

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 - MARZO 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

TIVOLI SCEGLIE IL SUO SINDACO LE 7 FACCE DEL CAMBIAMENTO



ELEZIONI 28 E 29 MARZO 2010

*Da sinistra in alto
i volti
dei Candidati
a Sindaco.*

*Riportiamo a lato
le Liste
a loro collegate:*

TERSIGNI STEFANO	collegato alla lista	7
GALLOTTI SANDRO	collegato alle liste	3-5-8-11
PALUZZI EZIO	collegato alle liste	2-6
VINCENZI MARCO	collegato alle liste	4-10-12
INNOCENTI GIOVANNI (detto GIANNI) ..	collegato alla lista	1
SOLINI SILVANO	collegato alla lista	9
NAPOLEONI ANDREA	collegato alla lista	13

Uomo x Arte x Natura

Premessa: le ragioni di una scelta

a cura di **Lucrezia Rubini**

La mostra nasce da un bisogno profondo personale, di sensibilizzazione alle tematiche ecologiche, usando lo strumento arte, in quanto l'arte "si fa strumento salvifico per l'Uomo odierno": tesi quest'ultima che sostengo da molto tempo. Tale esigenza ha trovato poi riscontri concreti nella poetica e nella filosofia "intuitivo-operativa" di molti artisti, che la attuano da molti anni e che erano in cerca di "luogo e parola" per essa. Pertanto l'avventura, il percorso, che il visitatore-esploratore-pensatore vorrà condividere con noi, si carica di valenze importanti, dai risvolti storico-sociali, educativi e politici, culturali e artistici, e infine psicologici di ricerca e riconoscimento del sé.

Gli obiettivi che mi sono preposti, con la collaborazione dell'Associazione «La cera di Dedalo», concepita appositamente per affrontare obiettivi sfidanti e rendere così possibili le utopie, possono essere individuati così, nei diversi ambiti:

- sul piano storico, la mostra costituisce un'occasione per "riconoscere" e riscoprire il territorio in cui si vive, affinché la conoscenza e l'interesse a questo rivolto, possano innescare atteggiamenti di presa di coscienza di appartenenza ad esso e, di conseguenza, di tutela, conservazione, promozione e "adozione". In tal senso le Terme Acque Albule sono esse stesse testimonianza di una storia antica, che si impone ancora, quasi prepotentemente, mediante la presenza di un tratto dell'antica strada consolare Tiburtina;
- sul piano politico-sociale ed educativo, rieducare a una cultura specificamente artistica, recuperando quel divario che si è andato acuendo, nel tempo, tra arte e pubblico, mediante un'azione di riavvicinamento tra le due polarità, offrendo proposte artistiche in modo semplice, se pure non inficiando il livello qualitativo. La mostra costituisce un'utile "palestra" per confrontarsi con artisti di grande livello, da parte dei giovani, ma anche occasione di *divertissement* e di proposta alternativa per loro, ai pasatempi spesso pericolosi e sicuramente diseducativi e devianti, propinati dalla società odierna, pertanto da arginare e, anzi, indirizzare in un'inversione di tendenza. In tal senso la mostra si fa *locus* di incontro e confronto, ma anche vettore per una politica del sociale;
- sul piano culturale, creare degli "abiti culturali", nel senso di abitudine, spontanea, voluta e desiderata, per "incontrare" regolarmente l'arte in un contesto piacevole di amicizia, di scambio di idee e di "educazione permanente", in un circolo virtuoso contaminante; conoscere artisti di livello, provenienti da tutto il Lazio, che possano coinvolgere e avvicinare soprattutto i giovani a mondi culturali diversificati e decondizionanti, in modo da intendere il mondo dell'arte non come foriero solo di difficoltà e di disoccupazione, ma come strumento espressivo e realizzativo concreto, da utilizzare proficuamente in una società sempre più complessa e diversificata, rivolta al riconoscimento del valore intrinseco ed estrinseco di "beni immateriali", quali il confronto tra i popoli, le culture, le arti;
- sul piano artistico e psicologico, cercare nel territorio stesso elementi di riconoscimento di un rapporto antico, da recuperare, tra Uomo e Natura¹, in un'ottica neoumanistica, tramite il valore simbolico delle opere d'arte da inserire in armonia con la Natura. La Natura e l'Arte potranno così farsi vettori di un recupero di tale armonia, in base alle teorie della "Bioestetica"², - disciplina, di recente istituzione, che mette in connessione il rapporto tra armonia della





L'Associazione culturale "La cera di Dedalo"
presenta la mostra di Land art

Uomo x Arte x Natura

VI edizione del ciclo "Arte in Piazza"
a cura di **Lucrezia Rubini**
dal 21 marzo al 25 aprile 2010

Terme Acque Albule di Tivoli (Rm)
Via Tiburtina Valeria Km 22,700

Espongono:

Lino ALVIANI	Gabriella DI TRANI	Jacopo MANDICH
Giovanni BIANCHI	Isabelle DEHAI	Elena RONDINI
Emanuela CAMACCI	Giuseppe FUCSIA	Viviana RUSSO
Italo CARRARINI	Pino GENOVESE	Yuriy SATRINI
Ugo CORDASCO	Werther GERMONDARI	Birgitt SHOLA STARP
Anna CRESCENZI	Giuliana IANNOTTI	Lorenzo ZANETTI POLZI



Inaugurazione domenica 21 marzo ore 11.00
La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00

INGRESSO LIBERO
INFO: 333-2151787

Il Presidente dell'Ass. Cult.
"La cera di Dedalo"
Giorgio La Bianca

natura e armonia dell'arte in senso lato; offrire elementi di lettura di un'opera d'arte, affinché chiunque possa avvicinarsi alla fruizione e al godimento di essa, da intendere come potenzialità per la crescita umana, estetica, e dell'intelligenza emotiva.

Vorrei inoltre evidenziare che gli artisti hanno realizzato opere d'arte "a impatto zero", oppure mediante il riuso di materiali: ciò, ancora nell'ottica della "Bioestetica", ovvero di una dimensione che, tramite la bellezza e il forte impatto simbolico dell'opera d'arte, possa farsi vettore di sensibilizzazione ed educazione, per la salvaguardia del nostro pianeta, per la difesa della Natura come salvezza dell'Uomo stesso, per il supporto allo sviluppo sostenibile, per il recupero di valori universali e atemporalmente legati all'immateriale.

¹ I termini uomo e natura, che costituiranno le polarità fondamentali del mio discorso, saranno scritti con le lettere maiuscole o minuscole, a seconda che vogliano esprimere un afflato universale, e positivo, oppure siano intesi nel senso più comune; il termine uomo, ovviamente, starà a indicare l'umanità, nel significato ereditato dall'Umanesimo.

² Per queste tematiche ho seguito soprattutto le idee di Pietro Montani, *Bioestetica. Senso comune, tecnica e arte nell'età della globalizzazione*, Roma, Carocci, 2007 (Frontiere dell'estetica).



**BURNSVILLE HIGH SCHOOL
BAND
&
ORCHESTRA GHIRONDA**

IN CONCERTO

**Auditorium «Morricone» - Università Tor Vergata
2 aprile 2010, ore 16,30**



FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO

PIERRECI-CODESS COOPCULTURA

sono lieti di presentare

La domenica dei piccoli

Parco Villa Gregoriana – Tivoli (Roma)
domenica 21 marzo, lunedì 5 e domenica 25 aprile, sabato 1 maggio (edizioni speciali), domenica 13 giugno, 12 e 19 settembre, 3, 17 e 24 ottobre 2010 a partire dalle ore 11

Spensierate giornate all'insegna del divertimento, del gioco e della fantasia senza dimenticare la storia, l'ecologia e l'educazione ambientale, pensate appositamente per i più piccoli: questo è quanto promette "La Domenica dei Piccoli", ciclo di intrattenimenti per bambini in programma domenica 21 marzo, lunedì 5 e domenica 25 aprile, sabato 1° maggio (edizioni speciali), domenica 13 giugno, 12 e 19 settembre, 3, 17 e 24 ottobre – a partire dalle ore 11 – nello splendido Parco Villa Gregoriana, proprietà del FAI - Fondo Ambiente Italiano a Tivoli (Roma). Nel corso di queste giornate verranno organizzati numerose animazioni e laboratori, che avranno tutti come scenografia l'incredibile ambiente naturale del Parco, con le sue cascate, le sue grotte, la sua vegetazione rigogliosa. A partire dalla mattina si alterneranno i colorati animali protagonisti dei *Racconti del Bosco Incantato* alle prese con un leccio diventato triste per aver perso la sua compagna; compito dei bimbi sarà fargli tornare il sorriso. Seguirà poi il laboratorio *NATURALmente in Villa*, durante il quale i ragazzi potranno imparare come nasce e cresce un bosco, cos'è e come si usa un erbario, come si riconoscono le specie vegetali e quali sono le proprietà delle piante più comuni. Continuando il percorso, le storie della villa e i suoi personaggi prenderanno vita sui volti dei bimbi grazie ai trucchi colorati del *Cofanetto Magico di Ponte Lupo*. Infine, dopo una lunga passeggiata nel Parco, sarà possibile assistere allo spettacolo con burattini di cartapesta dal titolo "Ehi! L'Aniene non dorme più nel suo letto!". Protagonisti di questa allegra rappresentazione saranno il fiume Aniene, Papa Gregorio XVI, colpevole di averne spostato il letto, e i difensori di quest'ultimo – Manlio Vopisco, una sibilla, una ninfa e un fauno – che racconteranno a modo loro la storia del parco e dei templi dell'acropoli. Nelle edizioni speciali de "La Domenica dei Piccoli" si potranno acquistare cestini pic-nic (in occasione della Pasquetta lunedì 5 aprile), ci si potrà divertire con i giochi di una volta (domenica 25 aprile) oppure assistere ad un laboratorio sui mestieri del bosco (sabato 1° maggio).

Organizzazione a cura di Pierreci-Codess Coopcultura.



PROVINCIA
DI ROMA



STORIA DEL PARCO VILLA GREGORIANA – Situato in posizione panoramica ai piedi dell'acropoli romana di Tivoli, questo suggestivo Parco vanta un ingente patrimonio naturalistico, nonché importanti testimonianze storico-artistiche. Nel 2002 è stato concesso in comodato dallo Stato al FAI perché ne avviasse un progetto di recupero e di valorizzazione della vegetazione, delle strutture (sentieri, balauste, mura di contenimento) e delle antiche vestigia, gravemente compromesse da una prolungata fase di trascuratezza. Fu papa Gregorio XVI (1831-1846) a conferire alla "villa" il suo assetto attuale, realizzando l'importante opera idraulica di deviazione del corso dell'Aniene, per far fronte all'annoso problema delle, spesso rovinose, piene del fiume che, in prossimità del bastione della cittadella, è costretto a una brusca svolta e a superare una decisa strozzatura accompagnata da un notevole salto di quota.

Orario: ore 11-18.30 (ultimo ingresso ore 17.30)

Ingresso: adulti 7,00 € - ragazzi (4-12 anni) 4,50 €
iscritti FAI 2,00 €

Per informazioni: Parco Villa Gregoriana
Tivoli tel. 0639967701
Call center Pierreci-Codess tel. 0774382733
Per maggiori informazioni sul FAI:
www.fondoambiente.it e www.pierreci.it

Ufficio Stampa FAI: Simonetta Biagioni - stampa
tel. 02.467615219
s.biagioni@fondoambiente.it
Novella Mirri - radio e televisione
tel. 06.32652596
ufficiostampa@novellamirri.it

Ufficio Stampa Pierreci-Codess: Leonardo Guarnieri
tel. 06/39080745
leonardo.guarnieri@pierreci.it



Donazioni sangue

TIVOLI presso Emocentro Ospedale «S. Giovanni Evangelista», Via Parrozzani, 1

TIVOLI TERME presso Centro di Terapia Fisica e Ginnastica Medica, Via Tiburtina, 325 (vicino alle Terme)

PALESTRINA presso ITOP - Officine Ortopediche di Palestrina, Via Prenestina Nuova, 163

PALOMBARA SABINA presso Scuola Media "Generale Alfresco Bucciante" di Palombara Sabina, Via Risorgimento, snc
CASTEL CHIODATO presso sala della Parrocchia "Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo"

	TIVOLI	TIVOLI TERME	PALOMBARA SABINA	PALESTRINA	CASTEL CHIODATO
Aprile	15	24		11	
Maggio	20	29	23		
Giugno	24	26			20
Luglio	22	24		25	
Settembre	23	25	19		
Ottobre	14	30			24
Novembre	18	27			
Dicembre	16	18			

Le liste elettorali

Candidati alla carica di Sindaco per il Comune di Tivoli per l'elezione del 28 e 29 Marzo 2010, risultano collegati con le relative liste nel modo seguente:

SINDACO	LISTA
TERSIGNI STEFANO	7
GALLOTTI SANDRO	3-5-8-11
PALUZZI EZIO	2-6
VINCENZI MARCO	4-10-12
INNOCENTI GIOVANNI detto GIANNI	1
SOLINI SILVANO	9
NAPOLEONI ANDREA	13

Liste ammesse e pubblicate in base al sorteggio:

Lista n. 1	SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ
Lista n. 2	DI PIETRO ITALIA DEI VALORI
Lista n. 3	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
Lista n. 4	TIVOLI RINASCE CON VINCENZI SINDACO
Lista n. 5	LA DESTRA STORACE
Lista n. 6	PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
Lista n. 7	FIAMMA TRICOLORE DESTRA SOCIALE
Lista n. 8	CASINI UNIONE DI CENTRO
Lista n. 9	FONDAMENTARE
Lista n. 10	VERDI PER VINCENZI
Lista n. 11	AMORE PER TIVOLI GALLOTTI SINDACO
Lista n. 12	PARTITO DEMOCRATICO
Lista n. 13	IO PROGETTO TIVOLI



Lista n. 1:
SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ

Candidato a Sindaco:
INNOCENTI GIOVANNI

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	TOGNAZZI JACOPO EUGENIO	Roma 11.01.1967
2	SEGNALINI SONIA	Roma 03.03.1958
3	BELLITTO MARIA detta PATRIZIA	Tivoli 20.08.1954
4	BENNATI IGOR	Arezzo 04.03.1983
5	BERENGI LAURETTA	Tivoli 02.09.1962
6	BOLDRINI GILBERTO	Castelraimondo 20.10.1958
7	BUSSOTTI EMANUELA	Roma 13.12.1979
8	CAPASSO GIAN GIACOMO detto GIANNI	Tivoli 15.05.1966
9	CAPITANI PAOLA	Roma 05.04.1971
10	CERINI ROBERTO	Tivoli 06.07.1956
11	DE BELLIS FLAVIA	Jesi 03.09.1956
12	DEL CORCHIO ILDE	Tivoli 14.07.1971
13	DEL PRIORE MARCO	Tivoli 29.10.1962
14	DE SANCTIS CARLO	Roma 29.07.1958
15	D'ULIZIA UMBERTO	Roma 16.01.1973
16	IORI GIANCARLO	Castel Madama 29.05.1958
17	MELONI MONICA	Tivoli 24.11.1974
18	MESCHINI FRANCESCO detto FRANCO	Tivoli 01.05.1953
19	MICCIARELLI ANNA MARIA	Tivoli 15.09.1963
20	PASSERI OMAR	Tivoli 10.03.1977
21	PENSA ANNA MARIA	Roma 12.05.1957
22	POLUCCI GIOVANNI detto GIANNI	Galatina 06.04.1943
23	PRITILLI FABIO	Tivoli 17.05.1982
24	PROIETTI BENZO	Tivoli 08.10.1961
25	RICCI AMEDEO	Tivoli 12.05.1957
26	SAVI ANTONELLA	Tivoli 07.10.1961

27	TURILLI BENIAMINO	Lentella 01.03.1948
28	VALERIANI VINCENZO	Marcellina 02.08.1946
29	SCOZZA ANICETO detto MARCELLO	Roma 02.08.1958



Lista n. 2:
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Candidato a Sindaco:
PALUZZI EZIO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	ALTAMURA ALESSIA	Roma 20.08.1973
2	ANGELETTI PAOLO	Roma 04.12.1982
3	BELLO BRUNO	Guidonia Montecelio 23.02.1962
4	CAPOGNA MAURIZIO	Tivoli 23.04.1963
5	COLIA FEDERICO	Tivoli 19.04.1980
6	CONTI CATIA	Tivoli 09.01.1970
7	DAGGIANTE MIRIA	Tivoli 16.09.1958
8	DIANA SIMONA	Roma 30.03.1963
9	DI GIOSIA FABRIZIO	Roma 03.09.1974
10	DI PAOLANTONIO EMILIANO	Tivoli 27.06.1976
11	FEDERICO ALESSANDRO	Tivoli 19.03.1978
12	FRATINI MAURO	Roma 26.06.1959
13	GABELLI FRANCESCO	Sambuci 06.10.1953
14	LATTANZI FRANCESCO MARIA	Roma 19.05.1972
15	MANNOCCHI MARCO	Roma 08.10.1990
16	MASTRODDI MARCO	Roma 14.01.1972
17	MELONI EMANUELE	Tivoli 29.08.1988
18	MESCOLINI CINZIA	Tivoli 30.05.1974
19	MOUREN ALESSANDRO	Tivoli 30.05.1963
20	PERNA FERNANDO	Tivoli 27.05.1966
21	PIERANGELI CHIARA	Tivoli 22.09.1988
22	PROIETTI ANTONIO	Tivoli 26.03.1959
23	RAMONDO SERENA	Roma 16.04.1977
24	RICCI ALESSANDRO	Tivoli 25.10.1975
25	SAVINI SILVIA	Roma 25.08.1980
26	SPAZIANI SERGIO	Tivoli 23.02.1957
27	STECCHA AUGUSTO detto CHICCO	Tivoli 17.12.1967
28	VENTURA ELEONORA	Tivoli 09.04.1990
29	LAURENTI LAMBERTO	Ronciglione 10.05.1942
30	PANTERA ROBERTO	Catanzaro 10.06.1965



Lista n. 3:
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	APICELLA MARIO	Salerno 30.01.1960
2	ATTILIA MARCO	Tivoli 27.03.1964
3	CALVO TEODORO	Crotone 30.03.1978
4	CARTAGINESE LAURA	Vibo Valentia 16.02.1968
5	CASAVECCHIA SIMONA	Roma 25.09.1974
6	CARZEDDA PAOLO	Monterotondo 29.06.1968
7	CECCHETTI MARIA ROSARIA	Tivoli 24.01.1965
8	D'AMICO ANTONIO	Morino (AQ) 16.01.1954
9	DE BELLIS GIOVANNI	Salerno 20.12.1947
10	DI LAURO EMANUELE	Roma 07.09.1976

11	GIOVANNOZZI ROBERTO	Tivoli	22.06.1986
12	INNOCENZI MARCO detto "INNOCENTI"	Tivoli	31.10.1968
13	LUCIANI RICCARDO	Roma	03.07.1980
14	MAIO FRANCESCO ANTONIO ALFONSO	Monterosso Calabro (VV)	24.03.1956
15	MAIORANI MATTEO	Tivoli	18.01.1985
16	MASTRANTONIO NUNZIA	Roma	23.08.1968
17	MESSALE MASSIMO	Tivoli	01.03.1965
18	OSIMANI GIANFRANCO	Tivoli	10.01.1944
19	PAGLIARO ANTONIO	Roma	02.04.1963
20	POGGI FRANCO	Tivoli	08.02.1947
21	PUGLIESI MASSIMILIANO	Tivoli	13.10.1970
22	RAVAGNOLI SALVATORE	Tivoli	30.08.1976
23	RICCI CESARE	Tivoli	30.07.1960
24	ROSSI RAFFAELE	Montenero di Bisaccia (CB)	20.08.1951
25	RUSSO RAFFAELE	Roma	09.12.1981
26	SCARDALA ANGELO FRANCO	Castel Madama	02.03.1949
27	TAREI LUIGI	Roma	10.07.1964
28	TIRRO' ETTORE MARIA GIUSEPPE	Milano	07.05.1982
29	TOMMASI GIORGIO	Roma	17.04.1958
30	ZIANTONI LORENZO	Tivoli	09.09.1964



Lista n. 4:
**TIVOLI RINASCERE
CON VINCENZI SINDACO**

Candidato a Sindaco:
VINCENZI MARCO

N. D'ORD. E NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	LOMBARDOZZI PIETRO	Roma 02.10.1941
2	AMOROSINO GIANCARLO SAVINO	Potenza 09.08.1943
3	BASSETTI ANTONIO detto TONINO	Tivoli 16.01.1959
4	BENEDETTI GUIDO	Tivoli 17.12.1947
5	BLASIMME ROBERTO	Tivoli 10.03.1956
6	CENSI MARIA	Tivoli 31.05.1959
7	CHERUBINI ANDREA detto SPADINO	Tivoli 29.04.1978
8	DE MARCO ANDREA	Tivoli 21.06.1963
9	DE SANCTIS LINO detto DE SANTIS	Roma 09.09.1967
10	FICORELLA FABIO	Tivoli 19.12.1968
11	GIACOBBE RINA	Tivoli 26.04.1953
12	IEMBO GIUSEPPE	Cutro (CZ) 27.09.1971
13	ISOPI ANDREA	Roma 23.07.1979
14	LUCCI SANDRO	Palombara Sabina 22.10.1952
15	LUCIANI RAIMONDO	Roma 16.06.1962
16	MARINELLI ANGELO	Tivoli 31.07.1973
17	MARTA ISABELLA	Rocca S. Stefano 22.11.1967
18	MASSIMIANI DANIELE	Tivoli 11.05.1985
19	MEUCCI GIUSEPPE detto PINO	Tivoli 10.05.1971
20	MORELLI CARMINE	Trebisacce (CS) 19.08.1947
21	MURRONE FRANCESCO	Cosenza 21.11.1971
22	PANDOLFI SIMONETTA detta SIMONA	Tivoli 17.02.1963
23	PENNA FABRIZIO	Acquapendente 29.05.1974
24	RITUCCI GIUSEPPE	Roma 16.06.1979
25	RUGGERI EMILIANO	Tivoli 05.04.1973
26	STEFANI GIOVANNI	Tivoli 29.10.1958
27	TROIA GAETANO detto ZIO	Arcinazzo Romano 25.07.1940
28	VETTORI MARSILIA detta LIA	Roma 03.12.1971
29	ZACCARIA FABIOMASSIMO	Tivoli 28.12.1972
30	GIANNINI VIOLETTA	Bibbiena 12.11.1936



Lista n. 5:
LA DESTRA STORAGE

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO

N. D'ORD. E NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	STAZI EMANUELE	Roma 17.11.1969
2	ROCCHI GIANCARLO	Tivoli 08.09.1952
3	PIZZICAROLI ANNA GIACOMA detta ANNA GIACOMA	Roma 13.03.1965
4	ABBONDANZA GIOVANNA	Pontecorvo 06.05.1936
5	CAPACCIOLI FRANCESCA	Roma 30.04.1991
6	CAPACCIOLI SERGIO	Roma 25.09.1989
7	CARDOLI EMILIANO	Tivoli 10.05.1983
8	CONSENTINO CLAUDIA	Monterotondo 27.02.1967
9	D'AGOSTINO ALDO	Asmara 07.08.1940
10	DE ANGELIS EMANUELE	Roma 17.05.1984
11	DELFINI ANGELO	Tivoli 30.05.1962
12	ESPOSITO PAOLA	Massalubrense 21.06.1964
13	FELICIANGELI LUCIANO	Canterano 13.03.1964
14	GAGLIARDI PIETRO	Molfetta 20.02.1969
15	GIACCARI ANGELO	Nettuno 04.05.1956
16	INTELISANO GIUSEPPE	Piedimonte Etneo 01.10.1928
17	INTELISANO MARCO	Catania 21.06.1970
18	LANZA ALFONSO	Monterotondo 07.09.1949
19	LORUSSO DANIELE	Tivoli 04.03.1985
20	MORICONI EMMA	Monterotondo 10.10.1971
21	MORICONI FRANCESCA	Monterotondo 05.12.1975
22	PERLEGRINI NICHOLAS	Tivoli 15.07.1990
23	PICCIONETTI ELSA	Amatrice 04.08.1949
24	SCAPPITI ALESSANDRA	Monterotondo 16.02.1979
25	SCAPPITI SONIA	Monterotondo 22.12.1977
26	TEODORI LUIGI	Tivoli 01.06.1968
27	VENTURA FRANCESCA	Molfetta 28.01.1945
28	VIRGILI SABRINA	Ho-Chi-Minh (Saigon) (VN) 05.07.1974
29	VUOLO SABRINA	Roma 11.10.1969



Lista n. 6:
**PARTITO DELLA
RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Candidato a Sindaco:
PALUZZI EZIO

N. D'ORD. E NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	PROIETTI CLAUDIO	Gerano 21.01.1954
2	BONANSINGO GIULIO	Nocera Inf. 23.06.1953
3	SABELLI SARA	Tivoli 28.02.1979
4	SIMONELLI GABRIELE	Tivoli 20.04.1990
5	MARZIALE DANIELE	Tivoli 05.10.1989
6	CAUDURO ANDREA	Roma 25.08.1990
7	D'ORAZI DANIELE	Tivoli 31.12.1987
8	CERRETI ALDO	Tivoli 12.07.1977
9	BRIGI ALBERTA	Roma 08.09.1954
10	TELARINI EMILIO	Tivoli 18.02.1947
11	DE BENEDICTIS RICCARDO	Andria 14.03.1951
12	FANTOZZI LORENZO	Tivoli 09.08.1954
13	TABARRINI AUGUSTO	Tivoli 04.04.1976
14	DE SIMONE ROBERTO	Tivoli 25.05.1960
15	SILVESTRI EMILIO	Sorgono 25.07.1971
16	TIPIANI QUINTA	Tivoli 10.03.1950
17	D'INNOCENZO MARINO	Ancona 07.05.1956
18	FERRARA LUIGI	Catania 10.07.1957

19	ZARELLI QUINTO	Tivoli	01.12.1968
20	FABRI MAURIZIO	Roma	16.02.1956
21	BENIGNI LEONINA	Capena	27.12.1965
22	FERRARI TIZIANO	Roma	03.12.1978
23	BONIELLO FRANCESCO	Tivoli	27.08.1983



Lista n. 7:
**FIAMMA TRICOLORE
DESTRA SOCIALE**

Candidato a Sindaco:
TERSIGNI STEFANO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	SPERDUTO SIMONE	Roma 18.03.1983
2	TRONCACCI MARIANNA	Roma 29.04.1988
3	BALZERANO REMO	Roma 23.12.1948
4	DE PAOLA TERESA	Roma 18.08.1957
5	NOCCI ENRICO	Roma 02.04.1989
6	ALBORE CATINO PATRICIA CLAUDIA	Bogotà (Colombia) 22.03.1971
7	FABIANI DANIELE	Roma 03.10.1988
8	MARSILIO ISABELLA	Roma 07.03.1960
9	FIORAVANTI ERMELINDA	Roma 19.04.1961
10	CIRULLI FABIO	Roma 16.09.1964
11	SERPENTE PIERA	Canzano (TE) 29.03.1963
12	PIGGIANELLI ATTILIO	Fontana Liri (FR) 05.03.1924
13	MISERCOLA PAOLA	Roma 31.08.1965
14	SPERDUTO FABRIZIO	Roseto degli Abruzzi (TE) 23.05.1955
15	PENNA MARIA	Monterotondo 06.05.1960
16	MITRI GIOVANNI	Roma 02.03.1956
17	CECI FILIPPO	Roma 21.10.1969
18	FLORENZANI GIAMMARCO	Arpino (FR) 23.09.1989
19	CICCHETTI RICCARDO	Roma 21.07.1978
20	CIVITELLA DANIELE	Roma 28.09.1973
21	PANATTONI ALESSANDRO	Tivoli 13.03.1985
22	MARCHETTI GIULIANO	Roma 14.12.1942
23	PANZA CARMINE	S. Maria Capua Vetere (CE) 07.09.1968
24	DI LORENZO SALVATORE	Torre del Greco (NA) 10.07.1970



Lista n. 8:
CASINI UNIONE DI CENTRO

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	CAPOBIANCHI MARINO	Tivoli 05.11.1966
2	ALOISE VINCENZO NATALE	New York (USA) 25.12.1979
3	BERNARDINI TONINO	Tivoli 05.05.1963
4	CAPRICCIONI TERESA	Monte S.Giusto 04.04.1950
5	CECCHETTI SARA	Tivoli 27.11.1982
6	CERINI DINA	Tivoli 30.11.1958
7	CHIARIELLO EMILIA	Roma 02.05.1975
8	COCCIA PAOLO	Villavallelonga 29.08.1949
9	CONTI LUCIANO	Tivoli 02.07.1962
10	DESTITO ROBERTO	Tivoli 02.11.1973
11	FIDANZA ALESSANDRA	Roma 16.07.1976
12	GAROFALO SILVIA	Roma 24.09.1969
13	MANGINO ORESTE	Pordenone 29.01.1980
14	MARINOVICI ANA MARIA	Galati (Romania) 18.11.1978
15	MEZZAROMA FRANCESCO	Tivoli 26.02.1941

16	MORELLI DARIO detto PUFFO	Tivoli	08.10.1979
17	OBISO LUIGIA	Calatafimi Segesta	02.05.1961
18	PEPE SIMONE	Roma	25.01.1979
19	PETRINI ENZO detto GARIBALDI	Tivoli	13.10.1952
20	PIETROPAOLI ANGELO	Castel Madama	22.12.1961
21	PISAPIA ANTONIO	Cava de' Tirreni	16.02.1951
22	POGGI MASSIMO	Tivoli	14.07.1986
23	PORCELLI GIOVANNA	Tivoli	09.05.1975
24	ROMANZI DANIELE detto DANIELO'	Tivoli	28.03.1976
25	ROMITI BERNARDINO	Tivoli	17.05.1955
26	SALVATORI MARIAPIERA	Tivoli	06.01.1990
27	SANTILLI SIMONE	Tivoli	21.04.1987
28	SAPONARO LUCA	Roma	31.07.1975
29	SINIBALDI DEBORA	Roma	07.04.1980
30	TANASE EMIL VALENTIN	Nucsoara de Jos (Romania)	10.02.1968



Lista n. 9:
FONDA MENTARE

Candidato a Sindaco:
SOLINI SILVANO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	CASTELLANI ROMOLO	Tivoli 01.04.1945
2	DESIDERI ANITA	Roma 03.01.1967
3	LUCIANI GIOVANNI	Sulmona (AQ) 08.04.1965
4	GIATI SEVERINO	Tivoli 29.01.1959
5	NOBILIA RINALDO	Tivoli 11.06.1975
6	MAZZOLINI GIORGIO	Roma 16.08.1933
7	FORTE MARIO	Guidonia Montecelio 18.02.1960
8	SOLINI FRANCESCA ROMANA	Tivoli 07.08.1987
9	SANTORO PAOLO	Roma 11.08.1961
10	ROSATI LUIGI	Roma 02.04.1965
11	PULCI GOFFREDO	Tivoli 29.10.1959
12	AMMAZZALORSO TOMMASO	Udine 22.09.1961
13	TROMBETTA ADELMA	Subiaco 10.09.1942
14	DI GIULIO LAURA	Roma 23.03.1967
15	BERTON TIZIANA	Tortona (AL) 04.10.1967
16	LATINI EMILIA	Roma 20.01.1960
17	NANI ALBERTO	Tivoli 25.07.1988
18	CHERUBINI RENATA	Tivoli 30.08.1920
19	CERVETTI PIERA	Tivoli 29.06.1960
20	DE SANTIS MARCO	Tivoli 24.05.1990



Lista n. 10:
VERDI PER VINCENZI

Candidato a Sindaco:
VINCENZI MARCO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	ACCIAVATTI ALESSIO	Tivoli 29.09.1982
2	CAMPI ROBERTA	Tivoli 03.10.1963
3	DI GIAMBATTISTA LUCIA RENATA	Pescina 23.08.1960
4	DIONISI EMILIANO	Tivoli 03.06.1982
5	GENGA BERNARDINO	Tivoli 15.12.1950
6	GIOSI TOMMASO	Tivoli 11.02.1959
7	GIUBILEI ALESSANDRA	Tivoli 27.04.1963
8	LATO RITA	Roma 07.01.1951
9	LOMBARDOZZI MASSIMO detto LOMBINO	Tivoli 23.04.1971

ELEZIONI 2010

10	ORGANTINI SIMONA	Roma	31.03.1976
11	PACIFICI LOREDANA	Tivoli	20.12.1966
12	PASQUALI MASSIMO	Guidonia Montecelio	22.07.1962
13	PEPPONI ILIANA	Tivoli	24.08.1967
14	PIERUCCI FLORIANA	Tivoli	20.02.1960
15	RICCIOTTI FERNANDO ANDRES	San Martin	02.02.1986
16	RINALDI GIANMARIA	Tivoli	01.11.1985
17	ROSATI MIRKO	Tivoli	18.08.1987
18	SABINI RENATO	Tivoli	07.08.1957
19	VASSELLI ANTONIO	Tivoli	28.10.1960
20	VAZZANA LORENZO DUILIO	Tivoli	10.01.1984
21	VIVIRITO DARIO	Roma	28.07.1991



Lista n. 11:
**AMORE PER TIVOLI GALLOTTI
SINDACO**

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO

N. D'ORD. E NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	OSIMANI ERIKA detta ERICA	Tivoli 13.07.1976
2	PILATO LUCIANA	Roma 08.08.1978
3	BIANCO FEDERICA	San Pietro Vernotico 13.11.1983
4	RINALDI ALESSIA	Tivoli 06.10.1978
5	FERRO FORTUNATINA detta TINA	Roma 05.08.1964
6	CERLENIZZA MARTINA detta MARTINA	Tivoli 07.11.1991
7	TUFFI FRANCESCA	Roma 17.06.1972
8	MARINO MARINA	Roma 31.07.1961
9	ASTOLFI LUIGI	Tivoli 15.05.1965
10	BARILARI DOMENICO	Vico Equense 27.08.1982
11	CARRARINI DAVIDE	Tivoli 24.03.1959
12	CENTANI CARLO	Tivoli 21.04.1943
13	CINELLI MASSIMILIANO	Roma 31.01.1968
14	DIMICCOLI LUIGI detto MICCOLI	Barletta 04.03.1946
15	GIACCARI GIANFRANCO	Tivoli 28.11.1964
16	GOFFREDO ALESSANDRO	Roma 05.04.1967
17	LIVI ANTONELLO	Tivoli 01.09.1981
18	MACCIONI ANDREA	Roma 18.08.1989
19	MANCINI MASSIMO	Tivoli 02.05.1965
20	MASTROPAOLO WALTER	Tivoli 30.01.1968
21	ODEVAINE PIER MANLIO	Roma 13.01.1957
22	PELLEGRINO CARLO	Besana in Brianza 28.02.1971
23	PROFETA MARCO	Roma 28.10.1974
24	PROIETTI ALFREDO	Tivoli 14.11.1976
25	STAGNITTO ROBERTO	Paliano 20.05.1962
26	SINESI SABINO	Tivoli 10.12.1974
27	STERPETTI GIUSEPPE	Tivoli 23.10.1957
28	TROPIANO VINCENZO	Tivoli 14.12.1968



Lista n. 12:
PARTITO DEMOCRATICO

Candidato a Sindaco:
VINCENZI MARCO

N. D'ORD. E NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	BAISI GIUSEPPE	Avezzano 23.06.1975
2	ALFANI ANTONIO detto TONINO	Tivoli 12.01.1960
3	BASSETTI GIOVANNI	Tivoli 28.04.1948

4	BRAMOSI GIANLUCA	Tivoli	29.05.1969
5	BUONO LORENO	Montopoli in Val d'Arno	20.11.1942
6	CASTIGLIONE FRANCESCO detto FRANCO	Catania	20.01.1952
7	CHIOCCIA MANUELA	Tivoli	12.06.1973
8	COLANERA MARCO	Roma	30.11.1975
9	CONCIU DOINITA detta DENISE	Focsani	29.09.1970
10	CURTI FRANCESCHINA detta FELICI	Pozzaglia Sabina	01.11.1942
11	DE MICHELE MAURIZIO	Canistro	22.09.1949
12	DI BIAGIO BERNARDINO	Roccagiovine	15.04.1949
13	FERRO ANDREA	Tivoli	23.04.1972
14	FONTANA ALESSANDRO	Tivoli	07.12.1969
15	IELO MANUELA	Reggio Calabria	04.07.1976
16	INNOCENTI UGO	Tivoli	29.05.1946
17	LEONARDI DAMIANO	Roma	05.03.1987
18	LUCIANI FRANCESCO	Fiamignano	04.10.1957
19	MANNU FRANCESCO	Carbonia	30.09.1949
20	MASCITTI AGILDO	Ferentino	13.04.1955
21	MINATI MARIO	Roma	23.08.1953
22	NASELLO CONCETTA	Gangi	20.11.1965
23	PASTORE PATRIZIO detto PASTORI	Tivoli	25.06.1974
24	PETROCCHI BENEDETTO	Pozzaglia Sabina	15.05.1948
25	PISANELLI MARIA PAOLA	Tivoli	20.09.1967
26	PETRUCCI STEFANO	Tivoli	04.01.1960
27	PROLI LEONIERO detto LILLO	Tivoli	25.12.1958
28	RESTAINO FELICE	Teora	24.02.1958
29	SANTESE MARTINA	Tivoli	25.05.1980
30	SEMPRONI SERGIO	Tivoli	14.08.1952



Lista n. 13:
IO PROGETTO TIVOLI

Candidato a Sindaco:
NAPOLEONI ANDREA

N. D'ORD. E NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	RICCI ANTONELLO	Roma 13.08.1971
2	MARTONE MARIO	Tivoli 26.06.1962
3	BELLISARIO BARBARA	Roma 10.03.1969
4	BRACACCIA LORETTA	Roma 12.09.1970
5	DE SANTIS FABIO	Tivoli 25.09.1968
6	DE SANTIS GIANLUCA detto ZAPATINO	Tivoli 15.03.1970
7	GALLOTTI MARIA CRISTINA	Tivoli 14.06.1981
8	LOMBARDI GIULIO	Guidonia Montecelio 10.03.1968
9	PERNA FABIO	Roma 17.05.1970
10	SCIABARRA' ALESSANDRO	Tivoli 09.06.1969
11	MORABITO ANDREA	Firenze 21.05.1964
12	RUSSO MASSIMILIANO	Tivoli 27.12.1973
13	TOMASINI GABRIELE	Tivoli 05.05.1958
14	MARCHET MAURIZIO	Roma 12.05.1961
15	DI BLASIO MAURO	Tivoli 14.04.1982
16	ROMANZI NAZZARENO	Tivoli 14.06.1954
17	MANTOVANI EMILIANO	Tivoli 07.08.1976
18	DE LUCA DANIELA	Tivoli 01.03.1966
19	PALLANTE GIOVANNI	Tivoli 14.08.1968
20	POGGI FRANCO	Roma 02.06.1939
21	DE ANGELIS PIETRO	Tivoli 29.06.1960
22	MARI MARIELLA	Tivoli 01.07.1961
23	CAPRIOTTI SANDRO	Carassai 16.03.1962
24	MASSACCESI LORETI ADRIANO	Tivoli 11.02.1983
25	PERSIA MASSIMO	Roma 01.11.1954
26	PARISSE ANTONIO	Tivoli 26.09.1965



LA MONETA VIRTUALE

5. Gli strumenti operativi: le carte

di Valter D'Amario

Di solito la classificazione delle carte viene fatta seguendo una molteplicità di criteri, che devono essere presi con molta elasticità e prudenza se non si vuole arrivare a conclusioni affrettate.

Il fatto è che le definizioni sono nate e si sono sviluppate in relazione a particolari tipi di carte e di modelli contrattuali, che però nel tempo sono andati snaturandosi e confondendosi tra loro per effetto di un processo dettato da esigenze di concorrenza commerciale.

Credito, debito, prepagato

In genere si parte dalle caratteristiche finanziarie delle carte, cioè dal tempo e dal modo in cui vengono sborsati i soldi che servono a saldare le operazioni effettuate.

Da questo primo punto di vista, la terminologia italiana non è sempre del tutto esatta.

Da noi, infatti, sono chiamate "carte di credito" quelle che consentono un rimborso posticipato del totale speso in un certo periodo, a prescindere dal fatto che ciò avvenga a saldo oppure a rate. Sono chiamate "carte di debito" quelle che prevedono la verifica della disponibilità dei fondi e un addebito pressoché immediato, operazione per operazione. Sono infine chiamate "carte prepagate" quelle per le quali i fondi sono costituiti prima di essere utilizzati.

Nel mondo anglosassone si parla di "credit cards" solo quando si è in presenza di un vero e proprio fido (in genere un finanziamento) che preveda l'applicazione di un interesse (come accade per le carte che noi chiamiamo rateali o "revolving"). Le carte che invece si basano su un semplice differimento del rimborso, senza applicazione di interessi, sono carte ad accumulo, e perciò in inglese sono denominate "charge" (un po' come quando da noi si diceva al negoziante: "segna"). A questa famiglia appartengono le carte T&E (*travel and entertainment*), emesse dai grandi circuiti non bancari come American Express e Diners, e pensate all'origine soprattutto per i viaggi e lo svago.

Anche le cosiddette carte di debito (che in inglese vengono definite con l'espressione "electronic use only", cioè carte solo elettroniche), corrispondono poco alla descrizione che se ne è fatta, perché non è poi così vero che venga sempre verificata la disponibilità di fondi al momento di ogni transazione, mentre con l'espressione di "addebito quasi immediato" si intende solo che esso viene eseguito con la "valuta" (la data) del giorno dell'operazione (per cui è "come se" si pagasse contestualmente); e neppure è sempre detto che gli addebiti vengano effettuati per singola operazione, poiché alcuni emittenti usano registrare per totale le operazioni mensili, applicando la "valuta media ponderata".

Riguardo alle carte prepagate, da ultimo, va precisato che a volte non basta il versamento anticipato a garantire con certezza la disponibilità dei fondi, perché alcune "strutture" dei sistemi di autorizzazione ne possono in determinati casi compromettere l'accettazione.

Inoltre le cose si complicano se si pensa a un fenomeno come l'anticipo di contanti (*cash advance*), che è nato con le carte di credito e si è esteso alle carte di debito in-

ternazionali, e che, a differenza del nostro Bancomat in cui tratta di semplice prelievo, è concepito come un vero e proprio prestito (con commissioni equivalenti a tassi che possono arrivare al 48%), anche se le carte sono del tipo "charge" e non "revolving". E che dire della nostra carta Bancomat, che è giustamente considerata come prototipo della carta di debito, ma in alcuni casi può anche consentire il pagamento rateale delle spese?

Embossing, serigrafia, banda magnetica, microchip e altro

Dal punto di vista della tecnologia il panorama appare più netto, e su questo terreno si colgono meglio gli elementi che fanno la differenza materiale tra un tipo e l'altro.

Sul davanti (il *recto*) le carte, oltre i marchi degli issuers e dei servizi a cui sono abilitate, recano la numerazione (che, per le carte cosiddette di credito, indica il circuito di appartenenza, l'emittente, il numero della carta e la cifra di controllo), e possono presentare l'embossing, cioè la scrittura in rilievo, che serve per compilare a ricalco le memorie di spesa (*vouchers*) passandovi sopra la "stiratrice" (*imprinter*). Sono "embossate" solo le carte di credito, e non quelle di debito, che perciò operano solo su apparecchiature elettroniche.

Sempre sul *recto*, va apposta la data di scadenza e, se c'è, deve essere posizionato, in una ben definita collocazione che gli consentirà di interagire con gli apparati di accettazione, il microchip. La presenza del cognome e nome del titolare sulle carte nominative (alcune prepagate non lo sono) non è sempre obbligatoria e serve solo per eventuali controlli.

Sul dietro (il *verso*), oltre eventuali altri marchi di circuito o prodotto, può essere presente la serigrafia, cioè la striscia per depositare la firma (che può servire per le carte sia di credito che di debito, e se non c'è vuol dire che è previsto l'uso di un codice personale segreto), e riportano fino a nuovo ordine la banda magnetica.

La banda è suddivisa in tre "tracce" o piste. La prima è riservata agli operatori IATA (*International Airlines Transports Association*) per i servizi di viaggio. La seconda è riservata all'ABA (*American Banking Association*), è destinata alle carte di credito e di debito e va "riempita" secondo specifiche internazionali (la distinzione tra carte di credito e di debito è indicata da due diversi codici di riconoscimento). La terza traccia è utilizzata dal servizio Bancomat/PagoBancomat secondo le proprie specifiche, per cui una carta di questo tipo che si voglia utilizzare anche all'estero (ad es. tramite il circuito Visa o Mastercard) dovrà essere magnetizzata sia in seconda che in terza traccia.

La proprietà delle tracce è quella di consentire la memorizzazione di caratteri trattabili in lettura e, nel caso della terza, anche in scrittura. Le funzioni di lettura e scrittura della banda (e del chip, di cui meglio si dirà in seguito) sono i pilastri portanti di qualsiasi servizio attivabile tramite carte, perché consentono la rilevazione e lo scambio dei dati in via automatizzata tra i sistemi di gestione.

Sulle carte prepagate si anticipa per ora che possono essere (anche solo) a banda o a chip, anonime o nominative, "usa e getta" o ricaricabili, e possono essere accettate da uno o da più fornitori (in quest'ultimo caso si parla in genere di "electronic purse", cioè borsellino elettronico).

Quanto alla classificazione secondo parametri "commerciali", basterà aggiungere che sono dette *fidelity* le carte utilizzabili presso un unico fornitore (ad es. le Viacard, le carte telefoniche, ecc.), sono dette *affinity* quelle destinate ad una fascia uniforme di clientela (ad es. i medici, gli avvocati, ecc.), e *co-branded* quelle che riportano i marchi (brand) di più emittenti in accordo tra loro.

Insomma non tutto è chiaro e semplice. L'importante è ragionare in base alle funzioni effettive.

Annunciato nella serata del Superspettacolo,
sarà disponibile dal 19 aprile prossimo

Un CD-ROM d'Autore per i Ragazzi del Villaggio Don Bosco

Grandi successi della musica internazionale e poesie di Don Nello diventano Arte nella grande interpretazione di Franco Nero

di Anna Maria Panattoni

È iniziato il *countdown*: mancano solo pochi giorni al **19 aprile**, giorno in cui si aprirà la distribuzione del CD di Franco Nero a beneficio del Villaggio Don Bosco.

Il grande interprete internazionale ha tenuto fede – malgrado i numerosi impegni che lo portano spesso fuori dall'Italia – alla promessa fatta ai Ragazzi di Don Benedetto: così come annunciato in occasione del 60° Superspettacolo ha ultimato un inedito CD, inaspettata chicca di spettacolo e di intrattenimento.

Un video (*Personalità*), 5 canzoni (*Baciami piccina*, *Permettete signorina*, *Non dimenticar*, *Carina*, *What a wonderful world*) e 11 poesie di Don Nello interpretate dalla voce, dalla mimica e dalla straordinaria Arte targata Franco Nero.

Il video, realizzato insieme a Manuela Zero e alla band di Lino Patruno, si accompagna a un documento che suggella la stretta unione tra l'impegno e l'amicizia di Franco e il cammino percorso dal Villaggio: infatti sul supporto magnetico compare anche la registrazione del momento in cui papa Benedetto XVI ha ricevuto i pellegrini del Villaggio in piazza San Pietro il 14 ottobre 2009.

Che dire di più? La musica riporta indietro negli anni, l'impegno proietta nel futuro, futuro d'artista e futuro del Villaggio.

Basta – allora – leggere, correte a prenotare il prestigioso CD-rom: i più fortunati, i primi 50 che riusciranno a prenotarlo, avranno quello autografato in originale da Franco Nero.

Le prenotazioni si raccolgono nell'ufficio del Villaggio in Via Colsereno, n. 60.

Nella fatica non va dimenticato l'impegno di Francesco Digilio della Sifare Edizioni Musicali s.r.l.



Franco Nero in collaborazione con Francesco Digilio della Sifare Edizioni Musicali s.r.l. presenta

FRANCO NERO CD-DVD FOR
MAC & PC

"MI RICORDO"

PRESENTAZIONE "VILLAGGIO DON BOSCO DI TIVOLI" (BLUE NOTE; MUSICA L.SALVERMINI 6:20 EDIZIONI SIFARE)

5 BRANI TRATTI DALL'ALBUM "MI RICORDO":

- 1) BACIAMMI PICCINA (MORBELLI-ASTORE) 3:02 SUGAR MUSIC
- 2) PERMETTETE SIGNORINA (PALAVICINI-MASSARA) 3:53 UNIVERSAL
- 3) NON DIMENTICAR (REDI-DOBBI) 4:27 RADIO P.M.
- 4) CARINA (TESTA-LOJACONO) 2:52 UNIVERSAL
- 5) WHAT A WONDERFUL WORLD (WEISS-THIELE) 4:06 CAFFE CONCERTO

POESIE DI DON NELLO DEL BASO (BLUE NOTE; MUSICA L.SALVERMINI 9:30 EDIZIONI SIFARE)

VIDEO "PERSONALITÀ" (GIOTA-LOGAN-PINCHI-PRICE 3:09 UNIVERSAL)

Franco Nero in veste di produttore di questo cd-rom ringrazia tutti coloro che lo hanno acquistato perché i proventi saranno devoluti a favore dei ragazzi del Villaggio Don Bosco di Tivoli.

 SIFARE PROMOTION WWW.SIFARE.IT

GRUPPO SPELEOLOGICO GUIDONIA-MONTECELIO

La voragine di Monte Spaccato

Dalle pionieristiche indagini del '600 alle esplorazioni contemporanee

di Francesco Boanelli

Archeologo

Forse a Tivoli in pochi conoscono il GSGM (Gruppo Speleologico Guidonia-Montecelio), ma si potrà obiettare che non essendo di Tivoli la cosa è abbastanza ovvia. Non altrettanto ovvio è che a Tivoli in pochi, almeno tra i più giovani, conoscano Monte Calvo, o meglio Monte Spaccato, e più in particolare, per quello che ci interessa la Voragine di Monte Spaccato. Ma questo in parte è dovuto anche all'impoverimento generale delle conoscenze di toponomastica conseguente alla progressiva semplificazione e riduzione dei riferimenti lessicali di cui una volta i territori era ricchissimi. Se infatti usassimo l'indicazione di Monte Ripoli, molti, sicuramente, inizierebbero a capire a cosa ci riferiamo, anche se, per correttezza, dobbiamo dire che questo nome si riferisce al rilievo più basso, e non alla sommità del sistema per la quale è attestata, fin almeno dal '500, il toponimo di Monte Calvo.

La voragine, posta sul versante sud-occidentale del monte, si presenta in superficie come una lunga spaccatura, di una trentina di metri, e larga mediamente due, segnata da una vegetazione di arbusti e piccoli alberi.

La cavità già nel '600 aveva attirato l'attenzione di uno scrittore di cose tiburtine, quel padre Athanasius Kircher, a cui si deve anche una delle prime opere sul mondo sotterraneo. Il suo tentativo di calare una corda di 80 metri non aveva dato esito, e quindi l'aveva ritenuta profondissima. Nella seconda metà del secolo successivo un nuovo tentativo di scandagliare l'abisso ad opera di Cabral e Del Re, darà invece esito positivo, stabilendo la profondità a ca. 94 m. Dopo un altro tentativo di sondare la profondità ad opera del Sebastiani, agli inizi dell'800, la cui corda con piombino segnò 125 m, e un primo tentativo di discesa nel 1888 ad opera di L. Pusterla, occorrerà aspettare le esplorazioni del Circolo Speleologico Romano negli anni '20 e '30.

La prima esplorazione sistematica della cavità ebbe luogo nel 1947, ad opera di membri della stessa associazione, guidati da A.G. Segre, in seguito a un incarico del Tribunale di Roma finalizzato al recupero dei resti di un omicidio maturato durante il periodo di guerra.

In tale occasione venne accertata definitivamente la profondità a ca. 90 m e venne anche scoperta la presenza di attività di estrazione di un filone di alabastro, come lasciavano intuire le tracce di scalpellatura delle pareti e un sistema di percorsi con piccoli gradini, attribuita a età romana, anche se non vennero recuperati elementi datanti in tali senso.

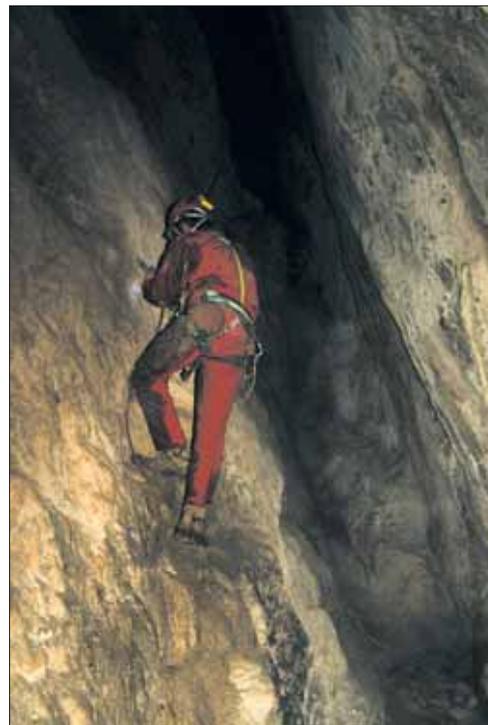
La grotta è stata oggetto di ulteriori visite ed esplorazioni, anche in anni recenti, e da ultimo anche il nostro circolo ha preso a interessarsene, con due uscite che hanno avuto luogo nel mese di febbraio, con lo scopo di verificare la possibilità di procedere ad un rilevamento più dettagliato delle tracce lasciate dalla cava, in funzione di uno studio più approfondito.

Cogliamo pertanto l'occasione di presentarci, anche per chi fosse interessato a condividere le nostre esperienze, chiarendo soprattutto quali sono le nostre principali finalità.

Difatti, anche se le nostre attività non sono esenti da aspetti "sportivi", e in senso più ampio "ludici", il nostro è al fondo un lavoro di ricerca finalizzato ad ampliare la conoscenza del sottosuolo, mediante ricognizioni di superficie ed esplorazioni sotterranee con esecuzione di rilevamenti e di documentazione scientifica, sempre svolto con la piena consapevolezza di intervenire su ambienti dagli equilibri spesso molto delicati, che necessita di attenzione e rispetto.

Tra gli interventi di maggior rilievo del GSGM segnaliamo l'esplorazione della grotta di "Zompa lo Zoppo", nel comune di Arpino, che allo stato attuale risulta essere una tra le maggiori cavità del Lazio i cui potenziali esplorativi potrebbero portarla a essere un sistema complesso di oltre tre chilometri di sviluppo totale.

Per acquisire tale coscienza e per imparare le necessarie competenze e conoscenze tecniche, si svolgerà a primavera, come ogni anno, il corso di introduzione alla speleologia.



Speleologi in azione.



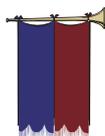
Nelle profondità della voragine.



APPROVATI DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO DE MEO IL BILANCIO PREVENTIVO E IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE DEL COMUNE DI TIVOLI

Il Commissario straordinario del Comune di Tivoli, Prefetto Mario de Meo, con i poteri del Consiglio

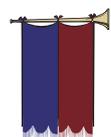
Comunale ha approvato in modo definitivo i Bilanci di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 insieme con tutti gli atti collegati, tra cui i Programmi annuale e triennale delle opere pubbliche. Le deliberazioni sono state approvate a seguito del parere favorevole dei Revisori contabili dell'Ente. Secondo il Bilancio di previsione le entrate e le uscite del Comune ammontano a circa 106 milioni di euro. Non sono previsti aumenti di tasse e tributi comunali e restano confermate tutte le agevolazioni per l'Ici, compresa l'aliquota ridotta a zero per gli immobili in locazione a contratto concordato, e anche l'addizionale Irpef rimane fissata allo 0,35%. Rimangono infine invariate le tariffe dei servizi e il bilancio garantisce i livelli di assistenza dei servizi sociali e i capitoli di spesa relativi ai diversi settori di intervento. Per quel che riguarda il Programma delle opere pubbliche, per il 2010 sono previsti lavori per circa 32 milioni di euro. Nel triennio 2010-12 la cifra complessiva prevista per i lavori pubblici ammonta a circa 122 milioni di euro.



PAVIMENTAZIONI STRADALI: LAVORI IN VIA ACQUAREGNA E IN VIA EMPOLITANA

È iniziato lunedì 15 marzo l'intervento per il rifacimento della pavimentazione stradale in

via Acquaregna. Secondo il piano concordato dal Settore Lavori Pubblici con il Commissario straordinario del Comune di Tivoli si concluderanno giovedì 18 marzo, con una interruzione nella giornata di mercoledì 17 per consentire il normale svolgimento del mercato settimanale al Lunganiene Impastato. Da lunedì 22 marzo, inoltre, sarà realizzato lo stesso intervento in via Empolitana e in alcune traverse. I lavori si concluderanno venerdì 26 marzo. Nel corso degli interventi sarà comunque consentito il transito degli automezzi. L'Amministrazione Comunale si impegna a limitare il più possibile i disagi e invita gli automobilisti, laddove possibile, a scegliere percorsi alternativi durante la realizzazione dei lavori.



ELEZIONI: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INVITA I CANDIDATI A SINDACO AL RISPETTO DELLE REGOLE

Nella mattina del 16 marzo il Commissario straordinario del

Comune di Tivoli, Prefetto De Meo, ha ricevuto a Palazzo San Bernardino i 7 candidati a Sindaco alle elezioni amministrative del 28 e 29 marzo. Nel corso dell'incontro sono state affrontate tutte le tematiche relative alla campagna elettorale in corso, con particolare riferimento all'utilizzo degli spazi pubblici per le manifestazioni politiche e alle modalità di propaganda elettorale. Il Commissario De Meo ha invitato i candidati a Sindaco a rispettare le regole, insieme con tutti i candidati a Consigliere comunale delle rispettive liste, mantenendo i toni della campagna elettorale nei limiti del sano e civile confronto democratico. I candidati a Sindaco, accogliendo l'invito, si sono impegnati all'osservanza delle norme in materia per consentire uno svolgimento sereno della campagna elettorale in un clima di indispensabile, reciproco rispetto, anche per garantire la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, monumentale e artistico della città.

CASTEL MADAMA

NATI PER LEGGERE

IN BIBLIOTECA E DAL PEDIATRA LIBRI PER BAMBINI DA 0 A 5 ANNI

Non è mai troppo presto per iniziare a leggere. Nella biblioteca comunale porte aperte ai bambini da 0 a 5 anni. Tra le novità anche uno spazio adeguato dedicato ai piccoli utenti e ai loro genitori. Il Comune di Castel Madama, infatti, ha aderito al progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la pediatra, la Dott.ssa Laura Cioschi. Nella sala di attesa dello studio medico dal prossimo mese i piccoli cittadini troveranno uno scaffale pieno di libri, che potranno consultare e poi prendere in prestito in biblioteca. Inoltre, a ogni nuovo nato sarà inviato un libro in regalo per invitarlo a usufruire dei servizi bibliotecari dedicati a lui. «L'alleanza tra pediatra e biblioteca nasce dall'esigenza di promuovere l'abitudine di leggere ai bambini dall'età prescolare. La pediatra si è resa disponibile a sensibilizzare i genitori sull'utilità della lettura ai bambini fin dalla più tenera età, nel rispetto delle diverse tappe della crescita» ha spiegato Rossana Santolamazza, responsabile della biblioteca. «L'invito - ha ribadito l'Assessore alla Cultura Armando Pistoia durante l'inaugurazione dei nuovi servizi bibliotecari - è rivolto a tutti i neo-genitori a usare questo nuovo spazio pensato per loro, partecipando anche alle iniziative che accompagnano il progetto come la lettura ad alta voce per i bambini».

MANDELA



CIRCOLO DEL CINEMA «LO STATO DELLE COSE»

PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

APRILE

- 3 **LA BANDA BAADER MEINHOF** - Germania 2008 - di Uli Edel con Martina Gedeck, Moritz Bleibtreu
- 10 **RIFLESSI SULLA PELLE** - Gran Bretagna 1990 (per la rassegna INVISIBILI) - di Philip Ridley con Viggo Mortensen e Lindsay Duncan
- 17 **BAARIA** - Italia 2009 - di Giuseppe Tornatore con Francesco Scianna e Margareth Madé
- 24 **BASTARDI SENZA GLORIA** - Usa 2009 - di Quentin Tarantino con Brad Pitt e Christoph Waltz

MAGGIO

- 1 **BASTA CHE FUNZIONI** - Usa 2009 - di Woody Allen con Larry David e Even Rachel Wood
- 8 **IRREVERSIBLE** - Francia 2002 (per la rassegna INVISIBILI) - di Gaspar Noé con Monica Bellucci e Vincent Cassel
- 15 **THE INFORMANT!** - Usa 2009 - di Steven Soderbergh con Matt Damon e Scott Bakula
- 22 **IL NASTRO BIANCO** - Germania 2009 - di Michael Haneke con Christian Friedel e Leonie Benesch
- 29 **UNA SOLUZIONE RAZIONALE** - Svezia 2009 - di Jorgen Bergmark con Pernilla August e Rolf Lassgård

Il paesaggio de\scritto.

Luoghi Italiani Patrimonio dell'UNESCO

In esposizione a Villa d'Este dal 13 marzo al 18 aprile 2010

Il fotografo Luca Capuano, tra le migliaia di immagini scattate in 9 mesi di viaggio in Italia, ne ha selezionate oltre 450 che sono andate a costituire il nucleo di un'esposizione che nasce dalla necessità di produrre una documentazione accurata sullo stato dell'arte dei luoghi UNESCO in Italia e dalla volontà di proporre al pubblico una visione complessiva dello straordinario paesaggio che abbiamo la responsabilità di preservare. La mostra ora a Tivoli parla un linguaggio iconografico particolare e unico, impregnato allo stesso tempo di atteggiamento documentale e rappresentazione del presente: è infatti lo sguardo di un solo unico autore, fotografo di architettura ma anche autore forte e indagatore dell'attuale, rigoroso nelle prospettive e nella ricerca sugli spazi, a farsi interprete di questa indagine particolare a metà tra la filologia e l'arte contemporanea. Dal 2004 l'Associazione «Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO» inoltre è dotata di un suo organo ufficiale, la rivista "SITI", trimestrale di politica e di attualità culturale che rappresenta le istanze dell'intero territorio nazionale, sapendone raccontare la stupefacente bellezza, i prestigiosi luoghi storici, monumentali e naturali, la ricchezza e la fragilità del nostro immenso patrimonio. Il sito, oltre ad avere specifici riferimenti alla rivista cartacea utilizzando un lungo compendio dei migliori articoli che verranno pubblicati alla scadenza naturale del trimestrale e una puntuale ricognizione delle attività dell'Associazione, è corredato da un flusso continuo di notizie sia dall'Italia che dal mondo. Dal 2010 l'Associazione ha inoltre deciso di far fare un ulteriore e importante passo in avanti alla rivista, dotandosi di un gestore professionista con prolungata e acclamata esperienza editoriale. La collaborazione con NCT Global Media, società di grande esperienza e che vanta importanti progetti editoriali, consentirà un profondo rinnovamento della rivista "SITI", dall'11 marzo in rete www.rivistasitiunesco.it sia nei contenuti che nella grafica. Una importante evoluzione volta a ridare slancio e vitalità a uno strumento di comunicazione al quale l'Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO attribuisce grande rilevanza. La rinnovata rivista "SITI" verrà presentata alla stampa nazionale a metà aprile p.v.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TIVOLI-TERME

Progetto "Biblioteche scolastiche"

Per non dimenticare

Prima edizione del concorso riservato alle classi terze della scuola secondaria di 1° grado «Orazio»

di Margherita Crielesi

Responsabile del Progetto

Il 4 marzo 2010 nella biblioteca scolastica, alla presenza del dirigente prof. Carlo Centani, della giuria formata dal dirigente, dai docenti di lettere delle classi seconde, dal presidente dell'Associazione «Arcobaleno» di Tivoli-Terme signor Luigi Abbenante e dei docenti di lettere (docenti della giuria: Catina Bianchi, Giuliana Colantoni, Margherita Crielesi, Andrea Bellati; docenti di lettere: Lucia Cannella, Giuseppina Carbone, Francesca Cerri, Francesca Faretta e Vincenzina Vitale) delle classi terze, sezioni B, C, D, E, F, sono stati premiati i migliori temi scritti dai ragazzi delle classi terze della scuola media, al termine di un percorso storico-letterario-musicale e artistico sulla "giornata della memoria", che si è concluso il 14 gennaio 2010, giorno dell'incontro con la scrittrice Lia Levi, presso l'auditorium dell'istituto.

A seguito di una selezione interna ad ogni singola classe, frutto della sinergia dei docenti e degli alunni stessi, sono stati individuati quindici elaborati, tre per ogni sezione partecipante, che sono stati poi consegnati alla giuria, la quale, a sua volta, ha riconosciuto nei tre testi vincitori, il merito di aver meglio espresso i seguenti criteri di valutazione: conoscenza degli argomenti, coinvolgimento nelle attività dell'UDA, capacità di elaborazione personale, originalità e chiarezza espositiva.

Dei quindici testi presentati, nel riconoscimento dell'impegno e della sensibilità di ogni singolo partecipante, verrà realizzata una pubblicazione cartacea e multimediale.

Complimenti vivissimi a Cesare Timperi, Luca Iannilli e Ilaria D'Antimi, rispettivamente primo, secondo e terzo classificato. A loro in premio attestati, libri, cd e al primo classificato in più due biglietti omaggio per il cinema e la pizza. A tutti gli altri attestati di partecipazione.

Un ringraziamento a tutti i collaboratori e in particolare agli sponsor associazione «Arcobaleno» e libreria "Hemingway" di Villalba.



Foto di gruppo per i primi classificati.

1°CLASSIFICATO: TIMPERI CESARE 3ª F

Il 27 Gennaio si ricorda il giorno della memoria, ma cosa c'è dietro questo giorno?

C'è un orrore incontenibile, una follia senza limiti che ancora oggi incute paura e disgusto: è l'orrore dei campi di concentramento.

Queste macchine di morte erano destinate alla distruzione della razza ebraica e ancora oggi rappresentano la follia dell'uomo all'ennesima potenza.

Questi campi di morte non solo uccidevano migliaia di persone al giorno, ma erano destinati a distruggere la persona; di fatto una volta arrivati, i prigionieri venivano spogliati e trattati come vere e proprie bestie, privati dei loro effetti personali, rasati, denudati e infine marchiati.

Non avevano più alcun diritto e nemmeno un nome, in quanto venivano considerati un numero, un numero senza cervello né cuore, un numero senza anima, un numero che avrebbe sostituito quello che erano stati una volta e cioè uomini.

L'orrore dei campi di concentramento viola infatti, qualsiasi passo, paragrafo, comma o articolo della successiva "dichiarazione universale dei diritti dell'uomo". Una volta chiuse le porte del campo, quegli uomini non erano più persone, erano un numero e nella dichiarazione, purtroppo non c'è niente che parli di numeri.

La persona infatti, veniva distrutta e anche se non subito, presto si sarebbe accorta che in quel campo vivevano solo soldati e numeri.

I primi vivevano bene con cibo a volontà e comodi letti, la situazione dei numeri invece era molto diversa. I numeri venivano uccisi, separati dalla propria famiglia, privati di ogni bene, marchiati, sfruttati fino all'esaurimento fisico e psichico.

I numeri vivevano in condizioni di vita penose, erano come scheletri e sembrava che solo un colpo di vento sarebbe stato sufficiente a spazzarli via.

I numeri ben presto perdevano davvero tutto e l'unica cosa che rimaneva loro era la fede, ma dentro un campo di concentramento mantenere la fede è un compito davvero arduo ed è infatti in quei momenti che i numeri cominciano a chiedersi come Dio poteva permettere tutto questo, come poteva permettere tanto orrore e tanta morte.

Di fronte a tutto questo, anche i numeri smettevano di crederci, d'altronde quale Dio può amare un numero?

Conosciamo molte persone che sono diventate numeri e molto poche quelle che da numeri sono ritornate persone, sono morte così, come numeri e basta.

Questo orrore serva per ricordare a noi persone, che non siamo mai stati numeri, di non commettere mai più cose del genere, di non privare mai più una persona della sua dignità di essere umano, di non permettere mai a nessuno di morire come un numero, perché con le vittime che la Shoah ha mietuto se i numeri non fossero infiniti, ne sarebbero rimasti ben pochi.

Tra le molte vittime della Shoah, ci sono fortunatamente persone che non sono mai diventati numeri, come scrittrice Lia Levi, che ha vissuto solo la paura e non l'incubo dei campi di concentramento, visto che è riuscita a scampare alla cattura delle S.S. e oggi si batte ancora per ricordare quello che accadde con il suo libro "Una bambina e basta".

Questo titolo nasconde un significato profondo, che invita a riflettere sul fatto che non esistono razze diverse, ma ne esiste una sola: la razza umana.

Oggi l'organizzazione per eccellenza, che difende questi diritti è l'ONU (Organizzazione Nazioni Unite), questa si batte in tutto il mondo per portare la pace e per fermare i genocidi che sono ancora frequenti in molte parti del mondo. Fondata nel 1945, alla fine della seconda guerra mondiale, l'ONU ha emanato la "dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", dichiarazione che cerca di difendere i diritti umani in tutto il mondo.

Se fosse possibile pregherei il Presidente dell'ONU di aggiungere un ultimo articolo: quello che una persona non debba mai più tornare a essere un numero.

2° CLASSIFICATO: IANNILLI LUCA 3ª B

Il 20 Luglio del 2000 la Costituzione Italiana stabilì che il 27 Gennaio fosse il giorno della memoria, il giorno in cui ricordare le vittime della strage nazista. Questo giorno è una data molto importante nella storia perché il 27 Gennaio del 1945 ricorre l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, il principale campo di concentramento polacco.

I campi di concentramento erano luoghi in cui i tedeschi portavano gli ebrei con la scusa di farli lavorare, ma in verità in questi campi gli ebrei venivano torturati e uccisi. Allo scopo di liberarsi dei cadaveri che sarebbero stati delle prove troppo evidenti degli orrori che avvenivano all'interno dei campi, furono costruiti dei forni crematori in cui venivano bruciati per evitare sospetti. In verità tutti sapevano quello che avveniva all'interno dei "lager", o almeno se ne erano fatti un'idea, ma nessuno reagiva a causa della paura che serpeggiava fra la popolazione. Le motivazioni della persecuzione ebraica sono difficili da capire perché ovviamente, i nazisti ne hanno cercato di fare delle buone ragioni per le stragi che hanno compiuto: essi infatti affermarono che secondo molti studi di scienziati importanti e prestigiosi, la razza ebraica era una razza inferiore e per questo doveva essere annullata la loro influenza sul piano economico e sociale. Secondo molti storici e buona parte dell'opinione pubblica però il motivo era un altro: infatti molto probabilmente i tedeschi compirono questo genocidio solo per cancellare il loro potere in Germania. Infatti la prima cosa che i tedeschi fecero dopo l'ufficializzazione della persecuzione della razza ebraica fu prendere le loro ricchezze e le loro proprietà immobiliari.

La nostra classe e le altre terze della scuola per completare il percorso sul giorno della memoria hanno partecipato all'incontro con Lia Levi, una scrittrice molto importante e famosa il cui ultimo libro è un'autobiografia che racconta del periodo in cui era anch'essa perseguitata per essere ebrea. La sua storia è quella di una bambina che vive da sempre all'interno di un convento per sfuggire alle persecuzioni delle SS. La signora Levi ci ha spiegato della sua vita da ebrea e delle precauzioni che aveva dovuto prendere per evitare i sospetti e i conseguenti controlli nazisti, infatti era nota sotto un altro nome e per questo, alla fine della guerra, dovette rifare l'esame per le sue licenze di studio perché erano state intestate ad un'altra persona, in verità inesistente.

Per me questa guerra contro la razza semitica è stata inutile ed ha rappresentato un grande passo indietro nella storia dell'umanità in quanto da quegli anni a oggi, il pensiero filonazista non è stato mai del tutto superato e ancora oggi si sentono episodi di razzismo nelle scuole e fuori, dove ancora vengono discriminate persone di carnagione scura o di origine straniera. Secondo me, il razzismo è stupido e inutile perché tutte le razze sono uguali e non esistono differenze di una diversa etnia. La parola di cui adesso si sente tanto parlare è intolleranza: una parola che in se riassume tutte le idee del razzismo, che ancora oggi sono gli ideali di alcune persone che, ad esempio, rifiutano l'olocausto; una piccolissima parte della popolazione mondiale afferma che le stragi avvenute all'interno dei campi di concentramento non sono mai avvenute, ma che sia solo una montatura del popolo ebreo. Ma allora tutte le prove che erano state raccolte sono tutte false? Tutte bugie? Ovviamente no. Infatti migliaia di testimoni possono giurare che le stragi sono avvenute e se questo non bastasse ai più ostinati, sono stati raccolti foto e filmati in cui si documentano le condizioni degli ebrei. Un episodio celebre è la visita da parte del Presidente degli Stati Uniti di quel tempo, Roosevelt: la frase più famosa della sua visita fu "andate e riprendete tutto", quando si accorse che gli ebrei venivano usati non solo per lavorare, ma che erano diventati degli schiavi la cui vita era insignificante. Ma se persino un grande uomo come Roosevelt affermò di poter giurare che gli ebrei erano a dir poco annullati dai tedeschi, come possono queste persone dire ancora che le stragi di ebrei non ci siano mai state? La verità è che queste persone sono dei bugiardi, che non vogliono ammettere l'esistenza di uno dei più grandi errori mai fatti.

Il Vescovo torna in classe

Graditissima la visita di Mons. Parmeggiani all'«Isabella d'Este»

di Anna Maria Panattoni

Dietro la cattedra, non il professore, ma il Vescovo. Ciò è possibile quando la spinta comunicativa di un presule incontra l'entusiasmo giovanile in una coinvolgente e straordinaria comunicazione.

È stato così il 17 marzo scorso quando Mons. Mauro Parmeggiani è stato festosamente accolto dal Preside dell'Istituto «Isabella d'Este» di Tivoli, Prof. Orlando Di Giovenale, dagli alunni e dai docenti del Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane (già Socio-psico-pedagogico) di Tivoli.

La visita nelle classi per familiarizzare con la realtà dei ragazzi, la chiacchierata in biblioteca con una nutrita rappresentanza di alunni, il ricordo di un passato di studente non certo archiviato, la disponibilità all'incontro in un fuoco di fila di domande e risposte hanno creato un clima di fiducia, il giusto trampolino per intraprendere un importante percorso di formazione. D'altra parte è questa l'intenzione del Vescovo Parmeggiani: aprire un proficuo dialogo con le giovani generazioni, mettersi al servizio per costruire un domani ricco di riferimenti. La franchezza delle risposte fornite dal Vescovo di Tivoli, il tono schietto e rassicurante, ha invogliato gli studenti ad aprirsi, a sollevare questioni spinose del vissuto, a far partecipi gli altri del personale, talora anche doloroso e preoccupante.

L'informalità e la freschezza del dialogo ha reso i ragazzi soddisfatti dalla spontaneità, dalla semplicità e dal veritiero apporto di una Chiesa, che attraverso sapienti ministri, sa recuperare la credibilità originaria e mettersi al servizio del mondo, sull'esempio della preziosa – e perciò apprezzata – "normalità" di un grande pontefice qual è stato Giovanni Paolo II.



Foto M. Molle



Il Vescovo di Tivoli con il Preside O. Di Giovenale, Don Leonardo, incaricato del servizio di pastorale giovanile, e i due rappresentanti d'istituto Alessandro Mattoni e Stefano Ferrari.

La Repubblica premia due alunni del nostro territorio

Il giornalismo a scuola

Al Liceo classico e al Tecnico industriale i riconoscimenti per i pezzi migliori

Il Liceo Classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli (alunna Eleonora D'Agostino, iscritta al 4° anno), l'Istituto Tecnico Industriale «Alessandro Volta» di Guidonia (alunni Alessandro Benedetti e Dimitri Persia, iscritti al 5° anno) e la scuola media «Sinopoli» di Roma sono i vincitori del premio "Il giornalismo a scuola", indetto dall'Assessorato all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione della Regione Lazio e dall'Istituto Montecelio in collaborazione con il quotidiano "La Repubblica" per premiare i migliori articoli redatti dagli studenti delle medie superiori e inferiori degli istituti del Lazio nell'ambito dell'iniziativa.

La cerimonia di premiazione si è svolta sabato 6 febbraio all'interno di "ProssimaMente. Il Villaggio dell'Istruzione e della Formazione", la tre giorni di incontri per far conoscere tutte le possibilità di orientamento e di formazione promossa dall'Assessorato all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione della Regione Lazio presso lo Spazio Atlantico (ex Palacisalfa) di Roma.

L'Assessore regionale all'Istruzione e al Diritto allo studio, Marco Di Stefano, l'europarlamentare Silvia Costa e il caporedattore di Repubblica.it, Angelo Melone, hanno premiato i tre articoli vincitori: "Paura di rimanere in pochi a fare messa?", "Ho trovato l'America" ed "Era solo un sogno".

La selezione degli articoli premiati è stata effettuata da una Commissione tecnica di valutazione designata dalla Regione Lazio tra oltre 1.200 elaborati pubblicati su tra il 1° settembre 2009 e il 23 gennaio 2010.

Ciascuna delle tre scuole premiate riceverà una workstation, costituita da un personal computer, da una stampante e da uno scanner.

«Abbiamo deciso di sostenere fortemente l'iniziativa – ha dichiarato Di Stefano – perché si inserisce all'interno di quelle attività scolastiche extracurricolari necessarie, tra l'altro, a stimolare nei ragazzi un senso critico nei confronti dell'elaborazione e dalla fruizione della notizia».



Premiazione di Eleonora D'Agostino.



CIRCOLO DIDATTICO TIVOLI I

Dall'acqua, per l'acqua: un progetto per abituare i piccoli a salvaguardare le risorse umane

di L.M.

"Dall'acqua per l'acqua", uno dei progetti di solidarietà avviati nel Circolo Didattico Tivoli I, ha ispirato il tema dei costumi di Carnevale realizzati per i bambini della scuola dell'Infanzia del plesso Villa Braschi perché i bambini già da piccoli siano avviati alla conoscenza delle problematiche ambientali "l'acqua una risorsa da salvaguardare per il bene dell'umanità". E mentre i più piccoli si divertono, i più grandicelli mettono da parte i tappi delle bottiglie di plastica per promuovere e finanziare attività di solidarietà internazionale sempre in merito alle risorse idriche.

Foto Loretta Macri



**PICCOLE CONSIDERAZIONI
D'AUTORE**

Dedicata a mio padre

La magia dei libri

di Chiara Tribuzi

Io credo che i libri siano molto importanti per noi ragazzi, perché ci arricchiscono di emozioni e sensazioni meravigliose, che solo in essi possiamo trovare. I loro contenuti fantastici, realistici ci riportano, leggendoli, alla vita di ognuno di noi. Almeno per me, è stato così. Ricordo ancora quel libro, il libro che mi ha aperto gli occhi verso il mondo reale.

Avevo solo cinque anni e tutta un'altra percezione della vita, quando mio padre si ammalò gravemente di un tumore cerebrale.

Vissi due anni tra cliniche e ospedali e tempo per divertirmi ce ne fu davvero poco. Durante il giorno io e mia madre eravamo sempre occupate e l'unico momento in cui potevamo starcene tranquille era la sera. Mia madre, come di consuetudine, mi leggeva qualche capitolo di un libro che narrava la storia di un uomo talmente preso dai suoi impegni che non aveva tempo di vivere il suo presente; che poi scopri essere più importante di qualsiasi cosa. Quando lei abbracciandomi mi leggeva questa storia io mi sentivo serena e protetta, ero felice e volevo che lei non smettesse mai di leggere. Amavo e amo tuttora sentire la sua voce; mia madre mi ha sempre aiutato a superare momenti difficili e anche questo libro ho scoperto poi, essere una sua idea per tranquillizzarmi... Infatti, soltanto alla fine di questo racconto ho capito che, anche se la vita ci pone davanti a grandi difficoltà, bisogna assaporare ogni istante della nostra esistenza, come ha fatto mio padre che fino alla sua morte ha continuato a sorridere.

**LICEO SCIENTIFICO
«LAZZARO SPALLANZANI»**

Senzatetto in famiglia

Lezione di solidarietà

Atmosfera familiare, solidarietà e sorrisi: questo è l'esito di una giornata trascorsa in compagnia dei "barboni", degli studenti, dei volontari e dei membri della comunità di Sant'Egidio, nella parrocchia di San Francesco a Tivoli.

Nelle prime ore del mattino è stata celebrata una S. Messa in ricordo dei senzatetto morti in strada nel territorio compreso fra Tivoli e Guidonia, seguita da un gioioso pranzo gentilmente servito dai giovani volontari, tra cui non potevano mancare gli studenti del Liceo Scientifico di Tivoli.

I ragazzi si sono mobilitati e hanno preparato deliziosi dolci, improvvisandosi cuochi, per regalare un sorriso ai commensali e si sono trasformati in camerieri per offrire agli ospiti un pasto caldo che tanto desideravano. Non contenti di ciò hanno intrattenuto con i loro allegri discorsi, anziani e bambini, comprendendo il loro urgente bisogno di compagnia.

L'ambiente sereno e accogliente è servito a infondere dolcezza ed entusiasmo nei cuori di coloro che possiedono poco più che i valori fondamentali dell'esistenza, necessari a vivere una vita serena. Gli studenti hanno compreso l'importanza della loro "piccola-grande" azione di solidarietà disinteressata e silenziosa, che è indifferente alla "dea apparenza", che connota la società contemporanea e che impone di annunciare al mondo il proprio operato.

COME ERAVAMO

Il ritorno di Don Nello

(Pasqua 1945)

1945: è appena giunta notizia della pace, per molti la morte fu prezioso dono! Nessuno canta, nessuno sa più amare. Anche gli occhi innocenti dei bambini sono stati insultati dall'orrore. La guerra continua a raccontare con le solite, antiche sue parole! Non esiste uomo che possa fermare quel feroce gioco crudele.

Anche un prete,
con la tonaca nera d'altri tempi,
incontra il volto cinico e il tormento
dello sterminio meccanico ed armato
e sente l'urlo che d'attorno s'alza.
Di notte il suo sonno è cupo e inquieto,
per un compagno appena adolescente,
per un ragazzo senza più lamenti.

Gli danno l'uniforme ed un fucile,
ma il cappellano non spara:
si ricorda di Dio!
Soldato lo sarà, ma senza l'armi,
lungo il sentiero del Monte della Croce,
a restituire la vita all'innocenza e
agl'indifesi sogni.

È da lontano che DON NELLO torna!
L'attendono campanili silenziosi,
che fanno ancor più amara quell'assenza.
E ricomincia presto il suo viaggio,
al sommo dei vecchi giorni senza luce,
sulla via di una umanità dispersa.
Ora non vede il tempo suo fuggire,
ma prega e risveglia gioventù spezzate.

Il "Villaggio" è il sogno della vita,
il "Villaggio" è il regalo della vita;
si spegne l'ombra desolata del silenzio,
l'atmosfera si fa piena di luce.
La nobiltà di un padre e il suo coraggio
tracciano strade nuove, ancora senza
orme.
Dietro lacrime non più trattenute,
flebile s'innalza una preghiera:
*«Padre... mandaci qualcuno che resti
con noi!»*

E quel prete, con la tonaca nera d'altri
tempi,
si ferma ad ascoltare
il filo d'acqua della Gran Cascata.
Solo un silenzio impolverato
è in grado d'inventare il gesto
adatto a benedire la preziosa, nuova e
fertile stagione.

Una voce chiama i tanti che non sanno:
qualcuno di già bussa a quella porta,
dolce traguardo dell'ultima vittoria:

sul monte finalmente brilla
il lume bianco di una nuova "Casa"!

Forse domani pregheremo...

ISTITUTO COMPRENSIVO «VINCENZO PACIFICI» - VILLA ADRIANA

L'Isola che non c'è

Ecco il simpatico gruppo mascherato dell'"Isola che non c'è" che ha sfilato per le nostre vie cittadine in occasione del Carnevale tiburtino 2010. Incuranti del maltempo, gli "intrepidi" rappresentanti delle classi IA, IIA, IB, IIC, ID, IID, IE, IF, IIF e IH hanno rallegrato la gente con i loro vivaci balli e la naturale spensieratezza. Il gruppo si è formato per volontà della Dirigente Scolastica prof.ssa M.L. Viozzi che ha aderito all'iniziativa proposta dal Comune di Tivoli, tramite il Sig. Lombardozzi ed è stata organizzata dalla pazientissima prof.ssa Floriana Petri e dal signor Montagna nelle vesti di uno scatenatissimo Capitan Uncino.



Tivoli, 14 Febbraio 2010 - Piazza Plebiscito, ore 9,35



Il successo della prima edizione Tibur Ecotrail

È tempo di considerazioni

di Serena Latini



E fatta! Mi sento crescere nel petto un gran sentimento di gioia nello scrivere rimirando l'istante della partenza. Rivedere Silvestro, Paolo Iori e l'infaticabile Giovanni Corvelli mentre si accingono a percorrere Via Palatina mi fa credere di aver creato, assieme al team del *Tibur Ecotrail*, qualcosa di bello, di unico, di grande.

Se penso ai mesi di preparazione, alle tantissime riunioni, alle telefonate ... centinaia di telefonate e tutto per qualche ora bruciata velocemente.

Forse esagero nel dire che «*Tivoli, quel giorno, sembrava più bella!*».

Ha acquisito quel diritto innato a proclamarsi cittadina laziale dalle bellezze paesaggistiche e naturalistiche davvero invidiabili. Non solo le Ville (d'Este, Adriana e Gregoriana), ma un patrimonio naturale celato nella mente di pochi conoscitori del territorio. Grazie anche a un importante lavoro di riqualificazione dei sentieri, in previsione della gara, da parte dell'Ufficio della Riserva Naturale del Monte Catillo, che oggi godiamo della vista di molti nuovi visitatori che si cimentano in alternativo tipo di turismo: il trail e il trekking.

Volevamo che si parlasse dei nostri monti, della nostra ospitalità, della nostra solidarietà, della sicurezza sui sentieri e della presenza sul territorio di un tessuto associativo coeso e ci siamo riusciti: 221 atleti hanno solcato le strade e i monti tiburtini grati di tanta organizzazione e peculiarità del territorio circostante il Comune di Tivoli. La Centrale del Latte di Roma, la COOP Unicoop Tirreno, il C.A.I., la Podistica So-

lidarietà, la Pro-Action erano presenti con i loro stand all'interno della Piazza a dimostrazione dell'affinità tra il nostro progetto e le loro linee guida.

Il primo atleta uomo a tagliare il traguardo è stato Antonio Bucci dell'Atletica 2000 Pescara in 1h 31'59", davanti a El Fadil Soufyane (1h37'53") Running Club Futura e Roberto Di Gregorio (1h38'47") Playlife Sports Runner. La prima donna a tagliare il traguardo è stata Virginia Petrei del Cus Roma in 1h55'50" davanti ad Alessandra Carlini (1h56'29") Avis Ascoli Marathon e Nelly Caisaletin (1h57'20") GS Lital. Il tutto condito dalla presenza del fuoriclasse italiano Antonello Petrei che ha corso senza pettorale, dei fratelli El Makhrouf, di Mohamed Ali Qattam, di Mauro Pera e del simpaticissimo Oleh Ivaniuk.

Purtroppo, avendo sbagliato percorso, questi ultimi cinque non hanno raggiunto meritatamente il podio, ma lo sforzo è stato comunque premiato dando loro un valido riconoscimento.

Un percorso impegnativo, dunque, ma premiato con due eccezionali ristori all'interno della Riserva: uno al Quadrivio a cura del Dopolavoro Ferroviario di Tivoli, e l'altro in località Colle Lucio a cura dei Rangers di Tivoli. L'ultimo, quello finale, in Piazza Plebiscito con merendine, frutta fresca, biscotteria varia, pasta party e le ottime aranciate dell'Agrumetta.

A detta di qualche atleta: «*Non è un ristoro, ma un ristorante!*».

La consegna dei premi e delle coppe a cura del Presidente della «Podistica Solidarietà» Giuseppe Coccia, coadiu-

vato dalla presenza del nostro Francesco Luciani, della Sig.ra Cristina Scalia e del Sig. Antonio Pizzolorusso.

Proprio grazie all'Assessorato allo Sport del Comune di Tivoli, abbiamo consegnato dei bei premi di categoria: un prosciutto intero al 1° classificato, una lonza al 2° e un salame al 3°. La Provincia di Roma, settore Ambiente e l'Assessorato alle Politiche della Sicurezza e Protezione Civile, è stata nostra partner concedendoci il nulla osta per effettuare la gara all'interno della Riserva, e a cui siamo molto grati, e coordinando magistralmente tutte le operazioni di messa in sicurezza degli atleti, grazie al prezioso contributo del Sig. Danilo Di Valeriano.

Questa manifestazione resterà unica per aver visto cooperare in maniera egregia sette Associazioni di Volontariato di matrice tiburtina: la *Misericordie di Villa Adriana* che ha allestito una tenda medica in Piazza Plebiscito con medico, defibrillatori, sei operatori specializzati e un'ambulanza; la *Croce Rossa Italiana* che ci ha fornito un'ambulanza 4x4, due moto mediche (tutte dotate di defibrillatori a bordo) e la presenza delle *squadre speciali* pronte a intervenire nei luoghi più impervi della riserva stessa; l'*A.R.I.* che, allestendo un ulteriore ponte radio in località S. Polo, ha permesso la comunicazione tra i vari operatori sui sentieri e il coordinatore in Piazza; la *F.V.R.S.* di Tivoli, che ci ha fornito mezzi, materiali e uomini per il buon esito dell'evento; i *Rangers Italia di Tivoli*, anch'essi con uomini e mezzi, hanno "tenuto d'occhio" una delle zone più "scom-

INIZIATIVE



Podistica

Solidarietà RM069

Sede in Roma,
Via dello Scalo San Lorenzo n. 16
www.podisticasolidarieta.it



Tivoli, 27 Febbraio 2010

Caro Don Benedetto,
è con immenso piacere che le comunico che la 1ª Edizione del Tibur Ecotrail tenutasi il 14 Febbraio 2010 ha avuto un successo strabiliante. La valorizzazione del territorio montuoso che attornia la nostra amata città ha dato i suoi frutti: molti gli atleti partecipanti e tutti soddisfatti non solo per le risorse paesaggistiche ma anche per l'organizzazione dell'evento nei suoi minimi particolari.

È tutto frutto di atleti tiburtini che con un pizzico di amor patrio, hanno creato un evento unico nel suo genere.

Siamo lieti, dunque, di donare alla Fondazione Villaggio Don Bosco, i proventi dell'intera manifestazione: la somma di € 640, atti ad aiutare la Vostra struttura nell'intento di seguire i ragazzi più bisognosi a divenire uomini in una società dove non c'è spazio per i deboli e per le persone in difficoltà.

Grazie, Don Benedetto, per quello che fa. Noi, nel nostro piccolo, ci siamo adoperati per aiutarla e per aiutarci ad avere un mondo migliore.

Grazie.

GLI ORGANIZZATORI

Massimiliano Rossini
Serena Latini
Tibur Ecotrail

Nella foto qui sopra:
Don Benedetto e gli organizzatori della manifestazione, nel Piazzale del Villaggio Don Bosco.



de" da raggiungere (Colle Lucco) dove hanno allestito una tenda e fornito acqua agli atleti al transito; il C.A.I. che, con i suoi uomini, ha coperto la zona più dura e panoramica del percorso: il Monte Sterparo. E non solo! Hanno allestito una fune in località Fosso dell'Obaco per aiutare gli atleti a risalirlo poiché risultava essere scivoloso a causa del fango; il *Dopolavoro Ferroviario di Tivoli* che, con le sue numerose persone, ha gestito il ristoro in località Quadrivio.

Abbiamo pensato di premiare tutte queste associazioni, dietro cui si celano delle gran belle persone, con un contributo simbolico e una pergamena in ricordo della manifestazione. Tale premiazione speciale è stata effettuata da Francesco Luciani che spontaneamente ha contribuito alla sua realizzazione.

In ultimo, intorno alle ore 13,00, abbiamo fatto il taglio della torta (di ben 13 kg!) per festeggiare il primo compleanno della mia terzogenita Zoe. Una torta fantastica che abbiamo condiviso con atleti, collaboratori e passanti.

Nello stesso giorno, due grandi ricorrenze: una nascita e un anniversario!

Come mi ha detto un mio carissimo amico: «... devi crescere, piccola!».

Se la vita è un immenso cantiere in cui non finisci mai di costruire, ebbene,

oggi, 14 febbraio 2010, posso, assieme allo staff del *Tibur Ecotrail*, il primo mattone nella realizzazione di un ambizioso progetto di solidarietà in memoria di Don Nello Del Raso: doniamo alla Fondazione Villaggio Don Bosco la somma di € 640,00 come proventi dell'intera manifestazione.

Noi, come Don Nello, scriviamo in grande: **Quando i sogni si avverano!**

Foto by Photogram





WWF
Sezione di Tivoli

COMITATO PROMOTORE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELL'ANTICA CAVA DEL BARCO, DELL'AREA DEI TRAVERTINI E DELLE ACQUE ALBULE

COMITATO PER IL RECUPERO DI PONTE LUCANO

ITALIA NOSTRA SEZ. «ANIENE E MONTI LUCRETILI»

WWF - SEZIONE LAZIO

Valutazione dell'operato dell'Amministrazione Baisi nei settori storico-culturale e ambientale

Le dimissioni del sindaco Baisi hanno prodotto la fine anticipata della consiliatura. È quindi il momento di svolgere una sintetica analisi di quello che è stato l'operato dell'Amministrazione che ha governato la città negli ultimi 2 anni, illustrando, a nostro avviso, luci e ombre per quanto riguarda gli aspetti ambientali e la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e naturale:

- **Centro Storico** - Da valutare positivamente l'avvio dei lavori di riqualificazione della Cittadella, la parte più antica della città, che da troppo tempo versava in condizioni di grave abbandono. I lavori sono appena iniziati ed è presto per formulare un giudizio ma la dimostrazione di interesse verso un'area troppo a lungo dimenticata è senza dubbio positiva. È stata invece inopportuna la decisione di dare il via libera alla conversione dello storico Albergo "le Sirene" in un condominio di abitazioni private, peraltro con un inapplicabile strumento, per la tipologia di intervento, quale la D.I.A. L'Amministrazione di una città che vuole proporsi come Città d'Arte, quindi a vocazione "turistica", non avrebbe dovuto consentire la cancellazione di un albergo storico inserito in uno dei contesti paesaggistici tra i più notevoli d'Italia: una superba vista sulla Villa Gregoriana, patrimonio del FAI, primo esempio di giardino new romantic settecentesco, a strapiombo sul profondo baratro dell'Aniene, in linea visiva con la parte più preziosa del *Castrum Vetus*, con i famosi tempietti di Vesta e di Sibilla. Uno scorcio tra i più rappresentati in dipinti e stampe di tutti i tempi e oggi custoditi nei più famosi musei del mondo.
- **Lottizzazione Nathan** - Incomprensibile ci pare la decisione di dare il via libera alla cosiddetta lottizzazione Nathan che porterebbe all'edificazione di 130.000 metri cubi di cemento a due passi dalla Villa dell'Imperatore Adriano, un sito inserito nell'elenco dell'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità. Si tratta di una scelta profondamente sbagliata per una città che dovrebbe invece puntare proprio sul turismo e quindi sulla tutela del patrimonio artistico e ambientale.
- **Rifiuti** - Una positiva realizzazione è stata quella dell'isola ecologica nella zona del Bivio di San Polo, fortemente voluta dalla componente verde della Giunta e che contribuirà a migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti.
- **Riserva di Monte Catillo** - Assai criticabile è stata la decisione di chiedere alla Provincia di Roma la ripermutazione della Riserva Naturale del Monte Catillo permettendo la realizzazione di lottizzazioni bloccate nel 1985 con un "galassino" e nel 1997 con l'istituzione dell'area protetta. Incredibilmente la Giunta provinciale, nonostante i termini per le osservazioni al Piano d'Assetto fossero ufficialmente scaduti, li ha riaperti per accogliere questa richiesta. In pratica si riduce il parco per costruire altre case, quando sarebbero bastate alcune modifiche puntuali per sanare eventuali casi di abitazioni già costruite prima dell'istituzione della riserva.
- **Ponte Lucano** - Tra le carenze maggiori va segnalata l'assoluta mancanza d'iniziativa per giungere al recupero e alla riqualificazione dell'area di Ponte Lucano, secondo le linee indicate dal Ministero dei Beni Culturali. Gli interventi del 2004 hanno portato alla realizzazione di un alto muro in cemento sul lato Maremmana Inferiore, che ingloba il Complesso Monumentale di Ponte Lucano negandone l'accesso e la fruizione. I lavori hanno inoltre peggiorato le condizioni di disagio dei residenti della zona che a ogni acquazzone subiscono i danni degli allagamenti. Oggi il Ponte Lucano, il Mausoleo dei *Plautii*, e gli attigui edifici di periodo cinquecentesco sono a rischio di distruzione e versano in condizioni di totale degrado. L'inserimento del sito, nel 2009, nell'elenco dei cento maggiori monumenti mondiali minacciati di distruzione da parte del World Monument Fund è un fatto che dovrebbe spinge-

re l'amministrazione pubblica, e soprattutto quella cittadina, a porre rimedio a una situazione vergognosa. Ma nulla è stato fatto.

- **Sito di Interesse Comunitario (SIC) "travertini Acque Albule" e del PRUSST dell'Asse Tiburtino** - Il Comitato... del Barco ha proposto alla Regione Lazio l'istituzione di un monumento naturale per tutelare il cosiddetto "montarozzo del barco" e le antiche cave romane. La Giunta Baisi ha approvato una delibera (la 203 del 29/6/2009) contro la creazione di questo monumento naturale perché impedirebbe la realizzazione di una strada che il Comune vuole realizzare tra l'attuale tiburtina e il fiume Aniene nel tratto compreso tra Ponte Lucano e Tivoli Terme (la cosiddetta Tiburtina Bis, indicata con il codice GT14b). Questa delibera ha portato alla luce una vicenda in cui il Comune cerca da anni di aggirare le normative di tutela ambientale. Quando il Comune di Tivoli inserì nel PRUSST il progetto di realizzazione di questa strada (Accordo Quadro Maggio 2002) omise di comunicare che si trattava di un intervento che ricadeva all'interno di una SIC, cosicché la valutazione del Programma venne fatta evitando la valutazione di incidenza prevista dall'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 che la prescrive come "parere obbligatorio, preventivo e vincolante di qualsiasi piano o progetto". Quando il 29-11-2004 il comune di Tivoli presentò alla Regione Lazio "istanza di Verifica di esistenza di Procedura di Valutazione di Incidenza sul SIC citato per il Prusst dell'Asse Tiburtino", lo fece solo per alcuni interventi ma non per la tiburtina bis. Va stigmatizzata la decisione della giunta dimissionaria di opporsi alla realizzazione di un Monumento Naturale per continuare a perseguire il progetto di tiburtina bis che di fatto distruggerebbe definitivamente il SIC, le polle sorgive naturali di Acqua Sulfurea che si trovano in quella zona, e il patrimonio costituito delle cave romane di Travertino, il casale del Barco, e il cosiddetto Montarozzo del Barco.
- **Sorgenti Acque Albule** - Collegata alla questione precedente, c'è la vicenda delle storiche sorgenti delle Acque Albule, che sono ridotte *in extremis* dall'enorme prelievo delle cave di travertino, ben al di là dei limiti di legge, che provoca anche diffusi dissesti ("subsidenza") con disagi per centinaia di famiglie, e costosi interventi realizzati a spese pubbliche. Ben poco ha fatto l'amministrazione per riportare l'attività delle cave, che consuma per sempre il nostro prezioso territorio, entro i limiti di un ragionevole compromesso con gli interessi degli altri cittadini e con le esigenze della conservazione delle sorgenti termali e dei valori caratteristici del territorio, come del resto prescritto dalle leggi vigenti. Il Comune non ha premuto sul commissario all'emergenza per avere dati certi e risposte concrete, è rimasto silente rispetto alla realizzazione del sistema di condotte che ha peggiorato la qualità delle acque termali, e ha persino revocato i finanziamenti all'università «La Sapienza» che da anni stava monitorando lo stato della situazione e forniva dati dettagliati e preziosissimi.
- **Fiume Aniene** - Oltre a quanto detto relativamente a Ponte Lucano, va aggiunto che ben poco ha fatto l'amministrazione comunale per alleviare i gravi problemi della gestione delle acque, che hanno avuto un'importanza fondamentale in tutta la storia della città. Il fiume Aniene, che potrebbe essere una preziosa risorsa ambientale, è compromesso, a valle dell'Acquoria, dal continuo scarico di materiali di varia natura, dal cattivo funzionamento del depuratore comunale e da arbitrari interventi di diversi soggetti che ne restringono l'alveo, peggiorando i regimi di piena. Le sponde stesse del fiume nella zona del bacino San Giovanni versano in condizioni i grave degrado. La situazione delle aree ripariali fino a Bagni di Tivoli è deplorabile.
- **Edificazione del territorio** - Sebbene fosse uno dei punti qualificanti del programma, la revisione del Piano Regolatore (PRG) non è nemmeno partita. Questo fa sì che lo sviluppo della città sia diretto da uno strumento vecchio, partorito in un contesto totalmen-

te diverso, in cui si pensava a una Tivoli industriale, non adatto all'attuale vocazione turistica e del terziario della città. Grave infine il fatto che il comune di Tivoli stia utilizzando gli oneri di urbanizzazione delle lottizzazioni per pagare le spese correnti. Un comportamento perverso che spinge a concedere sempre nuove lottizzazioni per "far cassa" con i contributi per l'urbanizzazione pagati al Comune dai privati a cui si concede il permesso di costruire. Da segnalare inoltre la carenza dei controlli degli uffici comunali, che hanno determinato situazioni di illegittimità sull'uso delle aree pubbliche sulle quali vi sono indagini in corso.

Appare in conclusione che le questioni ambientali di tutela e la valorizzazione per patrimonio artistico e archeologico cittadino, nonché le questioni connesse allo sviluppo sostenibile, non siano state adeguatamente considerate negli ultimi anni di amministrazione della città. Su questo chiediamo una pubblica riflessione a tutti i candidati nelle prossime elezioni comunali.

COMITATO PROMOTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELL'ANTICA CAVA DEL BARCO, DELL'AREA DEI TRAVERTINI E DELLE ACQUE ALBULE

La vicenda del pSIC dei travertini delle Acque Albule e il PRUSST dell'Asse Tiburtino

Il Comune di Tivoli, nel quadro degli Interventi PRUSST (Programmi di Riqualificazione Urbana per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio), presentava assieme al Comune di Roma, (capofila del Prusst Complessivo) Comune di Guidonia e Comune di Castelmadama, il cosiddetto "Programma di Recupero Urbano e Sviluppo Sostenibile dell'Asse Tiburtino", consistente per il Comune di Tivoli, oltre ad alcuni progetti di privati, in un progetto di Viabilità su gomma, a quattro corsie, individuata tra l'attuale Tiburtina e il fiume Aniene nel tratto d'area tra Ponte Lucano-Tivoli Terme (Accordo Quadro maggio 2002), un intervento quasi completamente previsto in un'area già pSIC in base alla Direttiva Europea 92/43 (Direttiva Habitat), con l'omissione, registrata dai carteggi ufficiali del Prusst, dell'esistenza del pSIC, tale mancata individuazione sugli elaborati cartografici del Prusst dell'Asse Tiburtino ha di fatto ad oggi impedito una assoggettabilità preliminare a COMPLESSIVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA per gli interventi di viabilità prevista nel pSIC dei Travertini delle Acque Albule IT6030033.

Le norme di salvaguardia per i pSIC scattano già con la Valutazione d'Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 prevista come *parere obbligatorio, preventivo e vincolante di qualsiasi piano o progetto*, ma il recepimento della direttiva Habitat nel nostro paese non è stato però immediato e corretto e solo a seguito della "Sentenza della Corte di Giustizia 143/02" dopo che l'Italia è stata di fatto condannata per attuazione incompleta della normativa europea in questione, viene approvato un Regolamento di Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, che integra e modifica il precedente D.P.R. 357/97 con l'obbligo di sottoporre a preventiva Valutazione di incidenza tutti i piani, i progetti e gli interventi non direttamente connessi

si e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nelle zone speciali di conservazione, nei siti di importanza comunitaria e anche nei *proposti siti di importanza comunitaria* e quindi anche nel nostro pSIC dei Travertini dell'Acque Albule.

Solo il 29/11/2004 il Comune di Tivoli presenta alla Regione Lazio "istanza di Verifica di esistenza di Procedura di Valutazione di Incidenza sul pSic citato per il Prusst dell'Asse Tiburtino, ma lo fa per il solo tratto definito come NODO DI PONTE LUCANO Interventi GT11-12 (via Garibaldi Guidonia), GT14A Stralcio (primo tratto dopo rotatoria direzione nuovo ponte sull'Aniene, GT4 tratto comprendente il nuovo Ponte sull'Aniene e fino alla marmemmana Inferiore (Accordo di programma Nodo di Ponte Lucano). La Tiburtina bis, individuata come asse viario GT14b, a ben quattro corsie, all'interno del Prusst dell'Asse Tiburtino, è fuori dall'Accordo di programma del Nodo di Ponte Lucano e non sottoposta ancora a Valutazione di Incidenza, questa però se così realizzata di fatto sventrerebbe completamente il pSic dei Travertini delle Acque Albule, disattendendo così la citata norma fondamentale che *la mancata presa in considerazione dell'effetto cumulativo dei progetti comporta in pratica che la totalità dei progetti d'un certo tipo può venire sottratta all'obbligo di valutazione mentre, presi insieme, tali progetti possono avere un notevole impatto ambientale* (v., per analogia, sentenza 21 settembre 1999, causa C-392/96, Commissione/Irlanda, Racc. pag. I-5901, punto 76).

Tra l'altro, come sottolineato anche dall'Area Conservazione Natura della Regione Lazio, per la tipologia di intervento, il tratto definito come Nodo di Ponte Lucano è soggetto anche a Valutazione di Impatto Ambientale in adempimento a quanto disposto dal D.P.R.357/97 art.5 comma 4.

La Tiburtina bis, GT14b, che di fatto distruggerebbe definitivamente il pSic e anche polle sorgive naturali di Acqua Sulfurea, il patrimonio delle Cave Romane di Travertino, il casale del Barco, e il cosiddetto Montarozzo del Barco non è inserita in nessun accordo di Programma né il Comune ha acquisito pareri e nulla osta dagli enti preposti né inoltrato in Regione alcuna richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione di Incidenza per tale l'intervento; unico documento una Delibera di Giunta, la 203 del 29 giugno 2009, con cui il Comune di Tivoli, a seguito della richiesta di Istituzione di Monumento Naturale per l'Area del cosiddetto Montarozzo del Barco ai sensi dell'art. 6 c.2 L.R. 29/97 inoltrata in Regione da parte del Comitato Promotore (*del parco archeologico ambientale dell'antica cava del Barco, dell'area dei travertini e delle Acque Albule*) comunica di fatto alla Regione che l'istituzione del Monumento Naturale per il Montarozzo del Barco osta di fatto alla realizzazione della Viabilità di Prusst tratto GT14b e che la stessa (a quattro corsie) è stata progettata a 120 mt di distanza dal Montarozzo stesso onde salvaguardare già di per sé l'integrità dello stesso. Niente nella Delibera circa il dettaglio che la GT14b è all'interno del pSIC IT6030033, né che siano in corso le dovute richieste di verifica di assoggettabilità a V.I. o a V.A.S. (valutazione ambientale strategica, nel frattempo entrata in vigore anche per la Regione Lazio) richieste che ad oggi non sono state assolutamente inoltrate in Regione dal Comune come se il pSIC non ci fosse.

NOTA
Non è giustificato un regime giuridico semplificato per opere anche di importanza strategica prima del completamento delle relative procedure di Valutazione di Impatto Ambientale previste dalla Normativa Comunitaria ed è per questo che la Commissione Europea è pronta a formulare un "parere motivato" (secondo e ultimo avvertimento scritto) se l'Italia non osserverà le procedure previste per la VIA, alla cui mancata conformazione l'Italia rischia di essere deferita alla "Corte di Giustizia" per violazione della legislazione Ambientale, con la richiesta di ammende.



Nella foto: Tre Cascate.

IN OCCASIONE DELLA FESTA DEI MUSEI, DELLE BIBLIOTECHE E DEGLI ARCHIVI DEL LAZIO

Il Cabreo di tutti i beni del barone Piccolomini in comodato alla Biblioteca di Tivoli

Uno strumento prezioso per conoscere i territori di Sambuci, Vicovaro e Saracinesco

Un'importante acquisizione per la Biblioteca Comunale di Tivoli è stata presentata sabato 20 febbraio 2010 in occasione della Festa dei Musei delle biblioteche e degli Archivi del Lazio. Infatti la Regione Lazio tramite la Soprintendenza ai Beni Librari da qualche anno va acquistando fondi librari e documentari antichi e di pregio: raccolte significative non solo per la storia della regione Lazio, ma anche per la cultura italiana. Opere che correvano il rischio di essere disperse o dimenticate in qualche polveroso magazzino o magari essere vendute a privati e finire all'estero. Come ha sottolineato la dottoressa Pinella Fatuzzo, della Soprintendenza ai Beni Librari, soprattutto il mercato americano fa incetta di testi antichi, senza spesso comprenderne l'importanza documentaria. Invece molte opere sono state recuperate tramite un'acquisizione pubblica, e destinate ad arricchire le biblioteche presso le quali verranno conservate.

Nel caso di Tivoli è stato depositato in comodato d'uso il *Cabreo di tutti i beni tanto urbani che rustici esistenti nella Terra e Territorij di Sambuci, Vicovaro, e Saracinesco spettanti a Sua Eccellenza il Sig. Barone D. Giuseppe Piccolomini* (cf. foto). Si tratta di un manoscritto su carta del 1835, dichiarato d'interesse culturale ai sensi del D. Lgv. 42/2004 con Decreto del Presidente della regione Lazio (per questo si è potuto acquistare dalla Casa d'aste Christie's, prima che venisse portato all'estero), formato 485x330 mm di oltre mille pagine. Sull'antiporta c'è un grande stemma Piccolomini, vi sono illustrazioni, piante, prospetti, disegni di terreni e fondi pertinenti a casa Piccolomini, vedute dei terreni orientati secondo la disposizione dei segni cardinali, scala di canne romane, due piante ripiegate raffiguranti "Prata e Peschieto" e "Colli".

Documento storico-economico sul territorio di Sambuci e sulla gestione dei possedimenti Piccolomini, fu eseguito dall'agrimensore di fiducia del Piccolomini,

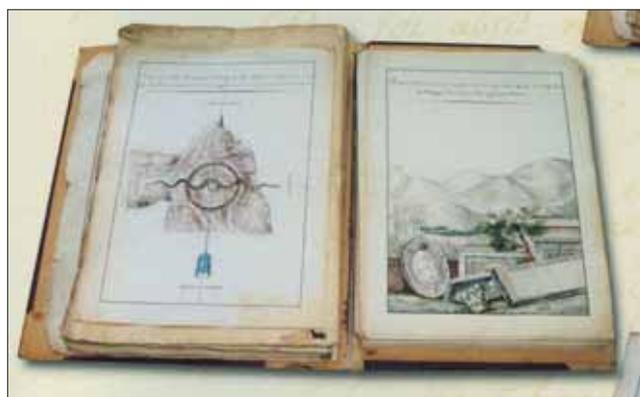
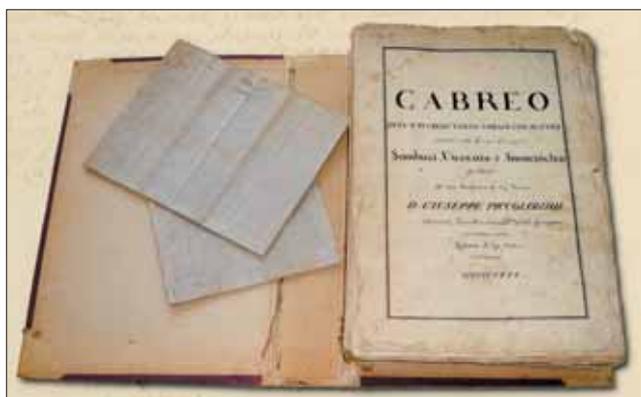


La dott.ssa L. Mezzetti con la dott.ssa P. Fatuzzo.

Classico di Tivoli prof.ssa Maria Luisa Rettighieri e prof. Roberto Borgia).

Il volume viene "ospitato" perciò nella Biblioteca Comunale di Tivoli, una delle più importanti e ricche del Lazio, in quanto si costituì già alla fine del XVIII secolo per volontà di Nicola Felice Bischi, colto e ambizioso esponente di una famiglia nobile senese, stabilitasi nella città intorno alla metà del Settecento. La stretta parentela con il Pontefice Clemente XIV consentì infatti al Bischi di acquisire, durante il suo capomiliziato, due importanti biblioteche gesuitiche romane, quella della Casa del Noviziato di Sant'Andrea al Quirinale e la raccolta privata del Preposito Generale dei Gesuiti Paolo Oliva, che si erano rese disponibili in seguito alla soppressione della Compagnia di Gesù. Il Bischi unì alle due raccolte la sua biblioteca personale di testi giuridici e la Biblioteca del "Collegio" dei Gesuiti di Tivoli. Quindi il 21 novembre 1773, con un atto di donazione, affidò l'intero patrimonio alla tutela del Comune di Tivoli. Nello stesso rogito, redatto dal Notaio Vincenzo Morgna, vennero dettate le condizioni di conservazione e di uso della nuova raccolta. L'origine "religiosa" della Biblioteca Comunale di Tivoli giustifica perciò il valore dei fondi in essa conservati.

Altra buona notizia la futura sistemazione dell'archivio comunale in locali idonei in fase di completamento come hanno sottolineato la dott.ssa Loretta Mezzetti, dirigente del IV settore cultura e politiche sociali e il dott. Mario Marino, archivistica comunale.





SCHEDA N. 60

Sezione: Sibilla Tiburtina

di Roberto Borgia

Tra i libri pubblicati nel 2009, felice coincidenza con il cinquecentesimo anniversario della nascita del cardinale Ippolito II d'Este è doveroso citare quello di Carmelo Occhipinti, Giardino delle Esperidi.

Le tradizioni del mito e la storia della Villa d'Este a Tivoli, Carocci Editore, Roma, pp. 472, opera annunciata da tempo e finalmente andata in stampa.

Nel raccomandare la lettura del volume, voglio solo accennare che, con i documenti inediti, conservati nell'Archivio di Stato di Modena – inventari, carteggi, registri di spesa – Occhipinti ricostruisce l'eccezionale collezione di Ippolito II, che, nel corso della sua carriera ecclesiastica di rilievo internazionale, raccolse, spesso in maniera predatoria, opere d'arte che contribuirono a rendere famose in tutta Europa, fin da subito le residenze del Quirinale e di Monte Giordano e la Villa d'Este.

Anche i manoscritti dell'architetto della villa, Pirro Ligorio, contribuiscono a spiegare la scelta delle opere d'arte presenti nella collezione, anzi giustificano la scelta di Tivoli e del sito della Valle Gaudente come sede della villa del cardinale.

Proprio il programma decorativo del palazzo, suggerito dalle ricerche erudite di Pirro Ligorio (con la fondazione di Tivoli da parte di Catillo e Tiburto, i figli di Anfiarao, vissuti prima della guerra di Troia e le origini remote della devozione della Sibilla Tiburtina) dimostra la scelta consapevole della nostra città per fondare quello che sarebbe divenuto il più bel parco d'Europa e del mondo. Ecco allora – nel capitolo dedicato da Occhipinti all'“Orrore: il territorio e il paesaggio” – la valle dell'Inferno, dove, come scrive Ligorio, la spuma dell'acqua “rompendosi da le cadute e balzi che fa diventa tutta bianca” e che aveva creato per la Sibilla di Tivoli il soprannome di Albunea.

Occhipinti esamina poi, per restare in argomento, i riferimenti nella Tivoli cristiana, in particolare l'antica consacrazione alla Vergine Maria del Tempio rotondo sull'acropoli e la devozione mariana con la basilica dell'Aracoeli a Roma, fondata dove si pensava che la Sibilla tiburtina avesse predetto all'imperatore Augusto la nascita di Gesù Cristo, indicandogli il cielo dove brillava Gesù Cristo in braccio alla madre.

Presentiamo dunque questo lato di una pala d'altare dipinta da Conrad

Witz, pittore tedesco-svizzero nato a Rottweil nel Württemberg all'incirca nel 1400, trasferitosi a Basilea nel 1431 dove morì intorno al 1446.

Si tratta dell'opera dipinta più antica finora presentata nel Museo virtuale e che possiamo convenientemente intitolare *L'imperatore Augusto e la Sibilla Tiburtina*, del 1435 circa, cm 103 x 82, conservata nel Musée des Beaux-Arts di Dijon (Digione) in Francia.

Appartiene alla *Pala dello specchio della salvezza* probabilmente commissionata per il coro della collegiata di San Leonardo a Basilea, progettata secondo un programma iconografico centrato sul concetto di unità della Chiesa attraverso la salvezza cristiana.

Una delle fonti letterarie utilizzate per il suo sviluppo risulta infatti lo *Speculum humanae salvationis*, un trattato domenicano del quattordicesimo secolo.





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

13 febbraio 2010

*Il «Comitato Oratoriani»
organizza
"...una serata al Villaggio"
È il 21° anno!*

di L.B.

Sono tanti i momenti in cui gli ex Oratoriani sono vicini al Villaggio nel corso dell'anno, ma questo è un appuntamento ormai irrinunciabile. Lo scopo è la beneficenza; la serata è di svago: cena e animazione. L'organizzazione della cena è stata affidata a "Orazio Catering" (di Gianluca Testa) che ha preparato la sala e ha servito le varie portate in modo impeccabile e professionale; quest'anno i ragazzi sono stati lasciati liberi dal servizio, che peraltro hanno sempre svolto volentieri, poiché anche per loro c'è stata una cena, come quella degli invitati alla serata, offerta e servita gratuitamente dal gestore del catering (per ben 15 ragazzi). Un grazie di cuore per questa sensibilità!

L'animazione è stata offerta dalla musica e dalle voci di Toni, Gianni e Bruno (detto "il Califfo"), anche loro presenti ogni anno e generosi come sempre nell'allietare la serata. Un grazie di cuore a Mimma Azzari (classificata tra le prime tre in campo nazionale per la poesia dialettale) che con la nota simpatia ha presentato due dei suoi testi in dialetto "Evviva le femmine" e "L'anni sessanta".

Il presidente del Comitato, Giampiero Cacurri, salutano i presenti e l'ing. Mario Minati del C.d.A. per il primo anno presente a questa serata, manifesta la sua soddisfazione per quanto si verifica da tanti anni: un piccolo miracolo di entusiasmo, dedizione, amore e spirito di appartenenza, in una società che appare sempre più superficiale. Il presidente esprime ottimismo per questa voglia di essere partecipi a un progetto che, iniziato da Don Nello con l'aiuto di Dio, viene lasciato in eredità a quelli che verranno, i quali nell'incontro del futuro con questo presente e col passato dell'oratorio daranno la prova più forte che la fiamma della solidarietà sarà inestinguibile: questa fiamma per Tivoli si chiama Villaggio Don Bosco.

Don Benedetto si unisce ai saluti e al pensiero del presidente: 30 anni di Don Nello, 30 anni di Don Benedetto e del prof. Giubilei. Ricorda Don Benedetto, che Don Nello non ha lasciato una casa o una montagna, ha lasciato un'idea che è stata sviluppata in tanti anni, pur nel cambiamento dei tempi e degli atteggiamenti dei ragazzi. Tutto questo grazie a tanti Tiburtini, ma anche alla generosità e alla fiducia degli Oratoriani e degli abitanti del Rione San Paolo. Anche il prof. Giubilei saluta gli ex Oratoriani e si rivolge



I balli.



La cena.



Toni, Gianni e Bruno.

a loro come ad amici, usando la parola *amici*, dice lui stesso, nel senso più pieno e vero.

Si congratula con tutti per l'atteggiamento festoso e va con la memoria alla festa della Madonnina dello scorso anno: una vera processione partecipata e vissuta, unica manifestazione religiosa pubblica del Villaggio.

Rinnovando l'appuntamento per la festa della Madonnina, ringrazia con l'affetto e la cordialità di sempre.

Foto A. Pascucci



Don Benedetto e il Prof. Domenico Giubilei.



Giampiero Cacurri.

Breve visita

...di due ragazzi Americani dell'Università di Burlington.



La torta.



Mimma Azzari.

Buona Pasqua

Il Villaggio Don Bosco nel porgere gli auguri per la ricorrenza della Santa Pasqua, esorta tutti gli amici e lettori di questa rivista a un'intima riflessione sul significato di questo "passaggio", che invita a una spiritualità più consapevole, da vivere soprattutto nelle piccole azioni di ogni giorno.

Domenica al Pincio

Nella splendida giornata di sole del 7 marzo scorso i ragazzi del Villaggio, accompagnati da Antonio, hanno incontrato il Sindaco di Roma Gianni Alemanno in occasione dell'ufficiale "restituzione" del Pincio ai Romani.

L'occasione per stringere la mano al Sindaco della Capitale, e donare un volume con la storia della struttura tiburtina e approfittare – occasione graditissima a molti – per apprezzare la natura, la storia e l'arte di uno dei luoghi più suggestivi della Città Eterna.





**CONTINUANO
GLI EVENTI
IMPERDIBILI
DEL TEATRO
DELL'APPLAUSO**

**Da più cinque anni
l'autentico Live Music
Club tiburtino**

*Gli ultimi appuntamenti
del mese di marzo:*

Venerdì 26
IRON MAIDEN tribute band
L'immortale Heavy Metal dei Maiden ri-
proposto dai "KILLERS"

Sabato 27
CECKONY BLUES BAND
Cover blues di una accattivante band

Teatro dell'Applauso - Via dei Canneti,
21 - (Pontelucano) Tivoli
Info: www.teatrodellapplauso.it

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TIVOLI

**Seconda edizione
"SERATA TRA LE NOTE"**

SPETTACOLO MUSICALE E COMICO A CURA DI MARIO GARAFFO

TIVOLI 24 APRILE 2010 - ORE 20,30
TEATRO COMUNALE VIA DEL COLLEGIO

INGRESSO LIBERO (150 posti a sedere non prenotabili)

presentano Sergio Mormile & Daniela Tiberia

CANTANTI Mario Garaffo (cover Gianni Morandi)
Samantha Innocenti (cover Anna Oxa e Matia Bazar)
Maurizio Polidori (cover Banco del Mutuo Soccorso)

OSPITI D'ONORE Valentina Urbini & Alessandro De Negri
Duo Music Fantasy
Daniela Tiberia (ex corista Orchestra Roberto Pregadio)
Polidori Maurizio (cover Banco Del Mutuo Soccorso)
Sergio Mormile (cabaret comico)
Claudia Rossato & Daniela Tiberia (duo Comiczellig)

RAGAZZA IMMAGINE Arianna Papes che distribuirà omaggi alle signore pre-
senti in sala

SPONSOR Profumerie Ferrari & Maurizi (Tivoli-Guidonia)



Palinsesto Aprile 2010

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

06,30 IL BUONGIORNO
06,31 TELETIBUR NOTIZIE ®
07,00 FILM PER RAGAZZI - cartoni ani-
mati
09,00 CINE MATINEE'
11,00 PORT TV - rubriche
14,00 TELETIBUR PRESENTA
I CLASSICI DEL CINEMA - film
PORT TV - rubriche
15,45 TELETIBUR NOTIZIE - TG locale
19,15 DOCUMENTARIO
19,35 MADE IN ITALY - musicale
20,00 IL SUPER FILM DELLA SERA
22,30 COMING SOON - rubrica
22,45 TELETIBUR NOTIZIE ®
23,15 I FILMS DELLA NOTTE

SABATO SERA

20,00 PORT TV
Camper magazine - Supersea
Truccoone - Arti marziali
22,00 TELETIBUR NOTIZIE 7 GIORNI
22,30 COMMEDIA ALL'ITALIANA - film
24,00 SABATO NERO - le più belle più
belle pellicole del cinema horror

DOMENICA

07,00 IL BUONGIORNO
07,01 PORT TV
Vie della tradizione - Videoone
Ultimo km - Rotocalco
08,50 FILM PER RAGAZZI - cartoni ani-
mati
09,30 PAESE MIO - rubrica dedicata ai
paesi della Valle dell'Aniene
(prossimamente)
10,00 GLI SPECIALI DI TELETIBUR
12,00 MEZZOGIORNO IN 35 MM
14,00 PORT TV
Video motori - contatto tv
DOMENICA AL CINEMA - film
21,00 PORT TV replica degli appun-
tamenti pomeridiani della setti-
mana
24,00 SABATO NERO
01,30 I FILMS DELLA NOTTE

**N.B. LENTE D'INGRANDIMENTO IL VE-
NERDÌ ALLE 19,45 E IN REPLICA IL
LUNEDÌ ALLE 20,30**

**AL CINEMA CON I FILMISSIMI DI TELE-
TIBUR DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ALLE
20,30 E IL SABATO A PARTIRE DALLE 22,30**
LUNEDÌ.....LA SERA DEL FANTA-
STICO

MARTEDÌ.....VENTI DI GUERRA
MERCOLEDÌ.....CINE ADVENTURE
GIOVEDÌ.....SPAGHETTI WESTERN
VENERDÌ.....CINE DRAMA

e alternativamente
OLD AMERICAN MO-
VIES

SABATO.....COMMEDIA ALL'ITA-
LIANA
SABATO NOTTE.....SABATO NERO

**ATTENZIONE: TELETIBUR È DI NUOVO
VISIBILE SULLA CITTÀ DI TIVOLI SUL
CH. 28.
PER RICEVERLA BISOGNA RISINTO-
NIZZARE IL DECODER AGGIORNANDO
LA LISTA CANALI.**

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

Ritira qui il



NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Todi

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

TIVOLI: EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "Il grillo
parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso
Largo Sant'Angelo - CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 - EZIA di
F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana - EDICOLA D. DE
SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA "LE TORRI"
Piazza Nazioni Unite - EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA CARTO-
LERIA di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via
Empolitana, 100 - CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 - CARTOLIBRE-
RIA Via Cinque Giornate, 34 - LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34
- TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, Loc. Arci -
TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - ABBIGLIAMENTO GAR-
BERINI Via del Trevio, 37-39 - LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 -
ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA Via Colsereno, 44 - ARGENTERIA di GIO-
RI MARISA Via Colsereno, 61 - LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 - ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei So-
sii, 64-66 - MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata - PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 - L'ISOLA CHE NON C'È Via
Palatina, 38 - LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 - PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 - AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 - BAR
DEL COLLE Via del Colle - PINO COIFFEUR Via Due Giugno - GIOCHERIA Via del Trevio, 92 - COPISTERIA KARTOONIA Via A. Del
Re, 33 - PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2. — **TIVOLI TERMIE:** EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA
di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc. — **VILLALBA:** PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - CARTOONIA
di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67. — **VILLA ADRIANA:** EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana.
— **MONTECELIO:** EDICOLA SARA DE ANGELIS. **GUIDONIA:** BAR LANCIANI Via Roma, 1.

La ricerca di nuovi percorsi finalizzati allo sviluppo nel nostro Paese

“La ricerca e l’innovazione industriale: a che punto siamo in Italia?”. Questo il titolo dell’intervento della prof.ssa Maria Isabella Leone (docente di Economia e Gestione dell’Innovazione presso la LUISS di Roma) che si è tenuto presso le Scuderie Estensi di Tivoli il 25 febbraio. L’incontro è stato organizzato dal Circolo di cultura politica ed economica «Piero Gobetti». L’intervento della prof.ssa Leone ha esplorato da molteplici prospettive la connessione tra ricerca e innovazione in Italia, offrendo numerosi spunti al dibattito, sempre più attuale, sulle traiettorie di sviluppo più idonee per il nostro Paese.

Partendo dal riconoscimento dell’importanza che la Costituzione assegna a ricerca e formazione (art. 9), la prof.ssa ha mostrato i dati (critici) sul livello di innovatività del nostro Paese, evidenziando i ritardi su più fronti che questo sconta nel confronto con gli altri Paesi Europei. Con il supporto delle analisi contenute nel *Rapporto di Innovazione di Sistema 2008 (Fondazione Rosselli in collaborazione con il Corriere della Sera, 2008)* e di altre fonti statistiche nazionali e internazionali, è stato quindi focalizzato il modello italiano di “sviluppo senza ricerca”, per giungere poi a un approfondimento più operativo, sulle “leve” da manovrare nell’attuale contesto globale.

Durante l’intervento sono state quindi collegate le vicende – molte delle quali attuali – che investono la “fuga dei cervelli”, i processi di riforma (in particolare la Riforma Gelmini) e le dinamiche di funzionamento delle Università italiane, tra “meritofobia” e problema generazionale. Nella fase finale sono stati richiamati i nodi del collegamento tra mondo della ricerca e delle imprese, individuando le criticità prevalenti e mostrando alcuni casi di successo, come il progetto “Trentino as lab”.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA «OLIMPIA» - TIVOLI

Insieme per discutere di problemi sociali e legali nei centri anziani della Capitale

L’Associazione ha organizzato per sabato 27 febbraio 2010 dalle ore 15 un evento culturale nel centro anziani di Montespaccato in via Cornelia 86 a Roma. L’evento, in collaborazione con «LaborForm Formazione & Salute» e patrocinato dal Comune di Roma, Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde e Promozione dello Sport, ha previsto una conferenza dal tema “*Il diritto dei nonni nel caso di separazione tra coniugi*” cui sono intervenuti interverranno Valerio Febbo (giornalista), Massimo Fedele (avvocato), Alessandro Fabiano (direttore di «LaborForm»), Laura Cantarella (psicoterapeuta) e Nicole Gisarella (psicoterapeuta e psicodrammatista). Dopo la conferenza, a seguire, una dimostrazione sportiva, un breve corso di autodifesa e poi tanta musica dal vivo e un ricco buffet. Questo secondo appuntamento, dopo il grande successo del primo, il 20 febbraio nel centro anziani Aurelio, si è ripetuto il 13 marzo con il terzo e ultimo evento nel centro anziani di Boccea a via di Valcannuta.

A Tivoli torna

Sogno un mondo per tutti. Parole e immagini per un futuro senza conflitti

È stata inaugurata sabato 27 febbraio, la seconda edizione della mostra che raccoglie alle Scuderie Estensi. Oltre cento opere di artisti disabili. La manifestazione, patrocinata da Comune di Tivoli, Provincia di Roma, Regione Lazio, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio e Inail, è stata organizzata dagli «Amici della Comunità di Sant’Egidio» e «Dna Vento di Tramontana», in collaborazione con numerose associazioni del territorio. In apertura il convegno “*È possibile vivere insieme anche se diversi?*”. Le opere sono rimaste in esposizione fino al 14 marzo. Dopo una breve introduzione di Maria Carosio, Direttore del Museo d’Arte Contemporanea di Tor Bella Monaca, e il concerto dell’Orchestra giovanile «La Ghironda», il via all’esposizione di quadri e manufatti artistici, curata dagli «Amici della Comunità di Sant’Egidio» e promossa, a Tivoli, dall’Associazione Culturale «Vento di Tramontana-Progetto Dna», ricca, quest’anno anche delle opere dei ragazzi disabili del Centro Diurno «La Locomotiva» di Tivoli Terme. All’iniziativa hanno aderito, inoltre, «Liberi di Fare Sport Tivoli», «Arte Aniene-Progetto Arte Insieme», «Casetta Lauretana - Il Sogno Onlus», «Caritas» di Tivoli, «Casa dell’arte e delle culture», «C.I.S.», «Loco-motiva», «Focus Casa dei diritti sociali», «Tivoli Marathon», «Podistica Solidarietà», Coop. sociale «Il Quadrifoglio». In “*Sogno un mondo per tutti*” vengono presentate le opere di artisti che utilizzano l’arte contemporanea per esprimere se stessi e la profondità dei sentimenti che vivono. La rassegna è frutto del lavoro della Comunità di Sant’Egidio, impegnata da decenni a fianco delle persone con disabilità mentale. La comunità ha dato vita al movimento «Gli Amici», che conta migliaia di aderenti in tutta Europa e nei suoi laboratori sperimentali di Roma coinvolge circa 2000 persone. Negli ultimi due anni le opere del movimento, riunite nella mostra “*Abbasso il grigio!*”, hanno trovato ospitalità nel Laboratorio Museo di Arte Sperimentale di Tor Bella Monaca, promosso da «Gli Amici», e in numerose sedi, a Roma e in altre città italiane.

«Anche quest’anno – spiega Francesca Boccini, presidente di «Vento di Tramontana» – abbiamo voluto regalare alla città di Tivoli e ai suoi cittadini la possibilità di godere delle splendide opere degli Amici della Comunità di Sant’Egidio, opere che riflettono un mondo in cui i valori di solidarietà e di inclusione sono molto spesso azzerati da gesti di violenza e di intolleranza. Con le loro opere gli Amici ci prendono per mano costringendoci a riflettere sulla brutalità di questo mondo. È per questo che abbiamo deciso di collocare, all’interno di questa cornice, il Convegno “*Si può vivere insieme anche se diversi?*”, che ci ha consentito di confrontarci con interlocutori locali e istituzioni, per ragionare insieme su come affrontare queste emergenze. È necessario costruire strumenti reali che ci permettano di ricomporre un tessuto sociale che favorisca l’inclusione e di ridefinire quei diritti di cittadinanza, a partire da quello al lavoro, che molto spesso vengono negati». Al dibattito, moderato da Francesco Antonelli, hanno partecipato Giovanni Carapella (Regione Lazio), Anna Maria Cubeddu (Cgil Roma Est), Virgilio Fantini (Caritas Tivoli), Claudio Galloro (Provincia di Roma), Antonio Napolitano (Direzione regionale Inail) e Pino Zarbo (Focus Casa dei diritti sociali). A concludere è stata Daniela Pompei, della Comunità di Sant’Egidio. In esposizione fino al 14 marzo, dalle ore 16 alle 19.



**ASSOCIAZIONE MEDICO-CHIRURGICA
DI TIVOLI E DELLA VAL D'ANIENE**

www.assomedicativoli.blogspot.com
assomedicativoli@gmail.com

53° anno di attività

del dr. Renato Recchia

L'Associazione Medico-Chirurgica di Tivoli e della Val d'Aniene venne fondata nell'autunno del 1957 da un comitato promotore di cui facevano parte il Dottori Luigi Conti, Codro Benedetti, Celso Razzovaglia, Alessandro De Santis, Antonio Taglioni, Nazareno Baldinelli, Marcello Frattini, Nazareno Marziale.

Si proponeva di "promuovere incontri di carattere scientifico e culturale, diffondere le conoscenze dei risultati degli studi e delle ricerche fatte negli ambiti scientifici, favorire i rapporti con Associazioni simili italiane e straniere, promuovere incontri sui problemi di categoria dei Soci e sui problemi che possono avere riflessi sulla vita sanitaria di Tivoli e della Val d'Aniene".

I Soci erano individuati tra i laureati in Medicina e Chirurgia, Farmacia e Medicina Veterinaria.

Tra gli obblighi statutari quello di indire una volta ogni due anni una riunione di carattere scientifico di particolare rilevanza: la "Giornata Medica Tiburtina", di cui, Presidente il Dott. Franco Cortellessa, nello scorso settembre si è tenuta la XXIV edizione.

Scorrendo l'elenco dei Presidenti e dei membri dei Consigli Direttivi che si sono succeduti nel corso degli anni non si può non avvertire un brivido: Luigi Conti, Codro Benedetti, Carlo Colucci, Marcello Frattini, Mario Matronola, Antonio Taglioni, Alessandro De Santis, Biagio Mariotti, Celso Razzovaglia, Aldo Garberini, Nazareno Baldinelli, Nazareno Marziale, Alberto Faccendini, Zefiro Pallante, Vasco Berardi, Trento Fiorilli, Walter Tiberi, Giovanni Merletti, Beniamino Parlagreco, Francesco Valentini, Francesco Poggi, Francesco Serra, Vittorio Lamanna,



La sede dell'Associazione nell'ex Farmacia dell'Ospedale.

Giuseppe Nicodemo, Pier Giorgio Gallotti, Coriolano Alunni, soltanto per citare quelli che non ci sono più.

Il Prof. Domenico Giubilei, Presidente dell'Associazione per ben 8 mandati, è stato il promotore dell'amicizia tra l'Associazione stessa e il Villaggio Don Bosco, che si concretizza in un incontro annuale nel periodo natalizio, dove i Soci si presentano in veste di "artisti", dando luogo a spettacoli di arte varia a scopo benefico.

Dismessi i panni scientifici, emerge il lato umano dei componenti dell'Associazione, costituita da uomini di Tivoli "per" Tivoli.

Il Direttivo eletto per il biennio 2010-2011 è così composto:

Presidente	Dott. Renato Recchia
Vice Presidente.....	Dott. Sergio Cicia
Presidente uscente.....	Dott. Franco Cortellessa
Segretario	Dott.ssa Luana Ferri
Economo-Tesoriere	Dott. Dario Marziale
Consigliere.....	Dott. Guido Baldinelli
Consigliere.....	Dott. Nicola Iacovone
Consigliere.....	Dott. Alfredo La Cara
Consigliere.....	Dott.ssa Italia Rampini
Revisore.....	Prof. Paolo Palombi
Revisore.....	Dr. Giuseppe Valentini
Revisore.....	Dott. Maurizio Mancini

Il nuovo Direttivo intende proseguire nell'opera di divulgazione scientifica, proponendo momenti di formazione professionale, senza dimenticare i momenti di aggregazione in amicizia e l'intervento costante a favore del Villaggio.

La nuova proposta è di intervenire maggiormente nel tessuto sociale della città mediante una costante informazione al cittadino tramite le pagine del *Notiziario Tiburtino*, con interventi nelle Scuole, nei Centri Anziani, l'allestimento di convegni pubblici a carattere divulgativo e di un sito internet (in fase di preparazione).

Non solo: intendiamo sviluppare con decisione l'iniziativa del Dott. Nicola Iacovone sul *Trekking Urbano*: la semplice "camminata" si trasforma in un elemento di prevenzione delle malattie cardiovascolari e del diabete, con risultati immediatamente verificabili.

L'Associazione vuole aprirsi alla società.

Non esitate a scriverci:
assomedicativoli@gmail.com



Un momento di un convegno scientifico.



I dottori Enrico Chianca e Renato Recchia in concerto.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Un poster per la Pace: come i giovani la sentono e la rappresentano

di Vincenzo Pauselli

Incoraggiare i giovani ad amare la Pace e a scoprire il valore universale della comprensione fra i Popoli, è quanto si propongono i club Lions nel mondo con il loro concorso "Un Poster per la Pace" portato nelle scuole e sponsorizzato dal Lions Clubs International Foundation.

Ogni anno, a partire dal 1988 allorché l'iniziativa venne lanciata, più di 350.000 giovani di età compresa fra i 13 e i 15 anni in oltre 65 Paesi sono chiamati a esprimere la loro visione per un futuro di pace, attraverso proprie e originali opere artistiche ispirate da esperienze di vita, di cultura e da condizioni socio-politiche specifiche a ciascun Paese.

Il Lions club Tivoli Host, sempre pronto a sostenere iniziative con elevati contenuti morali e formativi, si è attivato affidando al socio Maria Rosaria Cecchetti l'organizzazione del concorso che ha visto la partecipazione di 65 giovani studenti appartenenti al convitto «A. di Savoia» e all'istituto «San Getulio».

Il tema del concorso per l'anno 2009-10 era "La potenza della Pace", i partecipanti potevano dare forma e colore a quanto la loro immaginazione creativa riusciva a produrre utilizzando tecniche diverse: carboncino, pastello, matita, pittura.

La commissione giudicatrice, composta dagli insegnanti di artistica Franca Innocenti e Adele Pollicelli in rappresentanza rispettivamente del Convitto e del San Getulio, dal prof. Tito Capitani, dall'arch. Pierluigi Pastori, dai soci Lions Giorgio Strafonda e Maria Rosaria Cecchetti e dal giovane Leo Giuliano Girlando, ha valutato i lavori in base a criteri di originalità, merito artistico e aderenza al tema del concorso.

Le opere prodotte, tutte pregevoli per fattura e ispirazione artistica, hanno rappresentato il tema proposto utilizzando i tradizionali simboli della pace quali, colombe, mani intrecciate e girotondi di bambini in totale promiscuità di razze e nazionalità.

La cerimonia di premiazione, effettuata presso il teatro Giuseppetti in occasione del concorso bambini mascherati "Pietro Garberini", ha visto prevalere Cristiano Borsatti per l'istituto «San Getulio» con il suo "Muro di Berlino" il cui abbattimento è assunto a evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi.

Il giovane Borsatti ha inoltre ricevuto, dalle mani del Presidente Distrettuale Giampiero Peddis, un premio speciale in riconoscimento del lavoro realizzato in occasione del concorso dell'anno passato. Secondi a pari merito si sono classificati Valerio Ruscio e Catalin Scutea, mentre Mario Massaccesi Loreti e Camilla Bellocci hanno condiviso la terza posizione.

Per l'«Amedeo di Savoia» è risultata vincitrice Rebecca Picconi che ha rappresentato l'aspettativa per un mondo senza più discriminazioni fra bambini bianchi e neri, maschi e femmine, affidando il messaggio di pace e di amore a un palloncino che vola leggero nell'immensità di un cielo azzurro.

Il secondo posto è andato a Klim Bakanev Moreschini e Rebecca Venturini, il terzo a Domiziana Tornagli e Alessandra Lamagna.

La strada che questi artisti in erba dovranno percorrere per entrare nella lista dei 24 finalisti internazionali passa attraverso selezioni distrettuali, nazionali e internazionali.

Al vincitore del concorso andrà un premio di 2.500 dollari e parteciperà alla cerimonia della Giornata della Pace organizzata a New York dai Lions insieme alle Nazioni Unite.

«Proprio come i Lions sono eroi della vita quotidiana attraverso il servizio alla comunità – ha affermato il presidente del Lions Club International – così questi giovani lo sono per quello che ci insegnano con i loro disegni sulla pace e la comprensione fra le genti».

I lavori che questi ragazzi realizzano con entusiasmo e talento, dovrebbero infatti obbligarci noi "adulti" a fermarci per un momento e riflettere su valori universali troppo spesso dimenticati come: tolleranza, libertà, rispetto dei diritti civili, dignità dell'individuo.



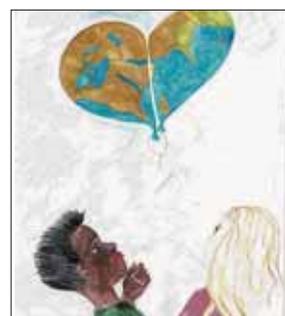
R. Cecchetti premia Cristiano Borsatti.



Il gruppo dei premiati.



L'opera prodotta da Cristiano Borsatti.



L'opera prodotta da Rebecca Picconi.



Alcune opere esposte.

Ricordiamo ai Lettori che il materiale da pubblicare sul *Notiziario Tiburtino* deve giungere in Redazione entro e non oltre il giorno 10 del mese stesso.


ROTARY INTERNATIONAL

Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Dopo la conferenza del 18 febbraio tenuta dal prof. Quinto sulla mediazione scolastica alla presenza di alcuni presidi di scuole tiburtine, il 25 il club ha ricevuto il Governatore del Distretto prof. Luciano Di Martino che si è complimentato con il Presidente dr. Giuliano Martella, con il Consiglio Direttivo e con i presidenti delle Commissioni per l'attività dimostrata a Tivoli. Nella stessa serata il club di Tivoli si è onorato di ammettere un nuovo socio: l'arch. Marina Cogotti, direttrice di Villa d'Este, presentata dal dr. Giangiuseppe Madonna Terracina, che fa giungere a 5 e quindi al 10% le quote rosa del club (Elisabetta Bernardini, Daniela Bulgarini, Anna Maria Mancia, Maria Antonietta Coccanari de' Fornari). Nell'ambito delle trasformazioni sociali è infatti una tendenza del Rotary, propugnata anche da questo Governatore, quella d'incrementare la presenza delle donne in una istituzione tradizionalmente maschile. All'arch. Cogotti va il più affettuoso benvenuto da tutto il club.



Accadde nel...

...**1974, 7 marzo**: il socio prof. Franco Crainz, celebre ginecologo della Università "La Sapienza" di Roma, tiene una indimenticabile relazione sul parto gemellare, ma anche trigemino, quadrigemino e l'eccezionale quinquagemino, con precisazioni scientifiche ma anche con intriganti rimandi alla storia della medicina, alle Sacre Scritture, ai miti greci, a suggestive leggende di ogni latitudine e ai capolavori della letteratura a partire dai *Menechi* di Plauto fino a libri contemporanei come "Il caso dei Fratelli Siamesi" di Ellery Queen (*dagli archivi del decano del club ing. Gaetano Pacifici*).


**AMCI - ASSOCIAZIONE
MEDICI CATTOLICI
ITALIANI**

Sezione di Tivoli

Attività

**di Maria Antonietta
Coccanari de' Fornari**

Il mese di marzo, oltre che alla consueta conferenza, è dedicato al precetto pasquale che il Vescovo S.E. Rev.ma Mons. Mauro Parmeggiani celebra per l'A.M.C.I. il 17, e a un incontro il 23 con il Presidente Nazionale prof. Vincenzo Saraceni di cui parleremo nel prossimo numero. In fieri il **programma** di aprile.


**LIBERA UNIVERSITÀ
«IGINO GIORDANI»**

Visita guidata

**Osservatorio Vesuviano -
Vesuvio**
di Michela Giacinti

Ufficio Stampa

La Libera Università «I. Giordani» ha organizzato per domenica 18 aprile 2010 una visita guidata all'Osservatorio Vesuviano e sul Vesuvio. Il monte Vesuvio è un vulcano esplosivo attivo (attualmente in stato di quiescenza) situato in Campania nel territorio dell'omonimo parco nazionale istituito nel 1996. Il Vesuvio detiene un primato a livello mondiale: è il vulcano che per primo è stato studiato sistematicamente (per volontà della casa regnante dei Borbone) e anche oggi è il vulcano più monitorato e studiato. L'Osservatorio Vesuviano è la più antica istituzione scientifica dedicata allo studio dei vulcani, la cui fondazione risale al 1841. La sua sede originaria è ubicata sul Vesuvio, sul Colle del Salvatore, tra Ercolano e Torre del Greco, a 608 metri di quota. La sua attività attuale spazia dalla Geofisica, alla Vulcanologia e alla Geochimica. Inoltre, la struttura dell'Osservatorio svolge la sorveglianza 24 ore su 24 dei vulcani attivi della Campania e costituisce un riferimento ufficiale per le autorità della Protezione Civile, sia a livello nazionale che locale, per la pianificazione dell'emergenza connessa con fenomeni vulcanici.

Il programma della gita prevede:

- ore 6,30 partenza in pullman GT dal parcheggio di fronte S.M. «V. Pacifici» di Villa Adriana;
- ore 10,00 visita guidata al cratere del Vesuvio, accompagnati da una guida vulcanologica;
- ore 12,00 pranzo al sacco;
- ore 17,00 partenza per Napoli per una passeggiata nella città;
- ore 20,00 ritorno a Villa Adriana;
- ore 22,30/23,00 arrivo a Villa Adriana.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria della LUIG, aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,00 alle 19,00 e il martedì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Fax 0774534204

csvp@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it


**CENTRO CULTURALE
E SPORTIVO
«V. PACIFICI» A.S.D.**


Festeggiamo il Carnevale

di Michela Giacinti

Ufficio Stampa

Il Centro Culturale e Sportivo ha voluto festeggiare il Carnevale insieme ai propri soci. La festa si è tenuta venerdì 12 febbraio presso i locali dell'Istituto Comprensivo «V. Pacifici». Dalle ore 15.30 alle 17.00 hanno partecipato i ragazzi di prima media e dalle 17.30 alle 19.00 la festa è stata aperta anche ai ragazzi di seconda e terza media. Il programma prevedeva una sfilata, con relativa premiazione della maschera migliore, balli, karaoke e tanti giochi, il tutto accompagnato da un ricco rinfresco, al quale hanno contribuito tutti i partecipanti. Per i più grandi la festa ha avuto inizio alle ore 20.30; la serata è stata allietata da musica dance anni '60, '70 e '80, balli di gruppo, animatori e miniclub per i bambini. A tutti i partecipanti è stata offerta una ricca cena.



Per informazioni sui corsi e le altre iniziative del centro la segreteria è pronta ad accogliervi nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00 e martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00

Fax0774534204

csvp@centrocultvp.com

www.centrocultvp.it

Giornata di solidarietà

di Filippo D'Antimi

Dopo una settimana di mal tempo, domenica 21 febbraio 2010, finalmente una bella giornata a fare da cornice per questa gara di beneficenza, organizzata dal «Gruppo Butteri» di Tivoli. Grazie al grande impegno da parte del nostro associato Antonio D'Antimi, presso il *Lago dei Reali* sono intervenute molti concorrenti per aderire questa iniziativa benefica. La gara è scivolata via in allegria, senza competizione con una cornice di persone non indifferenti, bambini, donne, intere famiglie che passeggiavano lungo il lago salutano parenti e amici intenti a gareggiare. Nel pomeriggio il nostro amico Ruggero, proprietario dei laghi e del ristorante *Parco dei Reali* ci ha servito a sorpresa dei vassoi di bignè e caffè assai gradito da tutti i presenti. Mentre eravamo in fase di premiazione a sorpresa è arrivata una telefonata, era Davide che ha voluto ringraziare tutti i partecipanti a questa giornata di solidarietà. Dopo aver premiato i vincitori il presidente del «Gruppo Butteri» Filippo D'Antimi ha consegnato un assegno di € 1.150,00, cifra raccolta con la gara e l'aiuto di tanti amici che hanno voluto donare un loro contributo per aiutare Davide a vincere la sua battaglia. Sono orgoglioso di essere riuscito nel portare a termine una così bella iniziativa a dimostrazione che nel bisognoso si trova sempre tanta brava gente pronta a dare il proprio contributo. Grazie di cuore, anche a nome della famiglia di Davide: a tutti gli sponsor della manifestazione a coloro che si sono prodigati per la riuscita di tutto questo.

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE!



Per Lei

A Villa Adriana un sodalizio al femminile

Le attività dell'associazione «Per Lei» sono nate nel 2008 e hanno avuto inizio nel 2009 grazie all'ospitalità della preside Viozzi e del rettore Massimiliano Iannilli della «LUIG» della scuola «V. Pacifici» di Villa Adriana che forniscono i locali. Le attività disponibili in questo momento sono il *linfodrenaggio manuale*, la *ginnastica in gruppo*, il *sostegno psicologico* e l'*assistenza medica* grazie alla dott.ssa Anna Dominici gastroenterologa e specializzata in omeopatia per combattere gli effetti collaterali delle cure del tumore con metodi non invasivi. Le *fisioterapie individuali* e la *ginnastica di gruppo* sono ad opera di: Carmela Esposito, Alessandra Paolacci, Silvia Lombardi, Fortunata Scotto Di Clemente e Moira Marconi. Le psicologhe per la terapia individuale e familiare sono: Paola Esposito, Simona Di Giovanni. È appena iniziato il laboratorio di espressione corporea il lunedì dalle 18 alle 19 per la percezione del corpo in movimento condotto da Moira Marconi, fisioterapista e danzaterapeuta in formazione. Tra le altre attività, ogni anno l'associazione partecipa – come squadra – alla maratona della «Komen Italia».

«La Komen per noi è molto importante perché possiamo svolgere le nostre attività grazie ai contributi liberali che abbiamo vinto tramite loro concorsi. Anche per questo motivo è importante contribuire alla maratona perché i fondi raccolti permettono alle associazioni come la nostra di vivere e lavorare. La maratona di quest'anno si terrà a Roma il 16 maggio e i biglietti si potranno comprare anche presso la nostra associazione come lo scorso anno. Per noi sarà un bel momento per vivere una bella passeggiata al centro di Roma tutte insieme... perché si può parlare di tumori anche condividendo momenti più «sereni»».

Nella foto, colleghe, amiche e volontarie che ci sostengono alla Komen 2009.

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO

Per Lei

L'associazione per lei nasce dal desiderio di alcune donne e operatori sanitari, di fornire sostegno, supporto fisico e psicologico a tutte le donne che si trovano ad affrontare la grande sfida della vita della diagnosi di tumore (seno, dell'utero.) e il suo trattamento.



SERVIZI OFFERTI

- * Incontri di informazione sulla prevenzione dei tumori della mammella
- * Educazione sulla salute del seno per donne operate alla mammella e non
- * Sportello informativo e mappatura delle strutture sanitarie e non per rendere le donne libere di decidere
- * Assistenza psicologica (individuale, familiare e/o di gruppo)
- * Fisioterapia - linfodrenaggio manuale, ginnastica dolce di gruppo
- * Assistenza medica specialistica

L'Associazione è aperta tutti i lunedì dalle 17 alle 19 presso la Scuola Medica Statale V. Pacifici Strada Leonina - Villa Adriana tel 0774 534204



CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI «TIVOLI-CENTRO»

Un'apprezzata gita

di Ennio Bettini

Il 12 marzo si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato di Gestione del Centro sociale polivalente per anziani di Tivoli-Centro.

Per concludere in modo brillante il lungo mandato protrattosi per oltre sette anni i vertici del Comitato di gestione uscente, nelle persone dello scrivente e del Vicepresidente signor Franco Pacifici, hanno organizzato una gita comprensiva di cultura, buona tavola e ricreazione alla quale hanno partecipato cento persone. Mète prescelte: Nepi e Castel Sant'Elia.

Nepi, nota per l'acqua minerale scoperta in età romana dai Gracchi, oggi offre il suggestivo castello Borgia, il Duomo a cinque navate e l'antica cripta, le catacombe di Santa Domitilla e il centro, antichissimo, ancora articolato in contrade.

Immerso nel verde della suggestiva Valle Suppentonia, *Castel Sant'Elia* è noto per il Santuario Pontificio di Santa Maria ad Rupes (cfr. le foto) dove, circa due secoli fa, frate Rodio decise di votare la sua vita alla Vergine scavando nella roccia, per circa 14 anni, una scala di ben 144 gradini permettendo così di raggiungere facilmente la grotta dove è custodita l'immagine della Madonna.



Conclusa l'interessante visita alle due località summenzionate, il gruppo si è recato al ristorante "L'Antica Fonte" del Green Villane Park di Sutri dove è stato servito un ottimo pranzo "mare-terra" che ha accontentato in tutto, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo, anche i palati più difficili da soddisfare. A seguire, trattenimento danzante con musica dal vivo. Alle ore 18,00 partenza per il ritorno a Tivoli dove si è giunti alle ore 19,15. Grandi ringraziamenti da parte di tutti i partecipanti per l'ottima organizzazione.



La scala di accesso alla grotta: 144 gradini scavati nel tufo.



Il trittico nell'abside.



Basilica di San Giuseppe - esterno.

**CENTRO POLIVALENTE ANZIANI
QUARTIERE EMPOLITANO**

La Festa della donna anticipata al 6 marzo

di Pasquale Castiglione

La festa della donna organizzata dal comitato di gestione del Centro Polivalente di vicolo Empolitano, resterà nella memoria delle donne e anche degli uomini che vi hanno partecipato, come una delle feste più belle e riuscite dei tre anni trascorsi dalla fondazione del centro.

L'idea del presidente Giovanni Pellacci, del vice Franco Fradiacono e del tesoriere Antonio Lauciello di coinvolgere alcune signore nell'organizzare la festa, è risultata una mossa vincente. Infatti sin dal primo pomeriggio la grande sala del centro si è andata riempiendo di donne e uomini che non volevano mancare alla festa. La musica da ballo, di coppia e quella di gruppo, come al solito faceva da cornice e allietava una promettente serata.

Il comitato aveva previsto che partecipasse molta gente, ma mai che la sala si riempisse sino all'inverosimile. E così, mentre tutti ballavano e si divertivano in una saletta a parte del centro, fervevano i preparativi per quella che doveva essere una sorpresa per i partecipanti. Dopo un paio d'ore infatti, il Presidente, fermava la musica chiedeva a tutti di sedersi e dava il via alla parte culinaria della festa. Improvvisamente gli uomini del comitato e i collaboratori, uscivano dalla saletta e cominciarono a distribuire dei piatti di pasta col sugo che le collaboratrici avevano cotto direttamente nella saletta del centro.

La sorpresa è stata grande per tutti e nessuno vi ha rinunciato, anzi, qualcuno ha fatto il bis. Dopo la pasta sono stati distribuiti dei gustosi panini e infine non potevano mancare i dolci. Prima che si ricominciasse a ballare, il comitato ha distribuito come da tradizione un mazzetto di mimosa a ciascuna delle donne presenti in sala.

Nel frattempo la gente soddisfatta e in piena allegria riprendeva a ballare fino a fine serata.

Prima di andare via il Presidente ha preso la parola e ha ringraziato tutti i partecipanti e in particolar modo le signore che si sono prestate a collaborare con spirito di sacrificio per la buona riuscita della festa.



GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario

di Francesco Gubinelli

Lettera aperta del nostro nuovo Presidente

«L'Assemblea degli iscritti lo scorso 16 gennaio rinnovando il Consiglio Direttivo mi ha dato mandato di presiederlo. Sono onorato e grato dell'incarico e mi auguro di esserne degno.

Mi rivolgo a Voi, amici, per una fattiva collaborazione che ci aiuti ad adempiere le funzioni per l'attività del nostro gruppo.

Un ringraziamento va senza dubbio ai miei predecessori i quali in tanti anni con sacrificio, dedizione e passione hanno contribuito, anche in momenti difficili, a portare avanti un lavoro impegnativo.

L'auspicio è quello di mantenere decorosamente ciò che loro hanno creato e consolidato cercando di coinvolgere sempre più persone verso l'amore di questa Madonna coprotertrice della nostra città.

Mi rivolgo a Voi, fedeli tiburtini, affinché possiate apprezzarci per quel poco che nelle nostre possibilità riusciremo a realizzare e affinché continuiate a frequentare il Santuario per onorare al meglio la nostra Madonna ricordandoVi anche che il prossimo mese saremo impegnati ad accogliere, come ogni anno, l'arrivo della venerata immagine in città.

Saluto quindi tutti Voi augurando di incontrarci numerosi al cospetto di Maria SS.ma di Quintiliolo».

Con queste parole il nostro nuovo Presidente Ettore Anastasi si è presentato alla cittadinanza il giorno 10 febbraio in occasione del primo consiglio direttivo da lui Presieduto. Già il giorno dopo ha comunicato ai responsabili dell'organizzazione (n.d.r. Don Fabrizio Fantini) della processione



La continuità operativa suggellata dalla stretta di mano tra Pierluigi Garberini e il nuovo Presidente Ettore Anastasi (a destra).

di Maggio la totale disponibilità a una collaborazione fattiva di tutto il gruppo di Quintiliolo. Mentre scrivo si è stabilito di fornire, come ogni anno, il supporto necessario al Movimento Pro Sanctitate per lo svolgimento della Via Crucis del 19 marzo lungo la strada che parte dall'Arco fino al Santuario.

Nell'intento di coinvolgere sempre più amici che condividano l'amore e la dedizione alla venerata Maria SS.ma di Quintiliolo comuniciamo di aver istituito il seguente indirizzo di posta elettronica dove poter recapitare richieste di informazioni e comunicazioni varie al gruppo amici di quintiliolo:

amicidiquintiliolo@tiscali.it

INVITO AGLI AMICI DI QUINTILIOLO



Carissimi Amici, Vi invito caldamente a voler partecipare alla Cerimonia di Saluto, alla Santa Messa e alla Solenne Processione in occasione dell'arrivo a Tivoli di

MARIA SS.MA DI QUINTILIOLO

DOMENICA 2 MAGGIO 2010, ORE 9,30 - PONTE GREGORIANO - TIVOLI

Il Presidente
Ettore Anastasi



ASSOCIAZIONE «RICREATORIO SAN VINCENZO» - AMICI DI DON ULISSE

Prosegue negli anni l'attività del sodalizio

Per il 2010, attività sociali e impegno tra i giovani

di Cesare Napoleoni

Nel corso del 2009 l'Associazione «Riecreatorio San Vincenzo» - Amici di Don Ulisse, nell'intento di perseguire gli scopi sociali indicati nello Statuto, ha promosso e realizzato diverse e significative iniziative.

Il 6 febbraio, nella ricorrenza del 5° anniversario della scomparsa di Don Ulisse Parmegiani, l'Associazione ha voluto compiere un gesto di solidarietà verso persone meno fortunate, destinando un'elargizione in denaro in favore di due famiglie in situazione di accentuato disagio economico. La scelta delle due famiglie è stata lasciata a Don Andrea Massalongo che ha sostituito Don Ulisse come Parroco della Chiesa *Madonna della Fiducia* e che, sicuramente e meglio di altri, è stato in grado di individuarle tra quelle esistenti nella comunità parrocchiale. Come ormai a tutti noto, purtroppo, la nuova e diversa attribuzione delle aree dell'intero "complesso Rosmini" ha privato la Parrocchia sia

Vincenzo. E legata a questi ricordi, ritorna alla mente anche la figura di Don Ulisse il sacerdote che, attraverso lo sport e segnatamente il gioco del calcio, ha dedicato la maggior parte della sua vita alla cura e all'educazione di generazioni di giovani, di ogni età ed estrazione sociale. Anche come sportivo, però, Don Ulisse non dimenticava mai di essere prima di tutto un sacerdote e, come tale, con un sorriso o una semplice battuta, spesso in *tiburtino*, sapeva riportare la serenità nei volti di coloro che il sabato sera non erano stati convocati per le gare della domenica. Non mancava, poi, di confortarli e rassicurarli sulla loro sicura partecipazione alle partite di calcio che si sarebbero disputate nelle domeniche successive. Al torneo che si è svolto presso i rinnovati impianti sportivi ex Bartolini, località Arci, hanno partecipato i giovanissimi delle società: *Tibur 1999*, *Subiaco*, *Albula*, *Villa Adriana*, *Guidonia*, *Villanova*, *Nuova Lunghezza*, *Tibur B*. Le gare

si sono svolte dal 20 maggio al 6 giugno con uno spirito agonistico tipico della giovanissima età dei partecipanti, ma anche con una lealtà sportiva raramente visibile nei campi di calcio tanto che, solo in qualche rara occasione, si è reso necessario l'intervento del bravissimo e impeccabile direttore di gara Antonio Bitocchi. Sabato 6 giugno 2009, alla presenza di numerosissimi nonni, papà, mamme, fratelli e amici dei giovani atleti, si sono svolte le gare finali con la vittoria della squadra *Tibur 1999* sul *Villa Adriana*, terza e quarta classificate la *Tibur B* e il *Guidonia*. Subito dopo la gara, il Presidente dell'Associazione ha voluto ricordare ai giovani partecipanti al *torneo* l'opera svolta dal sacerdote Don Ulisse in favore di tantissimi ragazzi, sia attraverso lo sport, sia con l'insegnamento nei diversi Istituti scolastici tiburtini. Tra i molti soci presenti: il primo Presidente dell'Associazione Giuseppe Ferretti, le vecchie glorie del calcio Francesco Rosati e Pietro Marinucci, Giuseppe Coccanari, Antonio Mancini, Gilberto Mariani, Cesare Napoleoni, Natalino Perina, hanno poi consegnato le coppe alle quattro squadre finaliste, al miglior giocatore del Torneo il giovane Graziano del *Villa Adriana*, le medaglie a tutti i giovani atleti partecipanti al 4° Memorial, le targhe



La squadra vincitrice del torneo TIBUR 1999.



Antonio Mancini consegna la coppa al capocannoniere LIBERTINI del Villanova.

L'organizzazione del "Premio Nazionale di Poesia - Città per l'Uomo - 1ª edizione 2009" da parte del «Movimento Città per l'Uomo» di Tivoli ha offerto l'opportunità di collaborare a un'iniziativa di carattere culturale che, senza alcun dubbio, fa onore alla nostra città. Il 18 aprile presso il Teatrino Comunale di Via del Collegio, durante la cerimonia della consegna dei premi ai vincitori del concorso, la figura di Don Ulisse è stata ricordata oltre che come sacerdote, anche come insegnante e appassionato cultore della Filosofia e delle Lettere.

L'organizzazione del 4° Torneo di Calcio Giovanile "Memorial Don Ulisse" - categoria Pulcini '99 - ha, di certo e immediatamente, riportato alla mente dei meno giovani i ricordi delle ore di vita serena e spensierata trascorse all'oratorio San



Francesco Rosati consegna la coppa al migliore giocatore del Torneo: GRAZIANO di Villa Adriana.



Leonardo Meschini con il papà Fabio consegnano la coppa fair-play alla Società NUOVA LUNGHEZZA.



La signora Giovanna Certo Stricchiolo consegna il trofeo alla Società TIBUR 1999.

all'arbitro Bitocchi e ai gestori del rinnovato complesso sportivo. Inoltre, per ricordare soci scomparsi, la coppa "fair-play" dedicata ad Antonio Meschini è stata consegnata dal nipote Leonardo Meschini alla società Nuova Lunghezza, quella in memoria di Giuseppe Pezzuto al capocannoniere Libertini del Villanova. Mentre, il magnifico trofeo dedicato alla memoria del compianto Francesco Stricchiolo, trofeo che ricordiamo verrà assegnato alla squadra che vincerà "tre tornei" anche non consecutivi, è stato consegnato dalla signora Giovanna Certo Stricchiolo alla squadra *Tibur 1999*, vincitrice di questo 4° Memorial. Un sentito ringraziamento è stato poi rivolto a tutti coloro che con la loro partecipazione hanno consentito lo svolgimento del torneo: primi fra tutti i giovanissimi atleti che hanno dato vita alla manifestazione sportiva, i soci dell'Associazione, i vari sponsor, Teletibur che ha gentilmente effettuato le riprese televisive, la tipografia Mattei, il socio Giuseppe Coccanari (per i più conosciuti come "Peppino il romanista") che ha curato sia l'organizzazione delle gare, sia i rapporti con la Federazione Gioco Calcio. Un lungo applauso per tutti ha chiuso la manifestazione con un arrivederci al 5° Memorial.

Nel mese di giugno l'Associazione, sensibilizzata da alcuni soci, si è iscritta come socio al «C.I.S. - Centro di Integrazione Sociale», sia per manifestare la condivisione dei comuni scopi sociali, sia per esprimere l'apprezzamento per l'encomiabile opera svolta in favore di persone meno fortunate. In una successiva visita al Centro di Villa Braschi, la gentile signora Carla Rastelli Alunni ha mostrato al nostro Presidente i locali dove vengono svolte le varie iniziative realizzate per stimolare le persone disabili, sia attraverso particolari laboratori a carattere informatico, musicoterapico, artistico, sia con attività sportive e ricreative. Tutte le attività svolte, sia a livello individuale che di gruppo, tendono e cercano di facilitare il loro inserimento nella società odierna così fortemente influenzata dal veloce incedere di un "dinamismo" senza precedenti generazionali. Proprio per queste oggettive difficoltà che ognuno di noi percepisce o almeno dovrebbe ed esserne coinvolto, da queste colonne e, anche a nome di tutta l'Associazione, mi permetto rivolgere un pressante invito a tutti i concittadini affinché visitino il centro per far sentire ai volontari del C.I.S. la loro vicinanza e l'apprezzamento per l'opera svolta. Avrebbero modo, sicuramente, di toccare con mano e rendersi conto delle attività formative realizzate per facilitare i diversamente abili nell'apprendimento di iniziali conoscenze informatiche, artistiche e ludico ricreative, ma constatare, soprattutto, come tutto questo è reso possibile con la impagabile disponibilità e generosità di un "gruppo di persone", purtroppo e lo dico con un pizzico di personale rammarico, quasi tutti appartenenti al gentil sesso. A loro, in ogni modo, va il più sentito ringraziamento dell'Associazione *Amici di Don Ulisse* e mio personale per tutto quello che riescono a donare, a piene mani, in attenzioni e calore umano a questi fratelli meno fortunati e, ai quali, certamente, riescono a far sentire meno stridente la loro diversità. Per un ringraziamento particolare che trascende la vita terrena, non posso non citare e non ricordare l'amico di sempre Vincenzo Borgia, Presidente e animatore recentemente scomparso, che per molti anni è stato un assiduo sostenitore in attività e idee del Centro di Integrazione Sociale di Tivoli. Infine, per proseguire nella promozione di iniziative culturali, con specifico riferimento alla formazione giovanile citata tra gli scopi sociali e per ricordare a tutta la cittadinanza la figura di Don Ulisse, l'Associazione ha istituito un "Premio" quale contributo allo studio da assegnare, ogni anno, a tre alunni particolarmente meritevoli delle Scuole di Tivoli, di ogni ordine e grado.

Per l'anno scolastico 2008-2009 è stata scelta la scuola media «Emilio Segrè» di Tivoli e, con la preziosa collaborazione della Preside prof.ssa Maria Pia Venturi sono stati individuati i tre alun-

ni meritevoli (notizia già pubblicata su queste pagine). Alle Scuole Estensi, gentilmente concesse dall'Amministrazione Comunale, lunedì 14 dicembre si è svolta la premiazione dei tre alunni alla presenza del sindaco di Tivoli dott. Giuseppe Baisi, del Parroco della Madonna della Fiducia Don Andrea Massalongo, del Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Pia Venturi, di docenti, genitori e parenti dei premiati e di un folto gruppo degli *Amici di Don Ulisse*. Il Sindaco di Tivoli, nell'esprimere il suo apprezzamento per l'iniziativa, ha sottolineato come, proprio attraverso lo studio, i giovani possano accrescere sia la cultura personale, sia contribuire a promuovere il progressivo innalzamento culturale di tutta la popolazione, entrambe indispensabili per conseguire un auspicato generale progresso sociale. La prof.ssa Venturi ha ringraziato l'Associazione per aver scelto l'istituto da lei diretto per l'assegnazione del primo "Premio" allo studio intitolato alla memoria di Don Ulisse Parmegiani, il sacerdote tiburtino che, sia attraverso lo sport, sia come insegnante ha contribuito alla formazione di moltissimi giovani. Ha poi ricordato la figura dell'illustre tiburtino Emilio Segrè, premio Nobel, per la fisica del quale la Scuola porta il nome, rammaricandosi però che il famoso scienziato sia poco conosciuto tra i suoi concittadini. Don Andrea, nel ricordare ai presenti la figura di Don Ulisse, ha voluto evidenziare il suo costante impegno che come sacerdote, oltre ai doveri propri del suo ministero pastorale, ha rivolto verso i giovani, alla formazione dei quali ha dedicato tanti anni della sua vita. Il Presidente dell'Associazione, per concludere, ha tenuto a ribadire ai presenti come nello "Statuto", tra gli scopi sociali, sia espressamente indicato quello di perseguire, con particolare cura, la promozione di iniziative culturali con specifico riferimento alla formazione giovanile, sottolineata anche da Don Andrea. L'aver specificato poi nella denominazione *Amici di Don Ulisse* evidenzia inoltre che, nell'Atto Costitutivo e tra i suoi principi, si ispira a mantenere vivo il ricordo di Don Ulisse e della sua azione educativa. Per questa particolarità è bene evidenziare, ai ragazzi di oggi, la figura e le attività promesse da questo sacerdote che, attraverso lo sport e in modo particolare il gioco del calcio, è riuscito ad avvicinare generazioni di giovani, di ogni età ed estrazione sociale e, in un periodo di particolare tensioni economiche e politiche della nostra storia (erano gli anni dell'immediato dopoguerra) insieme al rispetto di sani e leali valori sportivi, è riuscito a trasmettere a migliaia di giovani altrettanti validi principi morali, religiosi e civili di attento "educatore". Non bisogna dimenticare, infatti, che Don Ulisse ha insegnato in diverse Scuole Medie Superiori e, in questa veste, è stato sicuramente un diligente e scrupoloso *maestro*. Proprio per ricordarlo come studioso appassionato ed estimatore della "cultura", l'Assemblea dei soci, ha deciso di istituire un *premio*, destinando ogni anno un'elargizione in denaro quale "contributo allo studio" a tre alunni particolarmente meritevoli, con l'augurio che l'esempio dei *premiati* possa essere di stimolo per tutti gli studenti e promuovere così un maggiore e proficuo impegno negli studi. Tra gli applausi dei presenti, il sindaco di Tivoli Dott. Giuseppe Baisi, il Parroco della Madonna della Fiducia Don Andrea Massalongo e il dirigente scolastico prof.ssa Maria Pia Venturi hanno consegnato un diploma ed un premio in denaro alle tre alunne: Ambra Poggiogalle per la prima media; Giulia Gagliardi per seconda media; Greta Battistini per la III media. Il primo presidente dell'Associazione Dott. Giuseppe Ferretti, poi, ha consegnato alla prof.ssa Maria Pia Venturi una pergamena per la Scuola Secondaria di 1° Grado «Emilio Segrè».

Quanto alle iniziative per il 2010, proseguirà l'attività di servizio nella mensa diocesana, già avviato e sostenuto nell'anno appena trascorso e si punterà alla seconda edizione del premio scolastico coinvolgendo, stavolta, tutti gli istituti della città di Tivoli.



La prof.ssa Maria Pia Venturi, il parroco Andrea Massalongo e il presidente dell'Associazione Cesare Napoleoni.



Le tre alunne premiate.





ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE «ARCOBALENO»

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO TIVOLI TERME

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 1° piano - 00011 Tivoli Terme - cell. 3455910287
www.assoarcobaleno.it - mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

Concorso "Per non dimenticare"

L'Istituto Comprensivo «Tivoli Terme», in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno hanno presentato il concorso a premi "Per non dimenticare", rivolto alle classi terze della Scuola Media «Orazio» di Tivoli Terme.

I ragazzi sono stati invitati a comporre un testo libero sulle tematiche affrontate relative al giorno della memoria, ai diritti dell'uomo e dell'infanzia.

Da tutti gli elaborati la giuria, composta dai professori e dal presidente dell'Associazione Arcobaleno, ha scelto tre componimenti e il 4 marzo u.s. presso la Biblioteca della Scuola Media «Orazio» si è tenuta la premiazione: al 1° posto si è classificato l'originale scritto di Cesare Timperi, III F, al quale sono stati consegnati 2 biglietti per l'ingresso al cinema Multisala Planet e un buono consumazione di "Spizzico" per due persone dal Presidente dell'Associazione il quale, a tutti i ragazzi partecipanti, ha consegnato il sottostante personale ringraziamento scritto:

«L'Associazione Arcobaleno desidera ringraziarTi per aver partecipato al concorso "Per non dimenticare" e si complimenta con Te per il bellissimo elaborato svolto.

La Tua è una generazione di ragazzi molto fortunata: ognuno di voi è libero di parlare, di pensare e di agire senza grandi restrizioni, se non quelle del rispetto e dell'educazione verso tutti gli altri, ma la vostra sensibilità vi ha portato a provare la sofferenza e la tristezza di quanti, giovani come voi, molti anni fa hanno subito grandi ingiustizie.

La conoscenza della storia può insegnare a non ricadere negli stessi errori, fatene tesoro: voi siete la speranza del domani, voi siete il nostro futuro, tra di voi ci potrebbe essere chi guiderà il nostro paese!

Ti chiediamo, allora, di continuare a far crescere nel Tuo cuore quel desiderio di pace, di ricerca di dialogo e di comprensione comune che già pulsa dentro di voi.

Grazie».

Visita alla Galleria Borghese in Roma

L'Associazione nel quadro delle iniziative culturali ha proposto la visita alla Galleria Borghese in Roma, domenica 14 marzo 2010.

Mostra di pittura

L'attività di pittura svolta presso questa Associazione ha riscosso sin dall'inizio un particolare consenso tanto che si è dovuto raddoppiare il numero delle ore a disposizione.

Per portare a conoscenza e per condividere questo successo con la cittadinanza, l'Ass. «Arcobaleno» ha presentato, nei locali in Via Pio IX in Tivoli Terme, la mostra di pittura "La mia prima tela" che si è tenuta

il 15 marzo 2010. Hanno partecipato con le loro opere gli alunni di cinque anni della Scuola Materna sia del plesso di Via Pio IX che del plesso di Via Tommaso Neri nonché i partecipanti all'attività di pittura di questa Associazione. Si ringrazia l'insegnante Mara Tedone e le docenti della Scuola Materna per l'entusiasmo profuso in questa straordinaria esperienza.

Prossime attività

Per il mese di aprile 2010 è in programma un'interessante gita sociale e culturale presso il pregevole Monumento Naturale "Giardino di Ninfa" in prossimità di Latina, dove trascorrere in serenità una piacevole giornata all'aria aperta apprezzando tutti gli aspetti sia storici che botanici del giardino.

Attività in corso

ATTIVITÀ DI CHITARRA - Attività tenuta dal celebre M° Roberto Proietti tutti i giovedì dalle ore 17.

CORO POLIFONICO - Tenuto dal M° Roberto Proietti tutti i giovedì dalle ore 20,30 alle ore 21,30.

SPAZIO COMPITI - Attività dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi troveranno tranquillità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Responsabile Dott.ssa Roberta Pescante. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 17,30 alle ore 19,00.

ATTIVITÀ SCOLASTICA INTEGRATIVA - Attività dedicata agli alunni delle scuole superiori che necessitano di ulteriore supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.) e scientifiche. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.

SPAZIO LETTERATURA - Tenuto dal Prof. Piero Bonanni.

PITTURA E DECORAZIONE - Attività curata dalla ineguagliabile Mara Tedone che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività realizzando lavori di pregio e facendovi scoprire il genio che è in voi. Tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

HATA YOGA - Condotta dalla meravigliosa Roberta Conti tutti i martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle ore 21,30.

CARTE "MAGIC" - Attività per adulti e ragazzi tenuto dall'impareggiabile PIERO.

ATTENZIONE!

L'Associazione onlus "Un sorriso per..."

denuncia una **TRUFFA** organizzata da due ragazzi che girano in motorino a nome dell'Associazione chiedendo soldi; per favore **NON CREDETE** a questi millantatori perché l'associazione non chiede nulla e opera in collaborazione con i servizi sociali di Tivoli.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla segretaria Patrizia D'Amario (cellulare 3332902076) oppure mandare una mail: assunsorrisoper@fastwebmail.it





GRUPPO SCOUT TIVOLI 1°
PARROCCHIA SAN BIAGIO

Nella 'tana' con il Vescovo

Mons. Parmeggiani in visita al branco

Sabato 27 febbraio il Gruppo Scout ha avuto il piacere di ricevere la visita del nostro Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani. Nella storia del *Tivoli 1°* è la prima volta che un Vescovo visita le nostre sedi, e questo ci riempie il cuore di gioia.

Questa visita, tra l'altro, sancisce definitivamente il riavviato settore maschile, ovvero: LUPETTI, ESPLORATORI E ROVER (ormai da circa tre anni).

Sua Eccellenza, dopo un incontro iniziale con tutti gli associati scout, ha visitato sede per sede tutte le branche, assistendo alle varie attività svolte durante una "tipica" riunione scout.

Risultato: grande divertimento da parte del nostro Vescovo e soddisfazione di grandi e piccini nel dimostrare le proprie attitudini scout!

Inoltre, durante la visita nella "tana" del branco lupetti "liana gigante" un nostro lupetto – Gabriele Bruni – ha

pronunciato la propria promessa scout non solo davanti ad Akela (Matteo Pizzolorusso), ma anche al cospetto del Vescovo... un ricordo sicuramente indelebile nella sua mente. Al termine della giornata la Sua benedizione verso gli scout e le loro famiglie.

Grazie Mons. Mauro Parmeggiani per averci regalato un indimenticabile sabato pomeriggio!

A breve

Stiamo preparando il "VILLAGGIO SCOUT", visitabile ogni domenica durante la prossima primavera, presso i giardini Garibaldi. Nel prossimo numero comunicheremo le date di questo evento.

Per iscriversi o per avere qualsiasi informazione sul Gruppo Scout Tivoli 1 F.S.E., rivolgersi a Matteo (tel. 3406198375).



Mons. Mauro Parmeggiani partecipa divertito al cerchio dei lupetti.



Foto di gruppo finale con il Vescovo che indossa il nostro foulard amaranto-blu.



Gli esploratori con il Vescovo e il nostro parroco don Cirio.



Il reparto femminile delle guide.



BRICIOLE DI STORIA

L'amoralità dei Romani

a cura di www.tibursuperbum.it

Gli antichi Romani si comportavano in pubblico con estrema moralità mentre nella vita privata erano totalmente privi di qualsiasi inibizione. Tre erano i riti che, divenendo adulto, un adolescente compiva: il taglio della prima barba (racchiusa poi in una pisside e offerta agli dei), l'indossare la toga virile e... la prima visita a un lupanare. Quest'ultimo termine deriva dal soprannome "lupa" che veniva dato a una *meretrix* (meretrice) o *prostibula* (prostituta). Secondo la credenza popolare infatti questo animale femmina si accoppia spesso e non è fedele al suo compagno al contrario di molte altre specie di bestie monogame. Forse la leggenda di Romolo e Remo, allevati da una lupa, nasconde un'altra verità. Faustolo, il pastore del re di Alba Amulio, li avrebbe tratti in salvo presso il Tevere dove erano stati abbandonati e li avrebbe affidati per farli allevare a sua moglie Acca Larenzia (che non gli era fedele e quindi era detta "La lupa").

Le prostitute, che nell'Urbe erano ca. 32.000, appartenevano a ceti sociali molto bassi (in genere erano schiave o plebee estremamente povere) ed erano schedate in appositi registri. Erano considerate delle cose e guadagnavano pochi assi. Ogni 23 Aprile e 25 Ottobre si organizzavano due solenni feste, durante le quali le *prostibulae*, in processione, si dirigevano al Tempio di Venere Ericina, loro protettrice.

Questo tempio era inizialmente sorto per ospitare le aduletere che qui venivano sottoposte al pubblico e infamante stupro come voleva la condanna emessa per punirle per il loro adulterio (per evitare di essere incriminate, alcune romane, a partire dal I secolo d.C., preferirono farsi registrare come prostitute). I Romani avevano "adottato" un altro dio greco, Priapo, garante della fertilità. Raffigurato con un enorme fallo, era talmente popolare che veniva riprodotto anche in esemplari di lampade di terracotta di dubbio valore estetico.

Lo Stato romano, per non far scoppiare disordini e soddisfare il popolo, non solo lo trastullava con i *circenses* (giochi del circo) e lo sfamava con elargizioni di grano (di qui il motto "*panem et circenses*") ma tutelava anche i lupanari. Riteneva infatti che l'ordine pubblico fosse meglio garantito dalla soddisfazione sessuale; per questo l'imperatore Domiziano si fece pubblicità offrendo ai propri sudditi un certo numero di entrate gratuite ai lupanari. Essi non erano né lussuosi né puliti; dipinti-catalogo ricoprivano le pareti di stretti *cubicula* (camere da letto) come è attestato dagli affreschi ritrovati a Pompei.

Molto discutibile la moralità delle donne patrizie e ricche (basti ricordare Lesbia, la donna di Catullo, e Messalina, moglie di Claudio, imperatore della dinastia Giulio-Claudia). Molte non disdegnavano di prostituirsi di quando in quando in questi sordidi luoghi di commercio carnale. Né mancavano situazioni in cui ricche matrone gestivano nella propria *domus* (casa patrizia a un solo piano) dei "ritrovi" privati aperti ai propri uomini di famiglia. Abbastanza discutibili erano inoltre altri comportamenti tenuti persino da alcuni imperatori. Chi non ricorda l'estrosità ambigua di Caligola e di Eliogabalo? Quest'ultimo andava in giro con le labbra e gli occhi truccati, fasciato in tuniche di seta e ornato con mille gioielli femminili. I suoi banchetti si svolgevano sotto l'incessante cadere dal soffitto di una miriade di petali profumati di rose (suoi fiori preferiti).

I Romani erano ambossessi e nessuno se ne scandalizzava. Lo stesso poeta Catullo, che nei suoi Carmi aveva sospirato d'amore per la sua Lesbia, non nascondeva le sue avventure galanti omosessuali né tanto meno il grande Cicerone, celebre avvocato e uomo politico (autore delle celeberrime Filippiche, delle *Catilinarie* e di tante altre famose opere) celava il suo interesse per il proprio servo-segretario. Stessa cosa facevano Orazio (suo il motto "*carpe diem*", ovvero prendi tutto ciò che la vita ti dà giorno per giorno perché la vita è breve) e Virgilio (autore dell'*Eneide*, il poema romano destinato a bilanciare la fama greca dell'*Iliade* e dell'*Odissea*). Per divinizzare il suo Antinoo, morto affogato

nelle acque del Nilo, Adriano, sposato con Giulia Vibia e inferocito dalla passione per il giovane, gli dedicò nella sua villa imperiale persino un tempio (recentemente riportato alla luce).

Insomma non era vergogna l'omosessualità attiva mentre veniva disprezzata la passiva.

Ulteriori informazioni sull'argomento trattato sono sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/note/romani/AmoraleRomani.htm>



Ubicazione e caratteristiche delle acque sulfuree

Le acque sulfuree scaturiscono da due laghi: Regina o delle Isole Natanti, il maggiore, e Colonnelle, il minore. Il primo, non molto profondo (massimo m 39), è invece piuttosto ampio presentando un diametro di ben 150 m. L'altro è diametralmente inferiore...

Per maggiori informazioni visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

L'olio d'oliva DOP "Terre Tiburtine"

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005 è stata pubblicata dal Ministero delle Politiche agricole e forestali la proposta per il riconoscimento della nuova denominazione di origine protetta per l'olio laziale, insieme al disciplinare di produzione...

Altre notizie su <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Torta Pasqualina

È la torta ideale per essere gustata nelle gite fuori porta del giorno di Pasquetta (Lunedì dell'Angelo) in quanto si può preparare in precedenza, può essere mangiata fredda ed è facilmente trasportabile.

Vuoi farla? Come? Vai sulla pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/TortaPasqualina.htm>

COMPLEANNO



95 ANNI
13 aprile 2010
Auguri al
nostro grande
nonno
BERNARDINO

Hai vissuto la guerra, la sofferenza, la fame...

ma non hai smesso di avere e trasmettere la fiducia e l'amore per la vita. Con la serenità come regola di vita, ha accettato sempre il bene e il male come dono di Dio. Al grande Carabiniere, marito, padre e nonno gli auguri più affettuosi per tanti di questi giorni.



Un caloroso "ewiva!" per il compleanno di

EDOARDO PIACENTINI
il 13 marzo 2010.

Edoardo, ci hai regalato 7 anni di immensa gioia. Sei il raggio di sole che scalda le nostre vite e sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori. Ti auguriamo che ogni giorno possa essere il più bello della tua vita.

Buon compleanno, Edoardo, e sia la gioia la compagna del tuo cammino. Un oceano di auguri da mamma Federica e papà Andrea con l'adorato fratellino Francesco, dai nonni, dagli zii, dalle cuginette Rachele e la piccola Aurora e dalle bisnonne.



Sembra ieri... quando vi tenevamo in una mano... 1.990 kg e 2.230 kg di dolcezza... e oggi, 26 febbraio 2010, compite un anno... Contornate dall'affetto di mamma Tiziana e papà Federico, nonna Franca e nonno Gianni, nonno Otello e nonna Anna, zio Alessio zia Isabella e Simo-

ne, zia Viola e zio Stefano, e tutte le persone che hanno atteso con ansia il vostro arrivo,

AURORA e CARLOTTA

avete spento la vostra prima candelina... Il nostro augurio è che la vostra vita sia serena e piena di cose belle e che questo sia solo l'inizio di un meraviglioso futuro... con tutto il nostro infinito amore.
Mamma e Papà



Il 2 gennaio 2010
MATTIA DI BIAGIO
ha compiuto 6 anni.

Il 7 gennaio 2010
DAVIDE DI BIAGIO
ha compiuto 3 anni.

Tantissimi auguri a questi meravigliosi fratellini, da papà Vincenzo, mamma Evelina, dai nonni, dagli zii e zie, dai cugini e cugine e da parte di tutti i parenti. Siete grandi!



Il piccolo
MATTEO AMICI

ha festeggiato il suo primo anno di vita il 23 dicembre 2009.

Tanti auguri dai genitori, dai nonni e dagli zii.

Il 4 marzo 2010 **GAIA** ha compiuto 10 anni. Auguri dal fratellino Gian Marco e dalle cuginette Biancamaria, Chiara e Giulia.

CULLA



Il 1° marzo 2010 è nato a Tivoli il piccolo

TOMMASO ZOPITELLI

per la gioia di mamma Silvana e papà Alessandro, dei nonni e degli zii.

NOZZE D'ORO



Tivoli
14 febbraio 2010
MARIO e CORINA CARRUGGIO

nella Chiesa di San Michele Arcangelo (Chiesa del Gesù), benedetti dal parroco Don Alberto Devivo, hanno celebrato le loro nozze d'oro, stretti dall'abbraccio delle figlie, dei generi, dei nipoti e di parenti e amici.



Tivoli
21 febbraio 2010
MARCELLO GIAGNOLI e SILVANA BERNARDINI

50 anni insieme sono tanti; siete veramente da ammirare e vi auguriamo di festeggiare serenamente anche le nozze di diamante.

I figli Patrizia e Alberto, il genero Enrico, la nuora Gianna, i nipoti Giorgia, Alessandro, Daniele, Federico e Andrea

La Redazione e il Villaggio si associano al coro unanime degli auguri e invocano sugli *sposi* e sui loro familiari ancora intensi momenti di condivisione gioiosa.

CON IL CONTRIBUTO DEL CIRCOLO «I. SILONE» E DELLA REGIONE LAZIO

La stampa a Tivoli nel secolo XVI

Presentato il libro di Maria Luisa Angrisani

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Sabato 6 marzo al Convitto Nazionale davanti a un pubblico straripante è stato presentato un prezioso, e ponderoso, documento (circa 400 pagine) che va ad arricchire notevolmente il sapere sul patrimonio culturale della nostra città: il libro *“La stampa a Tivoli nel XVI secolo”*, edito dalla Casa Editrice “Tibur artistica” del prof. Franco Sciarretta che considera un dono prodigioso l’aggiunta, alle sue produzioni editoriali, di un lavoro di tanto spessore culturale, cosa ribadita da tutti i prestigiosi relatori della serata. Esso documenta l’arte della prima stampa nel periodo di passaggio dalle stamperie sublacensi a Roma.

L’autrice è Maria Luisa Angrisani, professoressa di Lingua e Letteratura Latina alla «Sapienza» Università di Roma.

È stata l’Associazione «Ignazio Silone» presieduta dal prof. Sergio Spaziani a promuovere la pubblicazione con un finanziamento della Presidenza del Consiglio della Regione Lazio su richiesta del Consigliere Giuseppe Celli, e ad essi è andato un grazie veramente commosso dell’Autrice.

Difatti l’iter della pubblicazione risale al 2002 quando il lavoro dell’Angrisani fu approvato dal Consiglio direttivo della Società Tiburtina di Storia e d’Arte presieduto dal prof. Vincenzo Pacifici, come valido e singolare contributo alla ricostruzione della prima stamperia tiburtina, ma un problema di finanziamenti non ne consentì la tempestiva pubblicazione che solo oggi, benché esso fosse stato da quel tempo depositato alla SIAE, ha trovato finalmente il suo battesimo allietato anche da raffinati intervalli musicali eseguiti dal Coro Polifonico «G. M. Nanino» diretto dal M^o Pastori che ha scelto arie di corte in sintonia con gli argomenti delle cinquecentine.

Gli interventi sono stati del prof. Vincenzo De Caprio, ordinario di Letteratura



L’autrice, prof.ssa Maria Luisa Angrisani.

italiana all’Università della Tuscia, massimo studioso italiano di Lorenzo Valla, autore di numerosissimi libri scientifici, membro del Direttivo dell’Istituto di Studi Romani, oggi anche specialista e promotore di associazioni e convegni sulla tematica del viaggio e dei “viaggiatori di scoperta”; e di Maria Accame Lanzillotta, titolare di Filologia della Letteratura italiana alla «Sapienza» Università di Roma, riconosciuta a livello internazionale per i suoi studi su Pomponio Leto. Nel testo della Angrisani è citata per la fondamentale opera sui *Mirabilia urbis Romae* condotta con la collega Emy Dell’Oro.

Il libro presenta documenti stampati a Tivoli negli anni 1577 e 1578 dall’impressore piemontese Domenico Piolato, stampatore girovago già operativo presso i Blado che, con i suoi torchi, tentò di aprire la prima stamperia nella nostra città.

Delle vicende che toccano il periodo di passaggio dalla stampa sublacense a Roma si era già occupata ripetutamente la Angrisani, insieme con altri studiosi.

Questo libro dal carattere rigorosamente filologico ha il pregio di offrire al lettore l’intera documentazione dei codici riprodotta in forma leggibile, così da spronare ognuno a una verifica in prima persona.

Delle cinque cinquecentine viene data per la prima volta la puntuale trascrizione diplomatica, mentre di Domenico Piolato si seguono le vicende della sua vita, a partire dalla firma autentica tratta da un testamento conservato nell’Archivio di Stato fino alla stampa a Roma presso la Compagnia di Gesù degli altri testi (Grammatica latina del Codret, Vite di santi etc.).

Il libro offre una ricostruzione minutissima della nascita e della diffusione della stampa dal periodo sublacense in poi, fino alle trasfor-





Il momento del coro «Giovanni Maria Nanino».

mazioni dei fogli volanti o Raguagli o Notitie in opuscoli. Un'Appendice di Giovanni Sanfilippo, a sua volta enormemente lodato in questo incontro da tutti gli studiosi, ci dona la singolare scoperta di un foglio di "Gazeta" stampata a Venezia il 22 luglio 1577 (in allegato nel libro) di Mutio Lumina che il Piolato trasforma in opuscolo da offrire, insieme con il "Raguaglio minutissimo della peste di Venetia..." alla corte estense per trarne commendatizie e poter aprire una bottega artigiana stabile.

Questo è il caso anche dell'opuscolo sulla celebre battaglia detta "dei tre re" in cui i Portoghesi furono annientati dai marocchini e che segnò la fine del loro impero.

Stampare, in forma di opuscolo, queste notizie in tempo reale e diffonderne la circolazione tra i dotti riuniti intorno ai d'Este e ai de' Piccolomini implementava il vanto di una città che tentava di allinearsi con le più celebri Venezia e Ferrara.

Ma il singolare pregio del libro dell'Angrisani consiste nell'umile confessione, che ha la valenza di una denuncia, della impossibilità di stabilire con precisione se e quante opere siano state effettivamente stampate a Tivoli nel '500.

Quelle che lei stessa riteneva "scoperte", e che come si è detto furono debitamente registrate alla Società Italiana Autori ed Editori, in realtà erano solo delle "riscoperte" dovute ad una non approfondita ricerca testuale e bibliografica.

Infatti è stato denunciato anche dal dott. Paolo Renzi, bibliotecario specialista della Biblioteca Augusta di Perugia (dove è conservata la *Lucta Tyburtina*), e confermato dalla Dirigente della Biblioteca Provinciale di Fermo, dott.ssa Maria Chiara Leonori, un inimmaginabile quantitativo di testi antichi tuttora stipato in oscuri sotterranei senza neppure essere inventariato, sicché, parlare di "scoperte" o di testi unici in questa situazione è per lo meno opinabile!

Quanto all'accurato spoglio bibliografico, l'Angrisani ci rivela che viene ascritto e ripetutamente citato essere il 1577 l'anno delle prime cinquecentine stampate a Tivoli, già da autori del '600, '800 e addirittura del 1914 e 1925 in Italia.

Sicché l'Autrice stessa denuncia la propria, ma forse diffusa, superficialità di documentazione, oggi drammaticamente avallata da un acritico uso delle ricerche documentarie *on line*, essendo la schedatura lontanissima dal raggiungere livelli di esaustività.

Un libro prezioso, dunque, per l'accurata documentazione, ricco di codici rarissimi, che soddisfa sia i raffinati studiosi che il lettore curioso.

E un testo coraggioso per l'umile ma assolutamente necessaria suddetta confessione scritta della studiosa.

Foto R. Berti



Da sinistra: il prof. F. Sciarretta, il Consigliere regionale G. Celli, il prof. S. Spaziani, la prof.ssa M. Accame, la prof.ssa M.L. Angrisani.



Da sinistra: il Consigliere regionale G. Celli, il prof. V. De Caprio, il prof. S. Spaziani.



Da sinistra: il prof. S. Spaziani, la prof.ssa M. Accame, la prof.ssa M.L. Angrisani.



Il volume può essere prenotato presso la

LIBRERIA VILLA D'ESTE

e il

**COMITATO LOCALE DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA**
(tel. 0774 531034)

alla cui Sezione Femminile
saranno DEVOLUTE
le oblazioni.

LICEO CLASSICO «A. DI SAVOIA» - TIVOLI

Attesa per gli Annali 2010

Nell'ambito delle manifestazioni per il Natale di Tivoli, giovedì 29 aprile 2010 alle ore 17,30 nelle Scuderie Estensi, verrà presentato il XXIII volume degli "Annali del Liceo Classico Amedeo di Savoia" di Tivoli e la traduzione italiana curata da Laura Di Lorenzo, con testo latino a fronte, del volume del medico tiburtino Tommaso Neri "La salubrità dell'aria di Tivoli" (*De Tyburtini aeris salubritate commentarius*) del 1622.

A soli tre anni dalla pubblicazione della ristampa anastatica o meglio della versione tipograficamente digitalizzata del volume del medico tiburtino Tommaso Neri conservata nella Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma, viene data perciò alle stampe una nuova edizione arricchita però questa volta dalla traduzione italiana di Laura Di Lorenzo.

Completano l'edizione le note curate da Roberto Borgia, che hanno lo scopo di rendere quanto più accessibile il testo del medico tiburtino, che operò a cavallo del XVI e XVII secolo.

Il fine della collana "Contributi alla conoscenza del patrimonio tiburtino", arrivata ormai al sesto volume, è essenzialmente divulgativo: ci si è allontanati perciò volutamente dal taglio scientifico, inserendo nelle note, fin dove è stato possibile per lo spazio disponibile, la traduzione italiana dei testi latini e greci citati, in modo che la comprensione del volume stesso non sia riservata solo a un ristretto numero di cultori delle lingue classiche, ma possa essere portata il più possibile tra i lettori curiosi, amanti del patrimonio della nostra città.

Ci piace riportare perciò quanto scritto da Laura Di Lorenzo nella sua "Premessa del traduttore" relativamente alle difficoltà che ha trovato nell'esaminare questo testo in latino del Seicento:

«L'estate trascorsa in compagnia del gradevole ed interessante libello del nostro concittadino Tommaso Neri resterà nella mia memoria come una delle più stimolanti e divertenti.

Nel suo latino scientifico – e tuttavia non scevro di eleganza e di ricercatezze stilistiche propriamente retoriche, come si addice a un uomo di corte della sua tempra, ricco di rimandi e citazioni di Autori classici e non solo di scienziati a lui coevi, ma di medici-icona della scienza nella classicità (Ippocrate e Galeno su tutti), – l'opera riesce a toccare tutti gli aspetti del territorio tiburtino – e non solo l'aria del titolo – facendo riemergere dalle nebbie del passato una Tibur per tanti versi così simile all'odierna, benché così distante temporalmente.

Comunque una splendida terra, dove tranne l'oro c'è tutto quanto può appagare, in primis un clima invidiabile, con i suoi venti etesi.

I problemi interpretativi presentati dal testo, scientifico e con andamento prosastico prettamente secentesco, non sono stati pochi né di lieve entità.

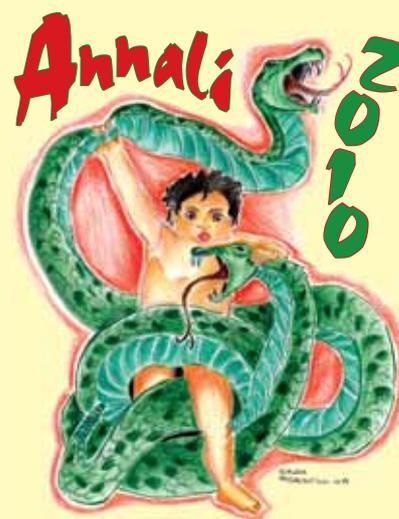
Ma la revisione effettuata sulla traduzione a seguito della minuziosa, capillare e veramente certosina opera di ricerca e commento del prof. Roberto Borgia – cui va il mio plauso e il mio sincero ringraziamento per l'aiuto e il sostegno forniti – ha consentito di redigere una versione finale in cui oscurità e dubbi appaiono definitivamente fugati.

Si è cercato di conservare nella resa italiana, senza con questo nuocere alla perspicuità del testo, lo stile spesso enfatico e sicuramente barocco – e non solo nelle dediche di evidente impronta cortigiana – del latino del medico tiburtino, per fare assaporare al lettore il quid specifico dell'uomo e dell'epoca, che, indubbiamente, nel vertere da una lingua all'altra rischia di andare perduto.

Il consiglio è di leggere anche il testo latino, che opportunamente, nella veste grafica scelta dal curatore, è posto a fronte alla traduzione. Lo stragemma editoriale consente di recuperare, a vista d'occhio, il sapore di un'epoca e del suo Autore».

Qui a destra il collage (riprodotto nella quarta di copertina della pubblicazione) di alcuni testi utilizzati da Neri per la stesura della sua opera.

Liceo Classico «Amedeo di Savoia» - Tivoli



Anno XXIII - n. 23 - Aprile 2010

Tommaso Neri, medico
(Thoma de Neris, medicus)

La salubrità dell'aria di Tivoli (De tyburtini aeris salubritate commentarius)

Roma, presso Alessandro Zannetto, 1622



a cura di Roberto Borgia
traduzione di Laura Di Lorenzo

Supplemento al volume XXII, 2009
degli Annali del "Liceo Classico Amedeo di Savoia" di Tivoli

Tivoli, 2009

la



Li avete riconosciuti



CLASSE 5ª ELEMENTARE
VIALE MAZZINI - TIVOLI
ANNO 1960.

Maestro: Fortunato Crocetti (Nando).

Ecco i nomi, a partire dal 1° in alto a sinistra:

Eugenio Gerla, Alessandro Asquini, Giovanni Comesino,
Pasquale Stazzi, Vincenzo Cacace, Gianfranco Arcieri.

Ezio Persia, Vincenzo Savi, Francesco Romano, Pietro
Giovagnorio, Germano Genga, Umberto Trombetta, Gregorio
Lenzi, Francesco Bartolini.

Amulio Bonanni, Romolo Bernabei, Silvano Dell'Artino,
Antonio Capitani, Luigi Forconi, Vincenzo Monaco.

Della classe faceva parte anche Vincenzo Dello Iacovo,
assente il giorno in cui è stata scattata questa foto ricordo.

Li riconoscete?



Conosciamo parecchi nomi di questa classe tiburtina, anno scolastico 1972/73.
Ci aiutate a riconoscere quelli che mancano? Grazie.

IN ALTO DA SINISTRA: (1)? (2) Fabio ?, (3) Massimo Cappuccini, (4) Ermenegildo ?, (5) Giulio Nonne, (6) Mario Martone, (7) Paolo Cola, (8) Cesarina ?, (9) Fabrizio Salvati, (10) Alessandra ?, (11) ?, (12) ?, (13) Marcello Gnocchi, (14) ?, (15) Guglielmo Carbone, (16) Guerino ?, (17) Maestro Remo Di Giovanbattista, (18) ?, (19) ?, (20) ?, (21) ?, (22) Alessandro Riccio, (23)?, (24) Emilia Pompili, (25) Katia Serafini, (26) Roberto Serafini, (27) Franco ?, (28) Tonino Bernardini, (29) ?, (30) Tonino Lauri, (31) Egidio Montanari, (32) Alessandro Romanzi.

CORO POLIFONICO «G.M. NANINO»

Seconda edizione del Concerto di San Valentino

Una nuova magia musicale a Villa d'Este

di Patrizia Polidori

Domenica 14 febbraio 2010 nelle belle stanze della villa del cardinale Ippolito si è ripetuto l'incantevole connubio arte-musica con la seconda edizione del concerto di S. Valentino.

La serata è stata organizzata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, dalla Direzione di Villa d'Este, padrona di casa nella persona dell'Arch. Marina Cogotti e dal Coro Polifonico «G.M. Nanino» ed è stata sponsorizzata dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Ristorante "L'angolino di Mirko", da INA Assitalia, Mancini Pianoforti, dall'Associazione Culturale «I Cavalieri di S. Stefano» e dagli «Amici della musica di Tivoli».

Spronati dal motto "A S. Valentino, innamorati dell'arte", con cui il Ministero per i Beni Culturali ha inaugurato una serie di eventi ambientati nei più bei luoghi d'Italia, si sono dati appuntamento nella Sala del Trono e, in differita, nell'adiacente Sala multimediale, gli artisti che erano stati protagonisti della precedente edizione: il M° Daniele Rossi, al pianoforte, autore anche di alcune apprezzate elaborazioni e il M° Maurizio Pastori, direttore del Coro «G.M. Nanino» che ha accompagnato le mirabili performances della soprano Marta Vulpi e del tenore Anselmo Fabiani. Il tutto splendidamente avvolto dalla musica del flauto "magico" di Annamaria Di Lauro, del clarinetto "sapiente" di Adriano Palmieri e delle cristalline percus-

sioni di Emanuele De Luca, la new entry del gruppo ormai consolidato dal successo dello scorso anno.

Ma se è pur vero che "squadra vincente non si cambia", quello che è stato totalmente rinnovato è stato il programma della serata: brani delle più belle stagioni operistiche di Wagner, Puccini, Verdi, famose arie di "West side story" e sognanti colonne sonore dei film più conosciuti hanno deliziato le orecchie sopraffine di un pubblico inaspettatamente numeroso e attento che non pago delle due sale a disposizione ha affollato perfino il chiostro della villa pur di assistere all'evento tanto aspettato.

Il concerto si è aperto riproponendo le ultime note dello scorso anno con *Love at Movies: Ritagli di pellicola per voci e strumenti*, un medley incantevole, rielaborato dal M° Rossi, che ripropone le musiche più belle della cinematografia del secolo scorso: *Moon River* da "Colazione da Tiffany", *Over the rainbow* da "Il mago di Oz", *Il tema di Lara* del famoso "Dottor Zivago", "Nuovo cinema Paradiso" e "C'era una volta il West" con musiche di Ennio Morricone per finire con l'indimenticabile *L'amore è una cosa meravigliosa*.

Qui i due solisti si sono alternati, accaparrandosi gli applausi di un pubblico entusiasta, accompagnati dalle voci dei cantori del Coro Nanino e dagli strumenti dei musicisti. Non poteva mancare un brano dedicato all'amore coniugale, la celebre "Marcia nuziale" di Wagner che tutti



«TIBUR GOSPEL SINGERS»

Musica e solidarietà per Haiti

I TGS insieme agli
«All Over Gospel Choir» cantano
alla All Saints Church di Roma
in favore della popolazione di Haiti

di A. Romani

Ufficio stampa Tibur Gospel Singers
www.tiburgospelsingers.it

Sabato 20 febbraio, i TGS, ancora una volta impegnati in un concerto: hanno infatti preso parte alla manifestazione «Musica per Agire» a favore della popolazione di Haiti che si prefigge l'obiettivo di raccogliere fondi per le popolazioni vittime dell'ultimo sisma: la manifestazione è stata organizzata da «All Over Gospel Choir» in collaborazione con AGIRE e COOPI e ha previsto l'esibizione dei cori «All Over Gospel Choir» e «Tibur Gospel Singers» all'interno della All Saints Church, chiesa Anglicana situata in via del Babuino (Roma).

Alle 17.30, puntualissimi, si comincia.

La chiesa è già gremita: dopo una breve presentazione lo spettacolo è aperto dagli «All Over Gospel Choir», sotto la direzione del M° Giovanna Ludovici; ai TGS spetta quindi il secondo tempo del concerto.

Entrambi i cori offrono una grande esibizione: i primi creando subito un clima vivace e gioioso; i TGS, dal canto loro, tenendo desta l'attenzione del pubblico con il loro consueto entusiasmo.

Al termine del concerto il M° Marco De Santis prima invita i coristi degli «All Over Gospel Choir» ad avvicinarsi per formare un unico coro; poi coinvolge il pubblico insegnando loro il ritornello del celebre canto *Amen* e invitandolo a cantare. I presenti, all'inizio visibilmente sorpresi e non troppo convinti, ben presto si entusiasmano e, al termine di quest'ultimo canto, ringraziano i cori con un lungo applauso e con la richiesta di un bis.



Lo spettacolo si chiude quindi con il celebre canto *Happy Day*, eseguito dai due cori uniti insieme.

I TGS sono onorati di aver partecipato a questa manifestazione, ringraziano tutti coloro che hanno avuto parte all'organizzazione dell'evento, il pubblico e, in maniera particolare, chi si prodiga per la solidarietà: è infatti una grande emozione, dare il nostro piccolo contributo a progetti così grandi!

Prossimo evento in calendario

MARTEDÌ 6 APRILE – Presso la chiesa di San Silvestro papa: l'evento è organizzato dai TGS e dall'associazione culturale «Artemusica» in collaborazione con l'Associazione «Cavalieri di San Sivestro»; si esibirà il coro «Akustica».

ascoltano durante i matrimoni; ben pochi sanno che è un brano dell'atto terzo del «Lohengrin», un'opera romantica desunta da leggende medioevali anglosassoni e germaniche.

Sicuramente è stata una sorpresa per gli ascoltatori sentire il coro commentare la celebre musica con note di gioia e di speranza dirette a Lohengrin e alla sua sposa. Sono seguiti due brani dalla «Tosca», l'opera pucciniana più passionale: la soprano Marta Vulpi ha eseguito *Vissi d'arte*, una riflessione intima della protagonista che rivolgendosi direttamente a Dio, non riesce a trovare una spiegazione della sua grande sofferenza, mentre Mario Cavaradossi, grazie alla voce di Anselmo Fabiani, in *E lucean le stelle* ricorda il loro amore e il profumo dei loro incontri nella disperazione e nella consapevolezza che ciò verrà loro negato. L'intermezzo, omaggio a Franz Liszt, ha visto protagonista il Coro Nanino che ha eseguito una sua raffinata *Ave Maria*, un brano le cui armonie inizialmente rinascimentali si sposano ad ardite dissonanze romantiche.

La seconda parte della serata si è svolta tornando di nuovo all'operistica nella celeberrima aria *Libiamo nei lieti calici* della «Traviata» di G. Verdi, un inno all'amore, al vino e alle gioie della vita per passare poi a due bei brani tratti dal musical *West side story* intonati dalla voce calda del tenore (*Tonight*) e da quella seducente della soprano (*I feel pretty*).

La serata si è chiusa con un nuovo medley: *Romamor. L'amore in romanesco* con alcune delle più suggestive canzoni romane, rielaborate dal M° Rossi ed eseguite per la prima volta dagli interpreti e dal coro: *Chitarra romana*, *Sinnò me moro*, *Arrivederci Roma* per coro solo, *Ciumachella de Trastevere* e quattro brani dalla commedia musicale «Rugantino».

L'ultimo brano ha congedato gli artisti da un pubblico veramente entusiasta che ha seguito tutto il concerto con grande partecipazione e ha così decretato un nuovo successo per questa simpatica manifestazione.



Il programma educativo di Special Olympics

Promuovere e favorire la crescita delle persone con disabilità intellettiva anche attraverso lo sport



Continua il nostro sforzo sul piano informativo per incoraggiare e sensibilizzare le istituzioni scolastiche del territorio e la complessa comunità locale alla conoscenza della disabilità per evidenziarla come risorsa per la società, fornendo così una risposta a quegli episodi di intolleranza verbale e non che calpestano il valore della persona.

Il Professor Alessandro Palazzotti, vice presidente di Special Olympics e Presidente del CONI Lazio ci ha sottolineato più volte l'importanza di cambiare atteggiamento nei confronti della disabilità intellettiva, nei fatti ma anche

Febbraio 2010



Circolo Bocciofilo S. Sinforosa di Tivoli Terme.

Iniziativa *BOCCI-AMO LA DISABILITÀ* promossa dalla Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Bocce.



La squadra del S. Sinforosa - LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI.

Sabato 6 Marzo 2010



Il Tecnico Gerardo Caggiano.

Bowling Time City Parco Leonardo, Fiumicino. Iniziativa *BOWLING DAY* Special Olympics.



I nostri giocatori.

nelle parole. Affinché vengano utilizzate nel modo corretto.

Special Olympics mette al centro di ogni suo sforzo la persona. Per questo sono stati adattati i regolamenti delle discipline, i ritmi, i tempi, adeguandoli alle caratteristiche degli atleti e ai loro bisogni. Se ci siamo riusciti nello sport possiamo farlo anche nella vita di tutti i giorni, per uno stare insieme che sappia valorizzare potenzialità, capacità e abilità di ognuno.

Il progetto BE A FAN resta il nostro biglietto da visita per coloro i quali volessero avvicinare alle attività della nostra associazione, avendo anche l'opportunità di aderire alla conseguente iniziativa TUTTI IN CAMPO, ovvero partecipare agli allenamenti di Atletica Leggera, Bocce, Bowling e Calcio a 5 unificato.

Prossimi appuntamenti



Frosinone, 20 e 21 marzo 2010.

Giochi Regionali **NUOTO** Special Olympics.

Gabriele Di Bello.

Roma, 17 e 18 Aprile 2010.
Giochi Regionali **ATLETICA LEGGERA** Special Olympics.



Un fase dell'allenamento.

Progetto realizzato insieme al Centro Diurno «La Locomotiva» - Coop. «Il Quadrioglio».

Sostieni la squadra e diventa nostro fan
LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI
CC postale n. 63156186 - Tivoli
ABI 7601 - CAB 03200 - CIN V
Codice IBAN:
IT49 V076 0103 2000 0006 3156 186
Un contributo per continuare a sognare.

INFORMA CON UP LINE

Il training più adatto

di Patrizia Mancini* e Ugo De Angelis**

*Personal Trainer - **Educatore Alimentare



Fai in modo che il tuo investimento nell'eseguire gli esercizi in palestra, sia ancora più redditizio: fai tesoro di questi miei preziosi consigli.

La soluzione per ottenere il massimo in palestra, è avere le idee chiare su quello che devi fare e quello che vuoi ottenere. Non basta allenarti tutti i giorni, devi sapere con precisione quali sono i giusti intervalli tra una serie di ripetizioni e l'altra. È sbagliato correre su un treadmill (tapis roulant) per dimagrire, se non sai a che velocità devi andare, rischi di proseguire a un ritmo che non ti fa bruciare grassi, ma muscoli. Inizia con un riscaldamento ottimale: stabilisci l'obiettivo per aumentare l'afflusso di sangue a tutti i principali gruppi muscolari. Ciò migliora l'elasticità dei muscoli e dei tendini e prepara i tessuti a ricevere in modo più efficiente l'ossigeno. Raggiunto il giusto grado di riscaldamento, puoi iniziare la fase di allenamento, impiegando le macchine isotoniche, sempre dietro stretto controllo dell'Istruttore di Body Building o meglio ancora, del Personal Trainer (chi se lo può permettere). È essenziale stabilire il giusto riposo tra una serie e l'altra, per recuperare al meglio e consentire il ripristino dei livelli di glicogeno e ossigeno nei muscoli. Inoltre, bisogna reidratare il fisico mentre si esegue un protocollo di lavoro, l'acqua sì, ma è preferibile una bibita isotonica perché accelera l'assorbimento dei fluidi nel sangue, perché simile alla composizione del sudore, per cui mantiene alta l'intensità nell'esecuzione del lavoro che si sta svolgendo. Infine, al termine dell'allenamento si procederà con il defaticamento, esso serve in modo che si ripristini la giusta frequenza cardiaca, per poi eseguire dei movimenti di stretching dinamici o statici, al fine di allungare leggermente i muscoli per ridurre l'indolenzimento.

Di nuovo in forma con i cibi giusti

Riprendersi dopo un'influenza o una gastroenterite, oppure dopo una o due settimane di immobilità forzata per una distorsione, si può. Rendere la ripresa più veloce è possibile... mangiando! Cosa? Ecco il menù, caso per caso.

- **Abbassa la temperatura:** ad esempio tutti sanno che la febbre fa aumentare la sudorazione e accelera il metabolismo. Allora giù con frullati di frutta fresca e passati di verdure. Sono ricchissimi di acqua, vitamine e minerali. Ottimo per il recupero di energie anche il semolino, preparato con buon brodino di carne con l'aggiunta di uno o due cucchiai di parmigiano. E, perché no?, pollo e tacchino al vapore, favoriscono la produzione di anticorpi.
- **Fai pace con l'intestino:** se hai avuto la diarrea, devi innanzitutto recuperare i liquidi e di conseguenza i sali minerali. Vanno benissimo i brodi di verdure e le minestre di riso. Ottime anche le patate che sono ricchissime di potassio. Superata la fase critica, vai con yogurt probiotici (per riequilibrare la flora batterica), carote, zucchine lessate, mele cotte (contrastano la stipsi che di solito segue la diarrea). Vietati invece tutti i cibi integrali.
- **Rimetti a posto ossa e muscoli:** Se sei costretto a letto per infortunio, consuma tutti i giorni formaggi magri e pesce con le lisce (fonti di calcio e proteine). Va bene anche un mix di cereali e legumi: oltre alle proteine, forniscono fibre che combattono la stipsi favorita dall'immobilità.

Info: up.line.fitness@alice.it

TIVOLI MARATHON

di Sandro Spaventa

LADISPOLI 21 FEBBRAIO 2010

Correndo nei giardini

Giunta ormai alla 29^a edizione, la nota gara che si snoda lungo il litorale romano, non mostra assolutamente segni di vecchiaia ma al contrario, grazie proprio all'esperienza avuta negli anni avuta dalla millepiedi Ladispoli, è sempre ricca di novità e accattivante come non mai.

Ottima sotto tutti gli aspetti cominciando dal luogo riservato alla partenza, dall'accoglienza, dal meraviglioso percorso scelto all'interno dell'oasi di Palo, la perfezione quasi maniacale nella misura dei km intermedi e del totale percorso, il ricco pacco gara e il ristoro finale. Un esempio da imitare per il futuro.

Ottima figura fatta anche dagli atleti tiburtini, in testa a tutti troviamo ancora il nostro GLADIATORE, l'amico Tiberio che ancora una volta ci stupisce realizzando il suo personale sui 10000 m... 35'56" tempo che gli consente di ottenere la 20^a posizione assoluta in classifica!

Ottimo direi, parliamo di APETREI! Eccezionale prestazione anche per la nostra Francesca Lauri che alle prime gare con la *Tivoli Marathon*, ma con la stoffa d'atleta d'esperienza, conclude in 42'42" accompagnata anche stavolta dal suo personal trainer Maurizio Ricci con lo stesso tempo. Sicuramente la *donna più veloce* della *TM* e con ampi margini di miglioramento!

Magnifico il tempo del fantastico atleta Bruno Piselli che non smentendosi mai finisce le sue fatiche in 37'48". ECCEZIONALE!

In continua crescita l'amico Antonio Virgulti, che zitto zitto straccia molti vecchi volponi con il meraviglioso tempo di 39'45", un po' sottotono invece il tenace Enrico Alfani che a causa di una fastidiosa influenza e con una cavaglia malconcia conclude in 42'14", bravo comunque!

Anche il veterano Ignazio stavolta non sfodera come suo solito una delle sue migliori prestazioni chiudendo la gara in 41'12", a causa degli scarsi allenamenti nelle settimane passate.

Concludono la compagine tiburtina i due consiglieri Stefano flore e Sandro Spaventa i cui rispettivi tempi sono 47'51" e 47'29", tempi non proprio travolgenti a causa però dei soliti malanni di stagione e di conseguenza degli scarsi allenamenti.

La *TM* è stata presente nella stessa giornata all'altra gara romana "Corri al Collatino", con i seguenti atleti: Ga-



Amedeo Calabrini.



Franco Galli.



Fausto Gaeta.

briele Di Silvestro 38'10"; Tonino Dicembrini 40'27"; Amedeo Calabrini 42'48"; Franco Galli 46'20"; Fausto Gaeta 46'57".

Complimenti a tutti e ... alla prossima gara, alla prossima avventura.

ROMA 28 FEBBRAIO 2010

Roma-Ostia

Credo sia impossibile riuscire a scoprire cosa spinga ogni persona a partecipare a manifestazioni così provanti sotto il punto di vista fisico e mentale, ma uno spunto di riflessione è dovuto e va fatto focalizzandoci su una piccola fetta, rispetto alla grande torta dei 10.000 e più partecipanti alla mezza maratona più frequentata d'Italia, ovvero la fetta riguardante i ragazzi della *TM*.



Il Gruppo *Tivoli Marathon*.

Uno dopo l'altro e senza nessuna esortazione a farlo, si sono iscritti ben 45 atleti che poi si sono presentati ai nastri di partenza di questa meravigliosa manifestazione e pensate che ben 7 di loro erano alla prima gara in assoluto! Ognuno dei partecipanti ha avuto dentro di sé una precisa motivazione, una dedica ad una persona cara, una prova da cui uscire più forti dopo un periodo nero, ma qualunque sia stata la molla che è scattata per dire: «sì, ci vado e la farò», ha contribuito a farci uscire fortificati e con spirito positivo e ci permetterà di affrontare la vita di tutti i giorni con un altro spirito.

La giornata è iniziata di buon mattino nel migliore dei modi e l'arrivo nei pressi del fungo dell'Eur, è avvenuto poco dopo e senza problemi, lì la compagine tiburtina ha adempito ai soliti preparativi pre-gara; divisa ufficiale, foto di rito e riscaldamento tutti insieme.

Nota positiva: i nuovi arrivati, non avendo indumenti per correre hanno potuto usufruire anticipatamente delle nuove divise ufficiali.

Nota negativa: forte vento che ha fatto presagire la difficoltà degli ultimi due Km lungomare, pensate che, nelle precedenti edizioni quando a Roma il vento non soffiava lì c'era eccome ... figuriamoci ora!

L'atmosfera a un'ora dalla partenza, era sempre la solita, migliaia di persone in scarpe da ginnastica, canotte e calzoncini, che corricchiavano per riscaldarsi un po', una meravigliosa macchia informe e di mille colori che ha rallegrato il grigio dell'asfalto.

Finalmente eccoci alla via, divisi nelle solite gabbie rendendo la partenza ordinata e scorrevole, lo start e poi senza fermarsi per 21.097 m fino a raggiungere il più famoso lido Romano, *Ostia*. I ragazzi Amaranto blu come di solito, fanno un'ottima figura e stavolta ad afferrare lo scet-

tro del vincitore è uno dei nostri migliori atleti, Bruno Pisselli. Così se nei 10.000 abbiamo avuto il gladiatore Tiburino, nella mezza sono stati incoronati *ex aequo* due nostri amici con la carica di IMPERATORI; Bruno con 1h24'37" e Gabriele 1h24'49". *AVE CESARI, TIBUR MARATHON VOS SALUTAT!*

A completare il podio dei vincitori è giunto il sempre costante Tonino, che conclude le sue fatiche in 1h28'51"... a lui va comunque la gloriosa nomina di governatore. Meravigliose le prestazioni degli atleti esordienti della *TM* in particolare per Marco Proietti e Danilo Osimani che hanno chiuso rispettivamente 1h29'46" e 1h30'28", senza parole! A proposito del caro Marco è utile riportare il commento del veterano Luca Marta che descrive la prestazione del suo compagno di squadra in maniera molto esauritiva (fonte guest book): *«Faccio l'esordio sul nostro sito per complimentarmi con tutti per gli ottimi risultati raggiunti nella Roma-Ostia; in particolare i complimenti vanno a Marco Proietti che alla sua prima gara e alla sua prima mezzamaratona abbatte il muro dell'ora e trenta... invito tutti a controllare, attraverso tds-live, i suoi passaggi sui 5-10-15-21,10 km un progressivo come pochi sanno fare... per non rendervi faticosa la ricerca vi faccio presente i suoi ritmi 4'51"/km - 4'17"/km - 4'08"/km e infine 3'51"/km negli ultimi 6,10 km!». Che le sue parole ti servano d'augurio per il futuro.*



Luca Marta.



Federico Scacco.



Francesca Testi.

Bravissimo anche l'altro esordiente "Polense" Federico Scacco che, come farebbe un abile giocatore di poker quando apre con una scala reale, "cala" un meraviglioso tempo di 1h32'39". Bel lavoro, Federico.

In ambito rosa, salutiamo la gradita conferma della donna più veloce della *TM*, al secolo Francesca Lauri che, sempre coadiuvata dal mitico *Bottu Bottu*, si presenta all'esordio sulla mezza maratona con il tempo di 1h39'11". Proseguendo ricordiamo la prima donna *TM* che abbia finito una mezza (Fiumicino 2010), Arianna Conti e che abbatte il muro delle due ore (1h58'16"), a seguire, staccata di un soffio, troviamo la simpaticissima e solare Francesca Testi 2h02'57". Accogliamo con piacere anche l'altra debuttante Maria Pia Palombi con l'ottimo tempo di 2h01'12", un'altra preziosa ciliegina che va a guarnire la già ricca torta ama-



Maria Pia Palombi.



Stefano La Cara.



Mauro Moreschini.

ranto blu. Gli ultimi due esordi da ricordare sono quelli di, Roberto Tiberi con il tempo di 2h22'51" e del noto attore romano Aldo Leone 1h47'50" che in coppia con l'amico Stefano La Cara ci allietano con le simpatiche macchiette visibili su *Facebook*.

Salutiamo infine gli amici Massimo Gubinelli che ci accompagna in rare ma piacevoli occasioni, Mauro Moreschini anche lui a piccole ma ottime dosi, il nostro fotografo ufficiale Augusto Mozzetta che non manca mai nelle cene di gala e nelle grandi manifestazioni e metta a dura prova la sua macchinetta al fine di cogliere le espressioni migliori degli "adoni" amaranto blu, Stefano Flore che l'anno scorso ha assistito da spettatore e che oggi porta a termine una prestazione di tutto rispetto, nonno Franco tornato ormai ai fasti d'un tempo, il figlio del vento che insieme allo tsunami rendono felici le nostre giornate e il nostro caro presidente Marco Morici che, fermo ai box per un fastidioso infortunio, ci rimane sempre vicino a farci coraggio.

Alla prossima gara..., alla prossima avventura.



Massimo Gubinelli.



Stefano Proietti.



Sandro Carini.



Claudio e Augusto Mozzetta.

11 APRILE 2010

Chiamata a raccolta per L'Aquila

La *TM* sarà impegnata nella prossima gara dell'11 aprile in una dieci Km da l'Aquila a Onna, in compagnia dei nostri amici Abruzzesi. Partecipate numerosi aiutando chi ne ha bisogno sia praticamente, ma soprattutto moralmente.



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

In 274 alla Roma - Ostia

di Fabio Ricci

Lo scorso 28 febbraio è stata disputata la più importante gara tra le centinaia che si svolgono nella nostra Regione e, sicuramente, una tra le dieci più rinomate a livello nazionale: la ROMA-OSTIA. Giunta alla 36^a edizione, anche quest'anno ha coinvolto il mondo del podismo laziale, benché, visto il numero dei partecipanti (oltre 8.000 atleti giunti al traguardo), sia sempre più necessario parlare di podismo nazionale. Ben 8.500 podisti hanno completato i 21 km e 97 metri che dal "fungo" dell'EUR portano fino al lungomare di Ostia, in quella che per i podisti romani è "la madre di tutte le gare", nonostante le condizioni atmosferiche e, soprattutto, il forte vento, non lasciassero presagire nulla di buono.

Anche questa volta abbiamo battuto il nostro record di partecipanti ad una gara, stabilito proprio lo scorso anno: dopo i 246 Orange del 2009, ben 274 nostri *runners* si sono lanciati sui saliscendi del percorso. Un numero così elevato di podisti ci ha portato per il 6° anno consecutivo sul podio della classifica a squadre: il secondo posto ottenuto in questa edizione segue quelli ottenuti nel 2005, 2008 e 2009, oltre ai terzi posti del 2006 e del 2007. Il nostro non è stato solo un risultato "numerico": tre atleti si sono piazzati nei primi 200, tutti con tempi inferiori a 1 ora e 20'

(124° Dario Salerno, 169° Roberto Naranzi e 177° Daniele Pegorer), mentre Raffaele Panebianco e Vincenzo Vanda hanno ottenuto due prestigiosi secondi posti nelle rispettive categorie. Cresce ora l'attesa per il prossimo appuntamento clou: marzo, infatti, sarà il mese della Maratona di Roma; il 21 marzo, con 134 iscritti, punteremo a confermarci anche tra le prime società nazionali.

La giornata dell'AIMS

Anche quest'anno abbiamo collaborato con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AIMS) nella raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica contro questa terribile malattia.

Sabato 6 marzo, a Roma, abbiamo coadiuvato i volontari AISM nella gestione dei banchetti per la vendita di gardenie ottenendo ottimi risultati. Anche a Tivoli, per il 5° anno consecutivo e in concorso con i ragazzi della TIVOLI MARATHON, è stato allestito un banchetto presso il quale sono state vendute durante la giornata oltre 200 piantine. La sera, guidati dal testimonial AISM Alessio Guerri (di cui abbiamo già parlato nel *Notiziario Tiburtino* dell'ottobre 2008), undici Orange sono entrati sulla pista dello Stadio Olimpico, prima della partita Roma-Milan, per sensibilizzare il mondo sportivo calcistico sul problema della sclerosi multipla.

Domenica mattina, infine, appuntamento presso il gazebo AISM posto all'interno del Bioparco a Roma da dove cinquanta di noi, per una volta in azzurro (il colore dell'AIMS) anziché in arancione, sono partiti per un giro di corsa che ha attraversato Villa Borghese, Piazza di Siena, Piazza di Spagna e via del Babuino fino alla postazione di Piazza del Popolo. Nelle foto di queste pagine troverete alcune immagini dei bei momenti passati insieme agli amici dell'AIMS in questo emozionante week end.



Roma - Ostia.



Medaglia della Roma-Ostia.



Bruno Scifoni.





L'AIMS a Tivoli.



L'AIMS allo stadio Olimpico.



Anche sulla neve.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri **338.2716443** o **339.5905259** oppure tramite e-mail scrivendo a podistica.solidarieta@virgilio.it
Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web www.podisticsolidarieta.it nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link HYPERLINK "<http://www.podistica.solidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform>"
www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform





柔道

CLUB SPORTIVO TIVOLI

Anno di fondazione 1968 - Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT



La festa dei "Tigrotti Judoka" del nostro Club

di **Pietro Andreoli**

Maestro, C.N. Judo V° Dan

Il Tigrotto è l'emblema della nostra associazione, esso riassume in se la grinta e la forza che sono un po' lo spirito dei nostri piccoli atleti. Durante le lezioni di Judo infatti essi si allenano sviluppando la loro personalità alternando momenti di gioco finalizzati al miglioramento delle abilità motorie, a momenti di apprendimento delle tecniche di Judo e la mia soddisfazione più bella è sentire spesso da loro a fine lezione la frase: «Maestro ma dobbiamo già andare via?». Come già più volte ho avuto modo di spiegare in alcuni articoli sul *Notiziario Tiburtino*, io non credo dei piccoli robotini che si muovono a comando, poiché a mio avviso, questo modo di insegnare rallenta lo sviluppo della personalità dei bambini e li abitua a non prendere in futuro decisioni e compiere atti senza che qualcuno gli dica quello che debbono fare. Quanto sopra avviene però in un contesto di disciplina e di applicazione dei sani principi dello sport che non sono mai imposti ma che sono spiegati e fatti accettare dai ragazzi con il ragionamento, nella distinzione comunque dei diversi ruoli di insegnante e allievo, cosa tra l'altro che ogni genitore intelligente e di buon senso dovrebbe fare in famiglia nel loro rapporto di padre o madre con i propri figli. Tornando poi alla cronaca della festa dei "Tigrotti", essa si è svolta sabato 27 febbraio presso il Teatrino Comunale gentilmente messi a disposizione dal Comune di Tivoli. In quella sede sono state consegnate a tutti i promossi negli esami che si erano svolti nei giorni precedenti, le nuove cinture con i relativi diplomi di graduazione. A tal proposito c'è da dire che i ragazzi si sono presentati agli esami veramente preparati e meritevoli del grado raggiunto il che lascia ben sperare per il futuro, anche agonistico, di questa bellissima disciplina Olimpica che a Tivoli ha sempre avuto una grande tradizione.



Alcuni "Tigrotti" durante una lezione con il Maestro Romeo.



I "Tigrotti" dopo la premiazione insieme agli ex campioni di Judo.

Ma la cosa più bella è stata che le cinture e i diplomi sono stati consegnati loro da due ex Campioni Italiani di Judo quali Roberto Blasimme e Pierluigi Rosati ai quali è stata data una targa da parte della nostra Associazione quale premio di riconoscenza per i loro meriti sportivi raggiunti in tanti anni di competizioni. Roberto e Pierluigi, come ho scritto più volte, sono stati tra i Campioni che più hanno dato lustro alla nostra città poiché non so quanti altri atleti di Tivoli si sono laureati Campioni Italiani Assoluti in *Discipline Olimpiche*, vestendo la maglia del Gruppo Sportivo della Guardia di Finanza e quella azzurra della Nazionale Italiana, vincendo vere competizioni organizzate da una vera Federazione Sportiva Nazionale affiliata al CONI e non da semplici associazioni private o da enti vari di promozione sportiva che sono tutt'altra cosa. Il Judo Tiburtino però ha avuto anche molti altri atleti che si sono distinti nelle gare nazionali ed è per questo che durante la festa dei "Tigrotti" ho voluto consegnare un riconoscimento anche a quelli che pur non raggiungendo i livelli di Roberto e Pierluigi hanno comunque disputato gare e vinto tornei di grande livello. I premi sono andati nell'ordine al M° Romeo Fabi, mio ottimo collaboratore nei corsi di Judo, a Pasquale Cinquegrana, fresca medaglia di bronzo vinta insieme a quella



Roberto Blasimme.



Pierluigi Rosati.



Marcello Bussi.



Lucchini Raffaella.



M° Romeo Fabi.



Pasquale Cinquegrana.

del sottoscritto ai recenti Campionati Europei Master di Judo, a Marcello Bussi, altro grande atleta vincitore anche lui di una medaglia di bronzo ai Campionati Europei Master di Judo svoltisi a Praga nel 2006. E infine, ma non per questo meno importante, un riconoscimento anche a Raffaella Lucchini esponente del Judo femminile Italiano che tante vittorie Olimpiche sta conseguendo, come già scritto nel precedente numero del *Notiziario Tiburtino*, e anche lei vincitrice di numerosi importanti Tornei nazionali e il cui medagliere è esposto all'interno della palestra insieme a quelli di Marcello Bussi e Roberto Blasimme.

Torneo Internazionale di Judo «Giano dell'Umbria»

Ottimo risultato nel Torneo Internazionale «Giano dell'Umbria» che si è svolto a Terni il 6 marzo scorso. Alla gara hanno partecipato i due Cadetti del Club Sportivo Tivoli, Andrea Trombetta e Giosi Lippi Felipe, i quali hanno disputati degli ottimi incontri che hanno loro consentito di vincere entrambi la medaglia di bronzo e quindi salire sul terzo gradino del podio a riprova dell'ottimo livello tecnico da loro raggiunto che lascia ben sperare per il futuro vista la loro giovanissima età. Durante il torneo ho avuto modo anche di conoscere, tramite il mio amico Maggetti, Maestro del Judo Camerano, la vice Campionessa Olimpica di Judo di Pechino 2008 Anaysi Hernandez e la medaglia di bronzo dei Campionati Mondiali di Judo Iosvane Despaigne, entrambi Cubani residenti attualmente in Italia. Anaysi Hernandez durante il nostro colloquio tra le altre cose mi ha anche raccontato



Il M^e Andreoli insieme ai due Olimpionici Cubani.



Andrea Trombetta sul podio.



Giosi Lippi Felipe sul podio.

del suo vittorioso incontro avuto nelle semifinali di Pechino 2008 con la nostra grande Ylenia Scapin di cui ho parlato nello scorso numero del *Notiziario Tiburtino*.

Non solo Judo

Si sono svolti a Roma i Campionati Interregionali di Alzate di Potenza a cui ha partecipato il nostro atleta Andrea Jorovlea autore di una ottima prestazione. Andrea si è classificato al 4° posto sollevando, nonostante la sua giovane età, 107,5Kg nella distensione su panca con un peso corporeo di 75,5 Kg, migliorando così di tre posizioni il precedente risultato e sollevando 5 kg in più rispetto ai Campionati Italiani dello scorso novembre. Una buona soddisfazione quindi per il suo insegnante Luca Giarè il quale anch'esso, insieme all'altro Maestro Alfredo Desideri, si sta preparando per i Campionati Italiani di Body-Building che si svolgeranno il 19 giugno prossimo.



Il Maestro Luca Giarè con Guido Petrucci in allenamento.



Il Maestro Giarè assiste Andrea durante la sua prova.

Non solo attività agonistica

Il Club ha una grande tradizione agonistica, ma presso di esso si possono praticare anche attività non di tipo agonistico quale ad esempio il Pilates e la Ginnastica Dolce, diretti magistralmente dall'Insegnante Cristiana De Angelis e di cui diamo una bella immagine durante l'allenamento. Anche la Danza Classica avrà il suo importante momento infatti le nostre Allieve più grandi, guidate dal Maestro Alvaro Marocchi e dalla sua assistente Morena Vinciguerra, sono state invitate alla Rassegna Momenti Magici 2010 di Danza che si svolgerà il giorno 8 aprile 2010 al Teatro «Don Orione» di Roma. Di questa manifestazione e delle prossime gare di Ginnastica Artistica a cui parteciperanno le allieve guidate dall'insegnante Natascia Marcotulli daremo ampio resoconto nel prossimo numero di questa rivista.



L'Insegnante Cristiana De Angelis con le sue allieve.



KENYU-KAI ITALIA

Dai metodi "duri", tante soddisfazioni

di **Claudio Chicarella**

Per progredire nella Pratica è necessario riuscire a "fermare" le correzioni del Maestro. Fermata la "correzione", l'allievo deve ricordarla nel tempo. Solo così il Maestro potrà andare avanti a correggere e ottimizzare la tecnica.

Non bastano l'impegno, la costanza, occorre la giusta "attenzione"! L'impegno, la costanza, la dedizione all'Arte non sono sufficienti per progredire... Occorre la giusta attenzione! Per progredire nella Pratica, non c'è altra via oltre a quella di "riuscire" a fare tesoro degli insegnamenti e delle correzioni del Maestro.

Decidere liberamente, quanto e come praticare ... non è praticare! Solo il Maestro, con la sua paziente tenacia, la sua energia, può, conoscendo l'Arte a fondo, aiutare il progresso dell'Allievo. No, non ci sono iter abbreviati.

Occorre tanta umiltà, tanta caparbieta, tanto entusiasmo, tanto coinvolgimento per, "sopportare" la "durezza" dell'insegnamento!

E già! Io, Sabrina non meno di me, siamo, come si suol dire "duri", molto "duri" nel trasmettere l'Arte. Con il nostro modo di fare, mettiamo l'allievo in condizione di capire se il Karate, il "nostro" KARATE, il karate di soke Tomoyori, può essere suo compagno di vita... per Vivere!

Dopo averci conosciuto, scatta automatica nell'allievo la domanda: "Reggo... Reggo metodo e regole?". Se la risposta è SI, tutto diventa più "sereno", "profondo", "vero"... altrimenti? Altrimenti, continue crisi, alti e bassi nel rendimento e nell'impegno, fino a rinunciare, trovando l'inevitabile giustificazione per l'abbandono.

Il Karate autentico è per pochi, sì, per pochi, così è stato, così è e così sarà sempre! Ne sono, ne siamo consapevoli, ma andremo avanti così, solo così!

Nel frattempo la Kenyu-kai con i suoi "soli" cento atleti, continua la sua attività con belle soddisfazioni in campo agonistico: Campionato provinciale Fiam, Campionato provinciale Fik, Campionato italiano a squadre Fik, Coppa di Toscana, Campionato regionale Fiam Tante gare e tanti successi... E quante gare ancora ci attendono nei mesi di marzo, aprile e maggio!

In questa occasione mi sembra giusto citare Simone, che, a neanche 26 anni, comincia lentamente a cogliere i frutti del suo impegno nella Pratica, che dura ormai da tanti anni e i suoi due ultimi "successi" agonistici, ne sono la riprova. Bravo, ci hai reso molto felici! Fino ad ora, ha retto bene l'urto con i miei prima, e nostri ora, metodi per trasmettere l'Arte!

Ha visto negli anni, insieme a Sabrina, sua "partner speciale" negli allenamenti al Kumite (combattimento), tanti "compagni di materassina", lasciare, abbandonare, attaccare i cosiddetti "guantini al chiodo"... per i più vari e strampalati motivi. Ma, devo dire che sia lui che Sabrina, non hanno mai abbassato la guardia nel voler continuare a "tirare" anche quando la situazione si presentava "demoralizzante"! Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo cercato negli allenamenti di compensare la mancanza di altre donne e di ragazzi della "stazza" di Simone. Sono riusciti ad allenarsi, e si stanno allenando davvero bene.

Sabrina, riesce a sostenere, con la determinazione che la caratterizza, il contrasto pesante fisico con un "maschio", e Simone riesce ad essere attento al controllo delle tecniche, lavorando molto bene in velocità con lei.

Insomma, un gran bel da fare per entrambi!

Ma piano piano... da un paio d'anni si sono aggiunti altri ragazzi e ragazze, che, se avranno la voglia e la pazienza di saper aspettare, continuando a sudare e faticare come Sabrina e Simone, potranno anche loro togliersi grandi soddisfazioni!

Ma a questo punto, stavo per dimenticare la cosa più importante: il 17 e 18 aprile, al Palazzetto dello Sport di Tivoli, abbiamo organizzato, noi della Kenyu-kai Italia, insieme alla FIK (Federazione Italiana Karate), il CAMPIONATO ITALIANO di Kata e Kumite. Gara molto importante e prestigiosa sia per noi che per Tivoli, essendo appunto una Finale Nazionale!

Chiunque voglia venire a vedere, a osservare o semplicemente a "impiccarsi" ... è ben accetto. Sabato pomeriggio dalle ore 14,00 in poi e domenica dalle 9,00 di mattina.

Noi saremo lì, "agguerriti" e fieri!



Simone e Sabrina.

KARATE
3° CAMPIONATO ITALIANO
E COPPA ITALIA

Tivoli
17-18 Aprile 2010

PALAZZETTO DELLO SPORT
"Paolo Tosto"
Via Empolitana Km 3, loc. ARCI

Luciani
Immobiliare

Viale Trieste, 28/30
00019 Tivoli
Tel./Fax: 0774.31794



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

I 3 elementi dell'arte marziale: spirito, tecnica e corpo

di Pino Gravina

A fronte di una non attenta analisi si potrebbe affermare che un corpo forte possa prevalere sulle altre componenti e quindi rivolgere tutta l'attenzione dell'allenamento in questa direzione. Ma già al variare dell'età questa affermazione non è più valida. Di fatto in un giovane prevale la componente fisica mentre in uno meno giovane quella tecnica.

Ma la forza prevalente su tutte è quella dello spirito.

Uno spirito forte prevale anche su una tecnica forte.

La coscienza e la consapevolezza di cosa si sta facendo permetterà che un gesto, anche un solo gesto sia sufficiente a prevalere.

Anni sono necessari per allenare una tecnica forte, meno tempo per un fisico forte... un istante per prendere una decisione giusta e agire. Tutto in realtà si svolge in un istante ed è lo spirito che decide, tecnica e corpo lo assecondano.

In effetti poco importa stabilire la esatta gerarchia tra le tre componenti ma è importante realizzare la loro perfetta unione per un'azione altrettanto perfetta.

L'allenamento continuo permette, nel tempo, la padronanza di se stessi.

Ho volutamente ripreso questo tema opportunamente estrapolato da un "testo sacro delle arti marziali" per evidenziare un paio di aspetti importanti della pratica marziale.

Innanzitutto la pratica dell'arte marziale aggiunge, giorno dopo giorno, qualcosa in più alla propria base di conoscenza e consapevolezza, differenza che soprattutto agli alti livelli è sempre più difficile evidenziare e apprezzare.

Nel lungo percorso di questo addestramento alla concentrazione, al controllo e all'azione, non sempre all'allievo è chiaro il fine ultimo di quello che il Maestro ha come obiettivo.

La comprensione dell'allenamento fisico è di immediato risultato mentre quello delle altre componenti è decisamente più lento e complesso.

Ecco perché il raggiungimento del grado di cintura nera deve essere considerato un solo punto di partenza e non di arrivo. Il viaggio (la Via) verso la completezza dello spirito, della tecnica e del corpo è lungo, forse una vita. È su questo terreno che in realtà non vi sono scorciatoie e false ideologie.

Ognuno di noi praticanti allievi e Maestri (anch'essi seguono la propria Via...) sa effettivamente nel proprio animo dove effettivamente sia arrivato e soprattutto dove voglia arrivare con il giusto tempo.

Senza nulla voler togliere a chi ha anche importanti meriti sportivi nelle arti marziali a fronte di una ottima preparazione fisica e tecnica, spesso questi sono estremamente carenti nell'aspetto dello spirito.

Nelle competizioni non si lotta per la vita o per la morte e quindi forza e tecnica possono certamente bastare. Questo invece non è vero nell'arte marziale dove solo con l'armonia delle tre componenti si può, senza tempi d'attesa per pensare, agire istintivamente per la sopravvivenza.

Nel rispetto di queste tappe obbligate ecco quindi i giovani allievi essere giovani atleti e utilizzare la componente sportiva come ausilio importante della loro formazione.

La compagine Bushido Tivoli non si sottrae dall'impegno neanche questa stagione sportiva partecipando a febbraio alla selezione regionale Kumite per il Campionato italiano FIJLKAM ove Gabriele Cera si è classificato al secondo posto.

Il 7 marzo il via alla stessa selezione regionale ma per la specialità Kata con i seguenti risultati: Andrea Romanzi 1° classificato; Anna Duvalli 3ª classificata.

Non da meno pre-agonisti e agonisti hanno partecipato a gare multi Ente (Uisp, Combat League) dove hanno ottenuto ottimi piazzamenti nelle varie categorie (per i piazzamenti sul podio consultare il sito www.bushidotivoli.it settore gare).

Nel frattempo sotto l'attenta guida del Maestro Alberto Salvatore non si trascurava la formazione marziale nella sua completezza con gli allenamenti in nel dojo con il resto del gruppo Bushido.

Tutto seguendo gli ottimi insegnamenti dei Maestri H. Yamada e T. Kamohara leaders della scuola di Karate Shukokai nel mondo, in tutta serenità senza alienanti costrizioni ma con tanto, tanto entusiasmo e voglia di crescere!

Un sentito ringraziamento per l'attenta lettura.



Primo classificato Andrea Romanzi.



Terza classificata Anna Duvalli.



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Accademia Tai Chi Chuan



L'Accademia Tai Chi Chuan - Il Grande Fiume ha come scopo principale quello di promuovere lo studio e la pratica del Tai Chi Chuan come mezzo di educazione fisica, morale e intellettuale. Si organizzano corsi di Tai Chi Chuan, stile Yang, a mani nude, e con le armi, quali la spada, la sciabola, il bastone, in particolare,

siamo l'unica scuola in Europa a insegnare gli anelli. È affiliata all'UISP, comitato Castelli Romani, Area Discipline Orientali ed è riconosciuta come scuola di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Cosa è il Tai Chi Chuan



Ci sono tre principali aspetti del Tai Chi Chuan: c'è chi lo ritiene una ginnastica dolce e in questo caso viene utilizzato per migliorare la propria condizione fisica; c'è chi lo ritiene più un metodo di rilassamento, tanto da definirlo meditazione in movimento, infine, c'è chi lo vede come una vera e propria arte marziale. Noi riteniamo che il Tai Chi Chuan sia tutto questo e la maniera migliore per praticarlo sia quella di unire le tre vie. Attraverso i suoi movimenti lenti, dolci e consapevoli, uniti a tecniche di respirazione, permette di raggiungere l'armonia e il giusto equilibrio tra corpo e mente. Nato in seno al TAOISMO, si basa sull'equilibrio degli opposti, lo YIN e lo YANG. Il fluire degli eventi è controllato dall'interscambio di due forze opposte, Yin e Yang. Yin è la forza passiva e Yang quella attiva. Il Tai Chi Chuan si basa sul passare da uno stato di Yin a uno di Yang, o viceversa. Nella forma completa i due tipi di movimento si alternano, con i due elementi sempre presenti. Questa antichissima arte marziale cinese è una perfetta sintesi tra meditazione e movimento. È un insieme di movimenti molto lenti e continui che, simili a una danza armoniosa e potente allo stesso tempo, prende il nome di forma. L'esercizio dei movimenti può sembrare ripetitivo ma non è mai noioso, diventa tanto più interessante e vario quanto più si progredisce nei livelli e nella pratica.

È un insieme di movimenti molto lenti e continui che, simili a una danza armoniosa e potente allo stesso tempo, prende il nome di forma. L'esercizio dei movimenti può sembrare ripetitivo ma non è mai noioso, diventa tanto più interessante e vario quanto più si progredisce nei livelli e nella pratica.

Aspetti filosofici: Taoismo e Tai Chi Chuan



Il termine dao (Tao) che si traduce con "Via", "Principio primario", "Ordine supremo" o anche "Ordine universale". Esiste una grande correlazione tra Taoismo e Tai Chi Chuan. Il Taoismo ha individuato nel corso della sua storia millenaria una serie di pratiche con lo scopo di far accrescere la spiritualità umana, e giungere felicemente all'armonia tra l'umano e il divino, tra la terra e il cielo, per conquistare quell'agognata sintesi spirituale che porta all'immortalità dell'anima. Tra queste pratiche c'è il vegetarianismo, che si basa soprattutto sul rispetto sulla natura; la mistica sessuale, l'atto sessuale visto come un momento di congiunzione cosmica, un momento in cui viene messa

in atto la più alta legge del Tao; la meditazione, il Qi Gong (Chi Kung), la cui pratica aspira ad allineare il Qi (Chi) dell'uomo con il Qi(Chi) dell'universo, per liberare la mente e raggiungere la consapevolezza del proprio corpo; e infine la pratica di alcune arti marziali. Il più grande contributo che il Taoismo ha dato alle arti marziali è senza dubbio la creazione del Tai Chi Chuan, che viene attribuita al monaco taoista Chang San Feng. Tutti i principi del Tai Chi Chuan sono in perfetto accordo con gli insegnamenti del Taoismo. I principi della morbidezza e della cedevolezza, la consapevolezza dei propri movimenti, il giusto equilibrio tra mente e corpo, sono fondamenti del Taoismo che troviamo fortemente nel Tai Chi Chuan. Questa forma di "meditazione in movimento", destinata a conferire longevità e salute al corpo umano.

Gli stili



Ne esistono diversi stili. Lo stile Yang, quello che pratica la nostra Accademia è il più diffuso. Rispetto agli altri ha un ritmo molto più costante e morbido e i suoi movimenti sono più circolari e armoniosi.

Cosa significa

太極拳
t'ai chi ch'uan

Sono numerosi i modi di trascrivere nella maniera occidentale l'ideogramma cinese. Pur sapendo che Taiji Quan è il modo giusto per scriverlo, noi preferiamo "Tai Chi Chuan", perché è il più diffuso e il più semplice da comprendere e memorizzare, perché più vicino alla nostra lingua. "Tai" è la parola che in cinese significa alto, supremo, "Chi" significa energia, forza, respiro: è l'energia, la forza naturale che pervade l'intero universo e di conseguenza il corpo umano e la sua energia interiore, infine "Chuan" è il pugno, quindi il controllo dell'energia suprema applicata al combattimento. Riportiamo di seguito diversi modi di scriverlo: T'ai Chi Chuan, Thai Chi Chuan, Taijiquan, Taiji Quan, Taijii Quan, T'ai Chi Ch'uan.

Chi Kung (Qi Gong)

氣功
qi gong

In cinese "Kung" significa studio, "Chi" energia, per cui Chi Kung esprime lo studio per apprendere come muovere l'energia del nostro corpo. Oggi da molti viene definita "ginnastica cinese energetica". È in effetti una forma variegata di ginnastica. Una serie molteplice di movimenti che generalmente sono lenti, a volte da fare in piedi, seduti o sdraiati. Lo scopo della pratica di questa disciplina è quello di raggiungere la concentrazione mentale, la consapevolezza di ogni movimento, la visione completa di ogni esercizio, per convogliare energia, forza e nutrimento dai diversi canali (meridiani), verso specifiche parti del corpo.

Le armi



L'uso delle armi spiega esplicitamente la natura di arte marziale del Tai Chi Chuan. L'essenza del loro uso consiste nell'apprendere il metodo di trasmettere la propria energia alla arma, fino alla sua stessa estremità, per dominarla.

Più si progredisce nei livelli e più l'insegnamento delle armi diventa importante. Le armi più utilizzate sono: la Spada, la Sciabola, gli Anelli, il Bastone.

La Spada – La Spada è l'arma per eccellenza. È l'unica arma che si continua ancora a usare ai giorni d'oggi, fin dai tempi dei tempi della storia delle arti marziali cinesi. Il suo apprendimento è lungo e difficile, ma si può raggiungere un alto livello di eleganza e forza, simbolo di potenza e superiorità nella cultura cinese. La forma della Spada è considerata al più alto livello della conoscenza e pratica del Tai Chi Chuan. La Spada è principalmente un'arma difensiva e richiede, durante l'azione del combattimento, calma, concentrazione, pazienza e coraggio. La Spada è leggera, a doppia lama, colpisce essenzialmente con la punta.

La Sciabola – Non è molto popolare perché la sua forma prevede più l'uso della forza esterna, tipica del Kung Fu, che non quella della forza interna, tipica del Tai Chi Chuan. La sciabola è pesante e si usa soltanto di taglio, richiede padronanza e molta forza fisica, i movimenti sono meno fluidi. Si consiglia a coloro che vogliono acquistare potenza.

Gli Anelli (Wind Fire Wheels) – Tra le armi sono le più complesse. Sono degli anelli piatti, di metallo. Terminano con tre gruppi di tre punte ricurve ognuno. Pesano circa 1 Kg ciascuno. Gli Anelli richiedono una buona conoscenza della forma base a mani nude. Si usano in coppia e sono una delle poche armi con cui vengono utilizzate ambedue le mani. I movimenti circolari della forma, la pesantezza delle armi e la loro vicinanza al corpo, permettono di acquisire un buon equilibrio e un buon controllo della parte superiore del corpo. Si consiglia il loro uso per migliorare il proprio benessere fisico in quanto lavora molto sull'essenza del Tai Chi Chuan ed è molto indicato per gli studenti che praticano il Chi Kung. Il loro uso, dopo anni di oblio, è stato riportato alla luce dal Gran Maestro Steve Sun e grazie alla sua opera si è diffuso in tutto il mondo. La nostra Accademia si pregia di avere l'onore di essere l'unica in Europa a insegnarli.

Il Bastone – Simboleggia più di ogni altra arma il combattimento. Il bastone è di bambù ed è molto leggero. La sua lunghezza varia a secondo dell'altezza del praticante. Deriva dalla forma praticata con la lancia con cui ha molte affinità. Richiede un buon controllo del Chi. Pur essen-

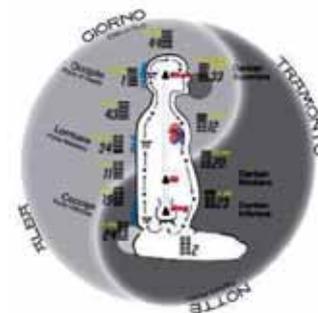


Nella foto qui sopra, un gruppo di lavoro.

Nella foto a destra, l'ins. tec. Lucio Pallante e il M° Bruna Moratti.

do l'arma più semplice è quella che raccoglie tutte le tecniche utilizzate. Grazie alla sua semplicità e versatilità è adattabile a ogni situazione di combattimento.

I benefici del Tai Chi Chuan



Come il Tai Chi Chuan può migliorare la salute. Avrete un senso di tranquillità, di gioia e di pace interiore, pur provando una continua acutezza e freschezza mentale. Il blocco del flusso energetico è la causa che scatena la malattia e il rimedio più efficace è quello di rimuoverlo. L'esercizio quotidiano del Tai Chi

Chuan, grazie ai suoi movimenti flessuosi e circolari, agisce beneficamente sul corpo e sullo spirito. Se praticato correttamente, crea un armonioso flusso di energia che porta a un elevato stato mentale capace di influenzare positivamente il nostro corpo. Se il livello di controllo della nostra mente è alto, siamo in grado di percepire il flusso energetico e convogliare l'energia dove desideriamo.

- In particolare il Tai Chi Chuan è utile per:
- **Legamenti articolari e muscoli:** restituisce l'elasticità ai muscoli e ai legamenti articolari persa con l'età o la vita sedentaria. Rende più forte la muscolatura, specie quella delle gambe, aumentando l'equilibrio e la stabilità del corpo e riducendo la possibilità di cadute.
 - **Sistema digestivo:** gli organi dell'apparato digerente sono stimolati a lavorare meglio grazie al sistema di respirazione addominale.
 - **Circolazione sanguigna:** la respirazione lenta, profonda e controllata, permette una maggior assunzione di ossigeno in tutto il corpo.
 - **Sistema nervoso:** lo stress e la tensione diminuiscono poiché aumenta l'attenzione verso l'esterno, la coordinazione dei movimenti, il controllo emotivo.
 - **Sistema immunitario:** lo stato di benessere psico-fisico riduce la possibilità dell'insorgere delle malattie.

I benefici non sono solo fisici perché l'aspetto meditativo e l'importanza che rivestono i suoi movimenti, dolci e rilassati, contribuiscono alla serenità della mente e alla lucidità del pensiero.

È attivo presso la BUSHIDO TIVOLI il corso di Tai Chi Chuan. Il corso si svolge il sabato pomeriggio dalle 14,00 alle 15,30 - www.bushidotivoli.it



Per una nuova

Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: associazionekappa@hotmail.it



PREMIO INTERNAZIONALE MARIO LUZI "VOLA ALTA PAROLA"

www.marioluzi.it - Sezione inediti - V edizione 2009/2010

REGOLAMENTO: **POESIA INEDITA** - ART. 1. Il "Premio Internazionale Mario Luzi" è un premio fondato da Mattia Leombruno, oggi Direttore dello stesso e Presidente dell'Associazione *EventoFestival* che lo promuove. È Presidente di giuria la Poetessa Maria Luisa Spaziani. ART. 2. La sezione "Poesia inedita" è aperta a tutti gli autori con testi in lingua italiana a tema libero. I testi dovranno essere tassativamente inediti (fino al giorno della cerimonia di consegna) e non premiati in altri concorsi letterari, pena l'esclusione dal Premio con relativo ritiro dei riconoscimenti eventualmente assegnati entro 7 (sette) giorni dall'avvenuto conferimento. Ogni autore potrà inviare fino a 3 opere inedite in lingua italiana (versi liberi o in metrica) non eccedenti complessivamente i 120 versi totali, scritte a macchina o al computer in 12 copie ciascuna, recanti su una sola copia - per ciascuno dei testi - la propria firma, ovvero nome, cognome, indirizzo, e-mail oppure fax (ritenuti indispensabili) e numero di telefono dell'autore. ART. 2bis. Per poesie inedite si fa esplicitamente riferimento a componimenti poetici i quali, rispondenti ai requisiti del presente, non abbiano ricevuto regolare pubblicazione editoriale. ART. 3. I partecipanti dovranno, inoltre, inviare alla Segreteria del Premio la scheda di adesione e il regolamento entrambi sottoscritti e compilati con i dati richiesti. ART. 4. L'iscrizione potrà avvenire sia tramite e-mail che a mezzo posta. Il termine per le iscrizioni è fissato al 30 aprile 2010 (salvo proroghe), a seconda delle modalità adottate farà fede il timbro postale o la data di invio telematico. INVIO TELEMATICO: bisognerà trasmettere via e-mail, ovvero all'indirizzo poesiainedita@marioluzi.it, in 3 file, i seguenti documenti (formati accettati pdf, jpg, doc, rtf, tif, non cartella compressa o gigamail): a) le proprie poesie, b) il bando e la scheda di adesione compilata, il "Manifesto della lingua italiana" (adesione gratuita), c) la copia dell'effettuato pagamento (art. 5 - 5bis). In caso di impossibilità a trasmettere via e-mail la scansione del versamento effettuato, bisognerà spedire la ricevuta di pagamento a mezzo posta, assieme alla "Ricevuta di iscrizione telematica" che la Segreteria del Premio avrà provveduto a inviare via e-mail all'atto della spedizione telematica. Per l'iscrizione via e-mail farà fede la data dell'invio telematico. INVIO POSTALE: è consentita anche la modalità di iscrizione con spedizione di tutti i documenti richiesti (testi, bando, scheda di adesione, copia pagamento, "Manifesto della Lingua") a mezzo posta con un costo supplementare di € 4,00 rispetto all'importo di cui all'art. 5bis. L'indirizzo postale è: "Premio Mario Luzi", Via degli Arcelli 1 - 00164 Roma - casella postale N°18-199. ART. 5. Le quote versate a beneficio di *EventoFestival* saranno adoperare per soli fini culturali, nonché per la promozione delle opere e della figura del Poeta Mario Luzi. Ogni autore attraverso la propria adesione contribuisce, pertanto, in modo reale e concreto a sostenere le nostre attività e le varie iniziative promosse in favore della cultura e della poesia italiana. Per tale ragione l'organizzazione rilascerà a tutti i partecipanti un attestato, quale segno di alto riconoscimento per il ruolo di sostenitore svolto attraverso la propria donazione e gesto di liberalità. Gli attestati potranno essere ritirati personalmente o tramite delega esclusivamente il giorno della premiazione previa conferma della propria presenza entro il 30 aprile 2010 inviando una e-mail all'indirizzo attestati2010@marioluzi.it recante nell'oggetto il proprio nome e cognome. ART. 5bis. Per la sola sezione di "Poesia inedita" è previsto un contributo da parte d'ogni autore di € 16,00 (sovrattassa di € 4,00 per l'invio postale) da versare tramite bollettino (n° conto: 58329335), bonifico o vaglia nazionale intestato sempre a *EventoFestival*. Per le operazioni che lo richiedono il codice IBAN è: IT05 X076 0103 2000 0005 8329335 e l'Istituto di credito è "Poste Italiane" (dal 1° gennaio 2008 il Codice IBAN è divenuto obbligatorio anche per i bonifici nazionali - oltre che per le transazioni internazionali - sostituendo le tradizionali coordinate bancarie). Tutti coloro volessero iscriversi da paese estero potranno adoperare il codice IBAN sopraindicato, e se richiesto specificare anche il codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX. Il resto delle procedure per detta iscrizione rimangono invariate anche dall'estero senza costi aggiuntivi. ART. 6. La data di proclamazione dei vincitori è fissata per il giorno 11 giugno 2010 presso il "Teatro Valle" di Roma (salvo diverse disposizioni). ART. 7. La partecipazione al Premio implica la piena e incondizionata accettazione di questo regolamento e la divulgazione del proprio nome, cognome e premio vinto su qualsiasi pubblicazione. Per l'iscrizione non si accettano pseudonimi, nomi di fantasia o diversi dalla reale identità dell'autore, previa invalidazione dell'iscrizione senza restituzione dei lavori inviati e della quota versata. L'organizzazione attraverso la presente adesione acquisisce implicitamente il diritto di pubblicare liberamente e gratuitamente tutti i componimenti ritenuti idonei. ART. 8. I vincitori potranno ritirare personalmente, su delega, o chiedere la spedizione dei premi aggiudicati; benché sia gradita la presenza del vincitore nella data della cerimonia. È a carico dei partecipanti l'onere di informarsi circa tutti gli aggiornamenti e/o eventuali variazioni concernenti il Premio, attraverso la periodica consultazione del sito www.marioluzi.it o contattando direttamente la Segreteria del Premio allo 0666166081. L'organizzazione non potrà dirsi in alcun caso responsabile per una mancata comunicazione. ART. 9. Le opere saranno valutate a giudizio insindacabile e inappellabile della Giuria. Giuria: *Maria Luisa Spaziani (Presidente di Giuria)*, Bruno Bottai (La Dante), Anna Buoninsegni, Tiziano Broggiato, Giovanni Conso (Lincei), Marco Guzzi, Paolo Lagazzi, Mattia Leombruno, Nicoletta Maraschio (La Crucca), Marco Marchi, Davide Rondoni, Stefano Verdino. ART. 10. Il primo premio

è di € 1.000,00 (importo soggetto a ritenuta di legge). Sono previste targhe di riconoscimento per i primi tre classificati, segnalazioni speciali e possibilità di pubblicazione per i lavori in genere ritenuti meritevoli.

PREMIO LETTERARIO FOTOGRAFICO-PITTORICO INTERNAZIONALE "ASSOCIAZIONE CHIESE STORICHE"

BANDO DI CONCORSO - VI EDIZIONE 2009
Scadenza 30 Aprile 2010

Organizzato dall'Associazione Chiese Storiche
Patrocinio di: (sponsor) Angala Hotels - Mariolino Papalia Editore

A - SEZIONE POESIA INEDITA: si partecipa con una poesia a tema libero. I concorrenti devono inviare 2 copie, di cui una anonima e la seconda con le proprie generalità con firma autografa, copia su cd-rom, e un breve curriculum. I concorrenti stranieri dovranno allegare 1 copia con la traduzione del testo. B - SEZIONE NARRATIVA INEDITA: si partecipa con un breve racconto che non superi le 10 cartelle A4 corpo 11 o con un romanzo. I concorrenti devono inviare 2 copie, di cui 1 anonima e la seconda con le proprie generalità con firma autografa, copia su cd-rom, e un breve curriculum. I concorrenti stranieri dovranno allegare 1 copia con la traduzione del testo. C - SEZIONE POESIA EDITA: opera edita pubblicata. I concorrenti devono inviare 2 copie del volume di cui 1 con firma autografa, e un breve curriculum. I concorrenti stranieri dovranno allegare una copia con la traduzione del testo. D - SEZIONE SAGGISTICA/NARRATIVA EDITA: opera edita pubblicata. Si partecipa con un saggio o un romanzo, storico, artistico o di pura narrativa. I concorrenti devono inviare 2 copie del volume di cui 1 con firma autografa e un breve curriculum. I concorrenti stranieri dovranno allegare 1 copia con la traduzione del testo. E - SEZIONE FOTOGRAFIA: si partecipa con 2 fotografie colori o bianco/nero, una cm 15X18, l'altra cm 30X40 soggetto a scelta. La foto di cm 30X40 dovrà essere firmata sulla foto, non dietro, per garantire l'autenticità. Si dovrà allegare inoltre un breve curriculum. F - SEZIONE GRAFICO-PITTORICA: si partecipa con un'opera grafica (olio, serigrafia, acquaforte ecc.). I concorrenti dovranno inviare un'opera a propria scelta e un breve curriculum. QUOTE DI PARTECIPAZIONE: si può partecipare con più quote per la stessa sezione ed è ammessa la partecipazione a più sezioni. Per le Sezioni A, B, la quota è di € 30,00; per i soci dell'Associazione Chiese Storiche la quota è ridotta a € 25,00. Per le Sezioni C, D la quota è di € 40,00; per i soci dell'Associazione la quota è ridotta a € 35,00. Per le sezioni E, F, la quota è di € 50,00; per i soci dell'Associazione Chiese Storiche la quota è ridotta a € 40,00. PAGAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE: il contributo di adesione si potrà versare: su c/c postale n. 37922622 Intestato a: Associazione Chiese Storiche oppure con assegno, bonifico bancario intestato a "Associazione Chiese Storiche" con codice IBAN IT38 5076 0104 6000 0003 7922 622, o per contanti. SPEDIZIONI: spedire le opere concorrenti a tutte le Sezioni entro il 30 aprile 2010 a: "Associazione Chiese Storiche" - Premio Letterario fotografico pittorico Internazionale - c/o Studio Rag. Carlo Monti, Via G. Pitre 89 - 90135 Palermo. PRESENTAZIONI: per tutte le sezioni, le opere finaliste saranno presentate nell'ambito del Galà dell'Associazione Chiese Storiche che si svolgerà a Palermo il 7 novembre 2010. AGENDA: è prevista la pubblicazione di una agenda "Associazione Chiese Storiche", nella quale verranno inseriti gli autori e i poeti finalisti, con una selezione per i volumi editi; verranno altresì inserite le fotografie e le opere grafiche risultanti finaliste. GIURIA: la Giuria, il cui operato e giudizio è assolutamente insindacabile, è composta da critici ed esponenti del mondo della cultura, verrà resa nota entro settembre 2010. La sua composizione potrà essere riscontrata sul sito dell'Associazione: www.associazionechiesestoriche.it. PREMIAZIONE: si terrà a Palermo alla presenza del Comitato Direttivo e di tutti i Soci dell'Associazione Chiese Storiche, della Giuria e di alte personalità del mondo della Cultura, della Politica e Amministrative. Tutti i finalisti saranno pubblicati sul sito dell'Ass.ne: www.associazionechiesestoriche.it. DIRITTI D'AUTORE: gli autori per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono all'Associazione Chiese Storiche, il diritto di pubblicare le opere partecipanti sull'omonimo sito web e sull'agenda senza aver nulla a pretendere come diritti d'autore. Per le opere Edite si dovrà rilasciare autorizzazione anche della Casa Editrice. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli Autori. Gli elaborati dei partecipanti al Premio non saranno restituiti e la partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le clausole del presente. INFORMAZIONI: consultare il sito www.associazionechiesestoriche.it, e-mail: ufficiostampa@associazionechiesestoriche.it. INFORMATIVA: ai sensi del D. Legs. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, comunichiamo che il trattamento, di cui garantiamo la massima riservatezza, è effettuato, dall'Associazione Chiese Storiche, esclusivamente ai fini inerenti il concorso cui si partecipa. I dati dei partecipanti potranno essere comunicati o diffusi solamente ai nostri Sponsor. Si potrà richiederne gratuitamente la cancellazione o la modifica scrivendo a "Responsabile Dati, Mariolino Papalia, "Associazione Chiese Storiche", Via Demetrio Camarda, 10 - 90135 Palermo, tel. 0912539622. PREMI: tutti i partecipanti verranno iscritti, d'ufficio e gratuitamente, per un anno, all'Associazione Chiese Storiche. 1° premio letterario assoluto: soggiorno albergo (una notte) per 2 persone + Diploma (in caso di non pernottamento premio in denaro di € 75,00); 1° premio fotografico-pittorico: soggiorno albergo (una notte) per 2 persone + Diploma (in caso di non pernottamento premio in denaro di € 75,00); 1° Premio Sezioni A - B: € 100,00 cadauno + Pubblicazione opere vincitrici (proposta e diritti d'autore) + Diploma; Primo: 1° Sezioni C - D: € 100,00 cadauno + Diploma; 1° premio Sezione E: € 100,00 + Diploma + pubblicazione sull'agenda con relativi diritti d'autore (5%); 1° Premio Sezione F: € 100,00 + Diploma + pubblicazione sull'agenda con relativi diritti d'autore (5%); Secondi Premi Sezioni A-B-C-D-E-F: verrà data comunicazione nelle mail di aggiornamento; 3° Premio Sezioni A-B-C-D-E-F: Verrà data comunicazione nelle mail di aggiornamento. Menzioni Speciali Sezioni A-B-C-D-E-F: Verrà data comunicazione nelle mail di aggiornamento. Per tutti i partecipanti vi saranno gli artistici Diplomi dell'Associazione Chiese Storiche. (L'Associazione si riserva di modificare o inserire altri e ulteriori premi anche aumentando il valore stesso. - I premi verranno consegnati esclusivamente durante il Galà dell'Associazione; verranno inviati solo in casi di comprovata necessità e solo a richiesta e pagamento delle spese postali, ad esclusione dei premi in denaro che andranno ad aumentare il montepremi dei concorsi successivi. - L'Associazione Chiese Storiche si riserva, in caso di cause di forma maggiore, di rinviare il premio a nuova data; tale evenienza potrà essere riscontrata sul sito: www.associazionechiesestoriche.it).

Una nuova immagine per l'edicola mariana

di Piergiorgio Trevisan



In occasione della prossima festa dedicata alla Madonna di Quintiliolo con la relativa processione, verrà inaugurata l'immagine a Lei dedicata nell'edicola di Via San Valerio. Da qualche anno era stata rimossa la precedente immagine, dipinta a spese del Comune da Elverio Veroli su tavola con colori ad olio. Purtroppo non era stato notato che a una certa ora il sole colpiva l'immagine per cui dopo dieci anni la stessa presentava distacco di tinte ed era sbiadita.

Il rifacimento ha subito molte incertezze: alla fine siamo ricorsi al tradizionale amico, l'Arcivescovo di Amalfi e Cava de' Tirreni, Mons. Soricelli, già munifico donatore dell'immagine del Salvatore, duca di Tivoli, posta nella cappella all'inizio della strada che porta al Villaggio Don Bosco.

Il Vescovo ci ha consigliato un ottimo artista di ceramiche a Vietri cui abbiamo inviato la documentazione. Dopo alcune settimane siamo andati a prelevare il manufatto che è attualmente esposto nella cappella di S. Mario al Duomo, in attesa di essere posto in loco.

Le spese relative sono state sostenute dalla Parrocchia del Duomo per cui chi vuole collaborare può rivolgersi a Don Fabrizio. Sarà necessario un intervento del bravissimo Paolo Cirignano, per "inscatolare" l'immagine e preservarla dalla pioggia che, con eventuali gelate, potrebbe deteriorarsi.

In questo periodo, tempo permettendo, l'ottimo artista, Adalberto Marinucci provvederà al restauro dalla raggiera e dell'incavo dove verrà posta l'immagine della Madonna di Quintiliolo, a protezione della nostra città.

È un segno di devozione dei tiburtini alla Beata Vergine, cui sono molto affezionati e devoti.



VENERABILE ARCICONFRATERNITA
DI SANTA MARIA DEL PONTE, SAN ROCCO
E SANTA LUCIA IN GONFALONE

Processione del Cristo Morto

«Non abbiate paura, aprite,
anzi spalancate le porte a Cristo!»

Il prossimo 2 aprile, l'Arciconfraternita di Tivoli, come ormai da decenni, provvederà a far "uscire" la Processione del "Cristo Morto".

Questo momento è vissuto da tutti i Confratelli come il punto apicale dell'attività annuale del sodalizio stesso, non per mera consuetudine o tradizione, ma per vera devozione e autentica testimonianza del mistero più importante della vita terrena dell'Uomo di Nazareth, la morte, necessaria per poi manifestare, attraverso il prodigio della Resurrezione, la propria natura Divina. Al silenzioso rispetto che accompagnava la "Bara di Cristo" per le vie di Tivoli, si è sostituita, di recente, la preghiera del popolo tiburtino, animata dalla guida del proprio Pastore, che nel corso degli ultimi anni ci ha invitato alla riflessione su temi fondamentali del nostro essere cristiani. Quest'anno, ricorrendo il quinto anno dalla morte di S.S. Giovanni Paolo II, la preghiera prenderà spunto dalle parole del grande pontefice.

Questa breve presentazione vuole però essere una esortazione a tutti i Tiburtini: sia a coloro che – appartenendo al Clero o ai vari Sodalizi e Associazioni – già hanno ricevuto il formale invito a presenziare, sia a tutti coloro, che per ovvi motivi sarà impossibile invitare personalmente a non limitarsi al semplice ruolo di spettatori, ma ad essere protagonisti o attraverso la condivisione dei momenti di preghiera e di riflessione o preferibilmente partecipando direttamente alla Processione, anche seguendo il feretro di Gesù con una semplice candela.



DIOCESI DI TIVOLI

Piazza Sant'Anna, 2
00019 TIVOLI (RM)
Tel. 0774335227
0774330942
0774330943
Fax 0774331740

L'Agenda del Vescovo

Maggio 2010

- Domenica 2** alle ore 9,00, ingresso a Tivoli dell'Immagine della Madonna di Quintiliolo; S. Messa a Piazza del Plebiscito e processione solenne fino alla Cattedrale.
- Domenica 9** alle ore 18,00, nella chiesa del S. Cuore di Gesù a Guidonia, ammette tra i candidati agli ordini del diaconato e del presbiterato i seminaristi: Flavio Barberi di S. Gregorio da Sassola e Dario Giustini del Bivio di San Polo.
- Sabato 22** alle ore 21,00 presso il Santuario di S. Vittorino Romano presiede la Solenne Veglia di Pentecoste con tutti i sacerdoti e fedeli della Diocesi.
- Domenica 23** in tutte le Parrocchie: Festa della Chiesa Diocesana.



L'angolo della montagna

di Alberto Conti

Come è noto a primavera si risveglia la natura in un incessante brulicare di attività. Noi del C.A.I., come operose api, stiamo svolgendo le iniziative programmate con un fervente "lavorio"; non che nei mesi precedenti siamo stati fermi (al massimo limitati dalle avverse condizioni atmosferiche).

Volendo ricordare i principali appuntamenti che hanno caratterizzato il mese passato, cito con particolare soddisfazione, il servizio prestato in occasione della prima edizione del *Tibur EcoTrail*, svoltosi sui Monti Comunali il 15 febbraio u.s.



A. Rugolo al "Tibur EcoTrail".

L'argomento già è stato trattato da altre fonti sul numero precedente del *Notiziario Tiburtino*, ma vorrei ringraziare i volontari sezionali che hanno prestato servizio nei punti più aspri del percorso, ricevendo i meritati complimenti da parte dell'organizzazione. Ancora un volta abbiamo svolto un lavoro professionale ed egregio. Anche in gara... dove un nostro socio si è piazzato tra i migliori!

Una bella e interessante "gita" è stata quella di domenica 21 febbraio: non è stata proprio una classica camminata ma l'esplorazione della Gotta di Muro Pizzo, vicino a Osteria Nuova. Grazie alla collaborazione del socio Roberto Cespi Polisianni e dello Speleo Club Roma, con tutto il necessario al seguito, il gruppo di circa venticinque, ha potuto cimentarsi con un'attività del tutto nuova e suggestiva. La grotta, seppur di modeste dimensioni (visitabile in circa un'ora) ha offerto sale con una miriade di piccole stalattiti, oltre alla possibilità di vedere da vicino i pipistrelli in letargo. L'esperienza, molto apprezzata da tutti i partecipanti, sarà bissata nel prossimo anno sociale, inserendo anche altre facili e caratteristiche grotte.



All'ingresso della grotta.

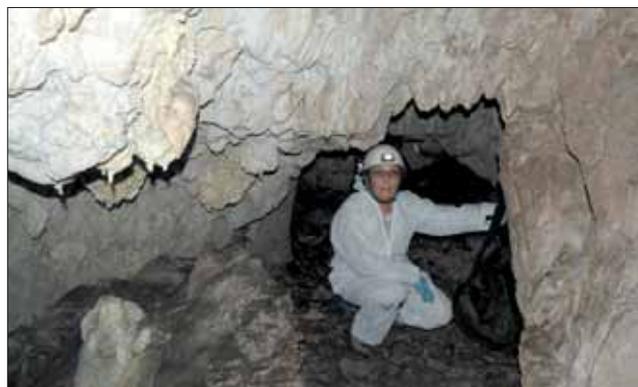


Ben diversa la gita a Monte Padiglione del 28 febbraio. Anche qui un bel gruppo di ventisei escursionisti, doveva sgranchirsi le gambe sulla semplice montagna vicino Camporotondo, per poi festeggiare insieme la riuscita della giornata con una bella spaghetata.

Tuttavia il freddo pungente e l'insistente vento, oltre a numerose zone nevose, ha reso il cammino meno semplice del previsto. Tutto bene quel che finisce bene... soprattutto se alla fine, oltre a un bel piatto di spaghetti c'è anche un bel bicchiere di quello buono!



Un pipistrello in letargo.



Rosanna in uno stretto passaggio.

Per quanto riguarda gli impegni istituzionali l'agenda degli appuntamenti è molto fitta. Oltre ai Congressi Nazionali di Alpinismo Giovanile a Piacenza a marzo e all'Assemblea dei Delegati a Riva del Garda maggio, si avvisano tutti i soci che venerdì 5 marzo si è svolta la consueta Assemblea Ordinaria per approvare il bilancio consuntivo 2009 e il preventivo 2010. In tale occasione il Presidente ha rendicontato anche sulle importanti iniziative svolte nell'anno passato e di quelle

in programma in quello in corso. Particolarmente vivace è stata la discussione sulla crescente necessità di “menti e braccia” indispensabili alla prosecuzione della vita sezionale. Anche se può sembrare scontato, per far funzionare degnamente un sodalizio che si avvia ad avere più di cinquecento iscritti, è necessario e indispensabile un maggiore coinvolgimento i tutti i soci. Cari amici, non ricordatevi del C.A.I. solo quando dovette rinnovare il bollino, ma vivete la sezione partecipando, se non alle gite sociali, almeno agli appuntamenti istituzionali o sociali! Tra questi, invito tutti il 25 aprile prossimo per la festa della costituzione della sottosezione di Monterotondo del C.A.I. di Tivoli. Il Reggente, Virginio Federici e il Consiglio Direttivo, stanno organizzando una bella iniziativa nella città reatina per ufficializzare la nascita della nostra seconda sottosezione. Parteciperanno anche i principali organi del C.A.I. regionale. Colgo l'occasione per ringraziare anticipatamente tutti i soci di Monterotondo per il costante e produttivo impegno dimostrato in più di dieci anni di vita in montagna. In sede sarà affisso il programma della giornata. Partecipate numerosi! Un altro imperdibile appuntamento sarà la terza edizione della Festa della Montagna, in programma dal 3 al 9 maggio p.v. Grande spazio sarà dedicato ai giovani e alle scuole che, oltre a partecipare al progetto promosso dal Comune di Tivoli “I giovani incontrano la montagna”, avranno la possibilità di esprimere il loro interesse per la natura attraverso il concorso “La montagna vista da me”. Le scuole partecipanti produrranno dei lavori, pittorici, fotografici e multimediali che resteranno in mostra per l'intera settimana della festa al termine della quale si svolgeranno le premiazioni per il miglior lavoro individuale, di classe e di istituto. L'iniziativa, in collaborazione con la sezione C.A.I. di Palestrina e con il Gruppo Regionale Lazio di Alpinismo Giovanile, sarà intitolata alla memoria dell'accompagnatore di alpinismo giovanile Danilo Restaneo, prematuramente scomparso lo scorso anno. Inoltre saranno effettuate le prove di arrampicata presso la palestra «G. Scipioni» di Campo Ripoli, e le uscite didattiche nella Riserva Naturale di Monte Catillo. Sono ancora disponibili pochi posti per la gita sull'Etna dal 28 maggio al 3 giugno p.v. L'iniziativa è in collaborazione con la sottosezione di Monterotondo e la sezione di Colferro. Chi fosse interessato è pregato di contattare tempestivamente il 3491424571.

Come già in precedenza comunicato, data la crescente mole di impegni che la nostra sezione sta affrontando da diversi anni, al fine di consentire una migliore gestione degli eventi e della struttura organizzativa, si invitano tutti i soci, che volessero rendersi disponibili, a ricoprire ruoli operativi. I volontari possono rivolgersi in sede C.A.I. o telefonare al 3491424571. Grazie della collaborazione.

Il 30 marzo scorso è scaduto il termine ultimo per rinnovare l'iscrizione alla sezione C.A.I. conservando la copertura assicurativa. Si invita, chi non avesse ancora provveduto, a RINNOVARE AL PIÙ PRESTO L'ISCRIZIONE riattivando la copertura assicurativa e potendo continuare a partecipare alle gite sociali. Si precisa, infatti, che per motivi di responsabilità, i non soci non potranno iscriversi alle gite domenicali.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci dal C.A.I. di Tivoli, sottosezione di Monterotondo, sottosezione di Subiaco, augurano ai lettori dell'Angolo della Montagna una FELICE PASQUA!



In vetta al Padiglione.

Le uscite in programma in aprile sono:

- 11 APRILE** **SORGENTI DELL'ANIENE** (900 m) Gruppo dei Monti Simbruini
 PARTENZA: da Fiumata. *Attività rivolta alle famiglie in collaborazione con il Gruppo di Alpinismo Giovanile*
 DISLIVELLO: 200 m
 TEMPO DI SALITA: 2 ore
 DIFFICOLTÀ: E
 COORDINATORI: Alberto Conti 3491424571
 Alessandro Mannucci 3338150073
- 18 APRILE** **USCITA DI CANYONING** in acqua a cura della Commissione Torrentistica C.A.I. Tivoli
 COORDINATORI: Mario Innocenzi 3389811328
 Massimiliano Tani 3396060197
- 18 APRILE** **STRADA DI POMATA e COLLI DI S. STEFANO.** *Escursione rivolta alle famiglie in collaborazione con il gruppo di Alpinismo Giovanile.* Pranzo presso la Tenuta Rosati
 DISLIVELLO: 100 m
 TEMPO COMPLESSIVO: 2,30 ore
 DIFFICOLTÀ: E
 COORDINATORI: Massimo Paciarelli 0774333790
 Alberto Conti 3491424571
- 18 APRILE** **MONTE DI MEZZO** (2.136 m) Gruppo dei Monti della Laga
 PARTENZA: da Campotosto
 DISLIVELLO: 980 m
 TEMPO DI SALITA: 3 ore
 DIFFICOLTÀ: EE
 COORDINATORI: Gianfrancesco Ranieri 3479416278
- 25 APRILE** **FESTA** per la costituzione della **SOTTOSEZIONE C.A.I. TIVOLI DI MONTEROTONDO.** A Monterotondo
 COORDINATORI: Virginio Federici 3494559035
 Alberto Conti 3491424571
 Luigi Roveda 0774330428
- 2 MAGGIO** **MONTE LA MONNA** (1.952 m) Gruppo dei Monti Ernici
 PARTENZA: dalla Madonna del Campo di Vico nel Lazio. Intersezionale con il C.A.I. di Alatri
 DISLIVELLO: 1.200 m
 TEMPO DI SALITA: 3,30-4 ore
 DIFFICOLTÀ: EE
 COORDINATORI: Stefano Giustini 0774317617
 Paola Gustani 0774317617
- 2 MAGGIO** Torrentistica. **GOLE DI PRODO.** Gruppo dei Monti Orvietani. Numero limitato di partecipanti secondo prenotazione
 PARTENZA: da Prodo
 DISLIVELLO DISCESA: 130 m
 TEMPO DISCESA: 3-4 ore
 DIFFICOLTÀ: PD/AD+
 COORDINATORI: Massimiliano Tani 3396060197
 Mario Innocenzi 3389811328
- 3-9 MAGGIO** **3ª FESTA DELLA MONTAGNA** del C.A.I. di Tivoli. Incontri con grandi alpinisti, attività con le scuole, valorizzazione del territorio per promuovere la cultura della montagna. Dibattiti presso le Scuderie Estensi. Attività di arrampicata presso la palestra «Giovanni Scipioni» a Campo Ripoli



SEZIONE C.A.I. TIVOLI
www.caitivoli.it

Vicolo dei Palatini, 11
 aperta

il martedì ore 19,00-20,00
 e il venerdì ore 18,00-19,00

Presidente Alberto Conti 3491424571

SCUDERIE ESTENSI
17-27 MAGGIO 2010

Mostra filatelica e del collezionismo vario

Prima sala - ingresso
V MOSTRA FILATELICA
E DEL COLLEZIONISMO VARIO
a cura di Sergio Mormile

Rassegna espositiva di tutto il collezionabile e di tutto il materiale per catalogarlo e allestirlo. Speciale "portacertificati filatelici" per le più importanti manifestazioni avvenute nella Valle dell'Aniene dal 2007 ad oggi.



Frontale portacertificato filatelico con serigrafia dedicata.



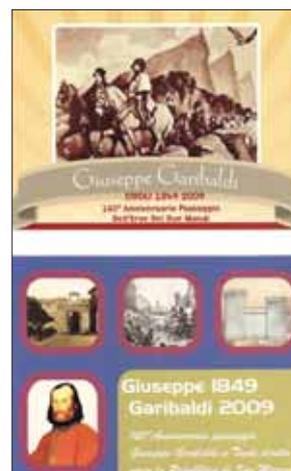
Qui sopra: portacertificato filatelico "Centenario nascita Don Nello Del Raso".



Sergio e i "Garibaldini".



Minifoglio francobollo Poste Italiane per il centenario dell'Alfa Romeo.



Cartoline ricordo 160° anniversario passaggio Giuseppe Garibaldi da Tivoli diretto RSM 1849.

Seconda sala

MOSTRA PITTORICA DELL'ARTISTA FRANCESE ISABELLE KODRZYNSKI

che esporrà le sue opere più importanti eseguite senza l'ausilio de pennello ma delle sole due dita della mano. Si esibirà anche dal vivo per i visitatori della mostra e per le scolaresche a indirizzo artistico.

Un suo quadro usato per la copertina di un folder filatelico per la ricorrenza d'anniversario di Grazio Ammaturo (giornalista di importanti testate giornalistiche) fondatore del Rotary Club di Guidonia e della prima camera di commercio decentrata di Guidonia, deceduto in un incidente di caccia all'estero.

Terza sala

MARIO GARAFFO

poliedrico artista, in quanto scenografo, restauratore di mobili antichi, ebanista, costruttore - senza l'ausilio di macchinari - di opere lignee e pittoriche di elevato pregio artistico, presenti in alcune chiese del circondario, riproduttore fedele di grandi opere pittoriche di importantissimi maestri del passato.

Pezzo sensazionale, che sarà esposto, riproduzione dell'Ultima Cena, dalle dimensioni monumentali.

Canterà dal vivo, in quanto anche cantante da oltre cinquanta anni, pezzi di Gianni Morandi, nella giornata dedicata ai dischi in vinile degli anni 50/80.



Mario Garaffo con la sua spettacolare opera: la riproduzione dell'Ultima Cena di Leonardo.

Sotto i cipressi



LUIGIA BELLINI
nata
il 17 novembre 1912
morta
il 25 gennaio 2010

Prestò il suo servizio gratito ai ragazzi del villaggio Don Bosco e ne fu benefattrice fino alla fine della sua vita. La ricordano quanti l'hanno conosciuta, amata e apprezzata. Fernanda



GIUSEPPE MANCINI
di anni 89
morto
il 2 febbraio 2010

Caro padre, caro nonno, sarai sempre presente nella nostra vita.

Rosella, Alvaro, Francesco, Arianna, Vittorio, Dina, Aldo, la piccola Alice e i parenti tutti



PIERINA RESTANTE
nata il 1° aprile 1931
morta
il 30 gennaio 2010

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

Famiglia Mariano e Adriana D'Alba



FRANCO GIACINTI
nato
il 26 maggio 1944
morto
l'11 febbraio 2010

Don Benedetto, il Villaggio Don Bosco, la mamma Silvana, la moglie Maria, il figlio Rodolfo, tutti i parenti e gli amici lo ricordano con affetto. Un caloroso ricordo dagli amici di **FRANCO**. Sarai sempre nei nostri cuori.

Giorgio e Maria, Amedeo, Daniela, Stefano Matilde, Anna e Olga Amarante in ricordo di **FRANCO GIACINTI**.



ROSANNA CROCCHIANTI
morta
il 22 febbraio 2010

I figli Tommaso, Mariella e Claudia ricordano con amore infinito la loro cara mamma **ROSANNA**.

I figli, i generi, la nuora e i nipoti ricordano con tanto affetto la cara Rosanna e associano al pensiero il caro **NICOLA CAPONETTI**, sempre nei loro cuori.



BRUNO PIAZZA
nato
il 17 febbraio 1941
morto
il 1° febbraio 2010

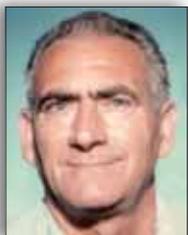
Lo ricorda con affetto tutta la famiglia.



PIERINA CROCCHIANTI
in FAIENZA
nata
il 6 settembre 2010
morta
il 2 febbraio 2010

Sopravvive la sua immagine nella memoria di quanti l'ebbero cara.

Le amiche della Crocetta la ricordano con grande affetto.



ALVARO CIOÈ

Un meraviglioso padre, fratello, nonno, zio. Ti ricorderemo sempre con tanta tenerezza e affetto per la tua bontà, sincerità, allegria e per quanto ci hai donato in tutta la tua vita.

Tuo fratello Elio, Alba, i nipoti Tiziana, Luciana, Tommaso, Silvia, Simona, Annalisa e Carla

Ti ricorderemo con affetto; in memoria di **ALVARO** deceduto il 10 febbraio 2010, le nipoti Lucia, Barbara e Alessandra.

Il fratello Carlo in ricordo di **ALVARO**.



OTTAVIO RENZETTI
nato il
12 settembre 1923
morto il
30 ottobre 2009

FELICINA SQUILLACE
nata il
16 dicembre 1924
morta il
1° febbraio 2010

Avevamo festeggiato da poco il vostro 65° anniversario di matrimonio, eravate così felici! Dopo qualche mese papà si è ammalato e se n'è andato lasciando a noi un grande vuoto e spezzando il cuore di mamma che non si è più ripresa. Infatti il 1° febbraio ci ha lasciati per tornare da lui. Noi adesso ci sentiamo alberi senza radici, ma sappiamo che voi veglierete su di noi che vi pensiamo ora felici, mano nella mano, per l'eternità. Un grande bacio dai vostri figli.

Antonio, Francesca, Giuseppina, Caterina, Cristina, Claudio, Annalisa



GIUSEPPE NICODEMO
morto

il 16 febbraio 2010

Sei stato tutto per noi: marito e padre esemplare, splendido nonno, amico, compagno di giochi, punto di riferimento per qualsiasi problema, ci sei stato accanto in ogni momento della vita. Ora che ci hai lasciato avvertiamo un vuoto incolmabile, viviamo nella speranza che tu abbia finalmente trovato quella serenità che cercavi. Sarai sempre nei nostri cuori.

Tua moglie, i tuoi figli



IMMACOLATA LIPPA
di anni 96
morta il
10 febbraio 2010

La tua scomparsa ci ha dato un grande dolore: la tua presenza costante, la tua propensione a dare

sempre a chiunque una parola buona di conforto, la tua energia, la tua generosità e la tua freschezza mentale ci avevano fatto dimenticare la fragilità della tua natura umana e non considerare la possibilità di perderti. Hai lasciato un vuoto incolmabile tra di noi tuoi cari, ma anche nel novero di quanti, prelati e laici, si impegnano e si sono impegnati per sostenere la causa di Beatificazione del Venerabile Don Gaetano Tantalo di Villavallelonga, che tu hai avuto l'onore di conoscere e di cui hai dato continua testimonianza e contributi appassionati per sostenere la causa e diffonderne la conoscenza e l'esempio. Dal Cielo continuerai a pregare per noi e tu sarai sempre viva nei nostri cuori.

Palmerino, Maria e Peppino

Per **IMMACOLATA LIPPA**, nel mondo dell'anima non ci sono addii... ti abbiamo voluto un mondo di bene e siamo certi che vivrai sempre accanto a noi.

Cara zia **IMMACOLATA**, è immenso il dolore in cui ci hai lasciato. Grazie a Dio, però, la tua presenza è ancora enormemente viva tra noi, nel ricordo dei pensieri e delle parole sagge che ci hai sempre dispensato, espressione di forza e insieme di dolcezza. Pregheremo sempre per la tua anima buona, e tu prega per noi.

Nicoletta, Paolo e Francesca

Cara zia **IMMACOLATA**, l'affetto che ci hai donato rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Corinna, Roberto e Marianna

Franca e Belino Maturilli ricordano con affetto la cara **IMMACOLATA**.

Argia Angeletti ricorda con affetto la cara **IMMACOLATA LIPPA**.



MARIA CHIMENTI
morta il
12 febbraio 2010

Una Santa Messa in suo ricordo.

La cognata Laura Chimenti e i nipoti Mino e Marco

Il fratello Carlo e i nipoti Avia e Sergio in

memoria di **MARIA CHIMENTI**.



ANNA TANI
ved. **SILVAGGI**
morta

il 27 febbraio 2010

Non piangete! La nostra mamma non è morta, dorme il sonno dei giusti.

Un caro ricordo dalla figlia Rosa e dal genero Angelo.

I fratelli Franco ed Emilio, la sorella Maria e le rispettive cognate ricordano con affetto la scomparsa di **ANNA**.

I nipoti Cristina, Mirko, Alessandra e Carlo e i nipoti Filippo, Christian e Sofia ricordano nella preghiera la cara nonna **ANNA**.

Pucella Assunta in memoria di **ANNA**.



LUIGI BASILI
recentemente
scomparso

Lo ricordano i familiari con immenso affetto e rimpianto.

Le famiglie Toccacelli e Terracciano in ricordo di **PANTALEO DI LIDDO** deceduto il 10 febbraio 2010.

In memoria di **MICHELE SCALMANI** morto il 16 febbraio 2010.
La famiglia Proietti Paolo

Argia Angeletti ricorda nella preghiera la cara **ROSANNA CAPONETTI** scomparsa il 22 febbraio 2010.

La famiglia Francorsi in ricordo di **FRANCO PALLONI** e **DANTE PALLONI**.

Alma e Floria ricordano **VINCENZA CACIONI**. Ti ricorderemo sempre con tanto affetto, nelle nostre preghiere.
Maria Grazia e Anna Magini

Alcuni alunni della V A, Circolo Didattico Tivoli I°, con le rispettive famiglie, per una S. Messa per ricordare il signor **CHIMENTI**, suocero della maestra Daniela Liberati.

La moglie e i figli in ricordo di **GINO FRAN CORSI**.

Ricordati nell'anniversario

La mamma Carla e i fratelli Andrea, Serena e Isabella ricordano con affetto l'indimenticabile **PAOLO FANTINI**.

Ci uniamo alla famiglia per ricordare **PAOLO**.
Famiglia Frattini

DINA PUCCI ved. **CARIOLI** morta il 30 gennaio 2010. Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.
Famiglia Mariano e Adriana D'Alba

Pietro e Mauro Deli, la nuora e i nipoti ricordano con tanto affetto la cara mamma **EGEA**, scomparsa il 16 aprile 2009.

UGO MASCHIETTI, nato l'11.9.1934, morto il 12.3.2009. A un anno dalla tua morte ti ricordiamo con affetto. Tua figlia Anna, M. Assunta, i nipoti e generi. Ci manchi tanto.

In memoria di **ADELE DI LORENZO** nel 6° anniversario della scomparsa, da Lucio e Dolores Di Lorenzo, figli e figlie tutti, nipoti e pronipoti.

Liliana Serra ricorda i genitori **ANGELO** e **PRIMOLA**, nell'anniversario della morte, la sorella **MARCELLA** e il nipote **GIAN PIERO**.

La moglie Rosa Agostini ricorda **TITO DE VINCENZI**: una S. Messa per il 17° anniversario della morte (4.4.1993).

La moglie e i figli in memoria di **GINO MEZZETTI** nel 5° anniversario della morte (24.3.2010). Anna Maria, Don Benedetto e il Villaggio si associano al ricordo del caro Gino e assicurano preghiere in suffragio.

CARDOLI MARIO (13.11.2007). Il 16 marzo è il giorno della tua nascita. Ti vogliamo bene e ti ricordiamo sempre nelle nostre preghiere.
La tua famiglia

Un ricordo per **CARLO PALLANTE** scomparso il 12.3.2009. Caro zio, è passato un anno ma il tuo ricordo mi accompagna ogni giorno della mia vita, tua nipote Gisella e tua cognata Enza.

Un ricordo per **LEO PALLANTE**, scomparso il 22.12.2007, e **OTELLO MIOZZI** scomparso il 7.12.2002. Ogni giorno sei con noi.
Gisella, Enza e Ugo

Cara **FLORA**, il 17 marzo è il tuo compleanno. Questa volta non lo festeggeremo insieme, ma sappi che quel giorno tu sarai qui insieme a noi e nei nostri cuori con la tua gioia e allegria. Con amore infinito.
Tuo marito Aldo

Nel 27° anniversario della morte di **ENRICO PIRRI** lo ricordano con immenso affetto il figlio Adriano, la nuora Rita e il nipote Emiliano.

La moglie Anna in memoria di **PETRUCCI MARIO MARCELLO** a un anno dalla morte.

In ricordo di **FRANCA DE PROPRI**. La figlia Marta, il genero Vincenzo e i nipoti Luigi e Antonio la ricordano con infinito amore. Che il tuo amore e il tuo sorriso ci accompagnino sempre nel cammino della nostra vita, ti vogliamo bene mamma.

I figli ricordano con immutato affetto **RENATO AMARANTE** nell'anniversario della scomparsa.

Matiide, Anna e Olga Amarante ricordano con affetto **FRANCESCO RAGANELLI** nell'anniversario della scomparsa.

Per **LORENZO SALVATI**, per il suo compleanno il 2 febbraio. Avresti compiuto 67 anni, sei sempre con noi, non ti dimenticheremo mai.

La moglie Nunzia i figli, i nipoti e generi ricordiamo a tutti coloro che la conobbero e la stimarono **BETTINA PASQUA RUFINI**, eccezionale madre e nonna.

La figlia, il genero e i nipoti
Cara **PINA**, la tua morte così rapida e inaspettata ci ha lasciato in silenzio con un grande vuoto e un immenso dolore. Il fratello Vincenzo, le sorelle Idola e Maria, i cognati Enrico, Vincenzo e Rosina.

Per **MARCELLO CELI**, sono trascorsi 11 anni da quando sei andato via. Il tuo ricordo è più vivo che mai, da sempre e per sempre nei nostri cuori Edea, Stefania, Mauro, Paola, Noemi e Gabriele.

La moglie Pierina, le figlie, i generi e il nipote ricordano con infinito affetto il caro **ALBERTO FORTE** nel 2° anniversario della morte.

La famiglia ricorda con affetto **ILDA DE PROPRI** nell'anniversario della scomparsa. Giuseppina Speranza in memoria di **SANTE, MARIA, TULLIO e MARIO**.

La moglie Cabiria con tutta la famiglia in memoria di **RENATO INNOCENTI**.

Nel 1° anniversario della scomparsa, Silvana e Adriana insieme alla famiglia ricordano la cara **mamma** con tanto amore.

I figli in ricordo di **MARIA** e **FLAMINIO**. Franca e Maurizio in memoria di tutti i loro defunti.

Nell'anniversario della morte di **LAMBERTO MASTRODDI** le famiglie di Antonio Angeletti e di Romano Felici lo ricordano con tanto affetto.

Le figlie ricordano con amore i genitori **CACIONI TERESA** (nell'anniversario) e **ANGELO**.

I figli ricordano con affetto la cara **ELDA COGNETTI** nell'anniversario della morte.

Valentina in memoria del marito **FRANCO PALLONI** e del figlio **DANTE**.

Papà caro, sono già sette anni che non sei più tra di noi e sentiamo la tua mancanza, ci conforta che tu da lassù continui a vegliare su di noi come facevi sempre perché noi abbiamo tanto bisogno di te, sei sempre nei nostri cuori. Tua figlia Luciana e la tua adorata moglie Anna.

La sorella Rosanna in ricordo di **PIERINA FIORI**.

"Non si muore finché si vive nei cuori di chi ci ama". Nel nono anniversario dalla morte di **LUIGI CAPONERA**, con struggente e crescente nostalgia lo ricordiamo con immutato amore, a quanti lo hanno conosciuto e vorranno unirsi a noi nella preghiera per lui.
La famiglia

Argia Angeletti ricorda i genitori **AMANZIO** e **VETULIA** a 11 anni dalla scomparsa e la cara sorella **LAURA** per il 5° anniversario dalla scomparsa. "Vi ricordo sempre nelle preghiere".

Gianna ricorda nel mese di marzo l'indimenticabile nonna **ASSUNTA**, papà **OTTAVIO** e zio **GIGGETTO**.

Il marito e i figli Giuliano e Alessandro nell'anniversario della scomparsa ricordano **ANNA TIMPERI**.

Nel 10° anniversario della scomparsa del caro **NINO BERNARDINI** la moglie Anna, i figli e le famiglie lo ricordano sempre con grande affetto.

La moglie Rosina e i figli ricordano con affetto e sempre nei loro cuori il loro caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 18° anniversario della scomparsa.

Il fratello Domenico, la cognata A. Rita, i nipoti e M. Teresa Ferrante ricordano con infinito affetto il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 18° anno della morte.

La figlia Luciana e le nipote Francesca e Daniela ricordano con tanto amore il caro papà e nonno **IANNILLI NELLO** insieme all'adorata mamma e nonna **DE SANTIS MARIA**. È già passato un anno ma noi non riusciremo mai a dimenticarvi, sarete sempre nei nostri cuori.

Caro **MIMMO**, a un anno dalla tua morte, io ti sento sempre vicino, ti parlo, ti prego, sto con la speranza che ti giunga il mio abbraccio e i miei pensieri. Ti voglio tanto bene.
La tua mamma Ilva

Nell'anniversario della morte di **VINCENZO BORGIA**, la moglie, i figli e i nipoti Alessandro e Lorenzo lo ricordano sempre con tanto amore.

Izziana in ricordo della cara amica **VINCENZINA** e delle cugine **MARCELLA** e **DIMA TAREI**.

Nel 30° anniversario della morte di **FRANCESCO VINCENZI**, la moglie Assunta lo ricorda con amore.

La mamma Assunta in memoria di **LUIGI DE VINCENZI** con l'affetto di sempre.

La figlia Rosa, il genero in ricordo di **GILDO SILVAGGI** nel 34° anniversario della morte.

Nel 30° anniversario della morte il figlio Angelo e la nuora Rosa ricordano **FRANCESCO DE VINCENZI**.

Nel giorno del compleanno di **GUGLIELMO SEGATORI** lo ricordano sempre con grande affetto.
La moglie e i figli

Adalgisa ricorda i defunti della famiglia **TIRELLI** e **D'ASCANIO**.

Cristina ricorda la cara mamma **FRANCA MASCHETTI** recentemente scomparsa.

Franco e Rosita per il caro figlio **CARLO** a 2 mesi dalla prematura scomparsa.

I figli ricordano il papà **IGNAZIO DE SANTIS** nell'anniversario della scomparsa e del compleanno.

Anna Emili e i figli ricordano, a 11 anni dalla scomparsa, il caro marito **ANGELO**.

La moglie Anna, i figli Giorgio e Giovanna nel 1° anniversario della morte di **LAMBERTO MASTRODDI**.

Il nipote Paolo ricorda con affetto i nonni **ERMANNIO** e **LAMBERTO**.

Non fiori

La famiglia Di Lorenzo, Claudia, Annarita, Esmeralda e Laura in suffragio degli amici Andrea e Luisa Passariello - *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *Aleandro ed Emma Sabucci* per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - *Teresina Di Crescenzi* per suo marito Virginio - *Il condominio di Viale Cassiano* in memoria di Meghini Fernando - A Giampietro Scarpellini con amore *Gianna, Paola e Simone - Maria De Bonis* per Mario e i genitori Angelo e Maddalena - *Teresa Pacifici Pallante* a perenne ricordo del caro marito Marcello e di tutti i suoi defunti - Un ricordo affettuoso ai nostri cari zii Mario e Felicina da nipoti Sabina, Fiametta, Carlo, Franca, Giancarlo, Rita Transulti, Liana - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *Biagio Moglioni* per preghiere per la sua famiglia - In memoria dei nonni Persichetti Adolfo e Maria Mastroddi, Paolo e Giovanna - *Iorli Pietra* in suffragio di Lucia e Filippo - *Giansanti Vittoria* in memoria dei defunti Angelina e Dario Cipriani - *Cognetti Bruno* in memoria di Primo, Elvira e Adriana - *I famigliari* in memoria di Roberto Meloni - *Maria, Simone, Vincenzo e famiglia* in memoria di Virgilio Rusconi - *Carlo Bonacci* in memoria dei suoi cari defunti - *Tommaso e Fosca Liti* in memoria dei propri defunti - *Angelo* per i genitori Elvira e Riccardo e il fratello Mario - *Stefania Fedeli* in suffragio di Giacinto Boninsegna - *Silvana Meucci* in ricordo dei suoi cari, Carlo Fratini e Raffaele Meucci - *Marco Palma e Giacomo Giagnoli* in memoria dei defunti delle famiglie Giagnoli e De Santis - *Cesarina Conti* in memoria dei propri defunti - *Fernanda Modesti* in memoria dei propri defunti - *Paola D'Angeli* in memoria dei cari genitori Benedetto e Anna - *Anna* in memoria del suo adorato marito Aldo - In ricordo nel triennio della scomparsa di Simone Morici, papà, mamma e fratelli. *Da Morici Antonio - Ge-*

neroso Camelli in memoria dei suoi defunti - *Rosita Bendoni* in memoria dei defunti Carli e Bendoni - *Rita Savo* ricorda con affetto il caro papà Salvatore - *La moglie Rita e la figlia Barbara* ricordano con amore Renato Buttari - *Maria Antonietta* in memoria dei suoi cari nonni Olivia e Tarquinio e del cugino Andrea - *Pierina Bindi* in ricordo di Francesco - *Maria Meschini* per il marito Settimio Marianelli - *Roberto Colasi* per una preghiera per i defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - *Vicentini Andrea* in memoria del papà Giulio - *Mario Passacantilli ed Evige Lalli* in memoria dei loro cari defunti - *Scrocca Maria* in memoria del marito Conti Aurelio - *I figli* per Filomena e Leandro De Grossi - *Sergio Marianelli* per il padre Settimio - *Maria Meschini* al marito Settimio Marianelli - *Margherita Mancini* per il caro Germano Sestili - In memoria di Virgilio Rusconi da Rita e Claudio - *Francesca Cipriani* per i suoi cari defunti - *Roberto Colasi* per Colasi Angelo e Toto Francesco - In ricordo di Galante Vittoria dal marito e i figli - *Giuseppe Coccinari* in memoria di Scifoni Bruno - *Pietro Faraone* per la moglie Gaetana e la figlia Bianca - *Giorgio Allegrini* in memoria di Paolo Allegrini e Angelina Curli - *Sebastiano Di Valeriano* in memoria dei suoi cari - *Anna Sacucci* in memoria di Giovanni, Caterina e Michele - *Anita Campioni* per il marito Rodolfo e i genitori Matilde ed Enrico - *Luigi*, con l'affetto profondo di sempre, ricorda la moglie Vittoria; il suo ricordo rimarrà sempre vivo nel suo cuore e nei pensieri - Per una S. Messa per Rita da mamma e papà - Preghiere per Benito, Diego, Zeno, Dora, Triestino, Ada e Agostino, il nipote Marco, Domenico da parte di Anna Ricci Zampera - *Antonia Pallante* in suffragio di Natale e Chiara Pallante - *Iole Alessandrini* per il marito Domenico Salvatori e per i cari defunti - *Anco Marzio Sclavi* in memoria di mam-

ma e papà - *Maria Cipriani* in ricordo della cara amica Dina Tarei - *Marcello Trifelli* in memoria dei genitori e suoceri - Una preghiera e un caro ricordo per Antonio Pirri, Viviana, Pierluigi e Caterina - *Le figlie Assunta ed Eliana* in memoria di Iole - *Il condominio di via Tiburto, 70* in memoria della signora Borrelli Giovanna - *Roberto Colasi* in memoria dei defunti Angelo Colasi e Francesco Toto - *Franca Sciabarrà* per i suoi cari defunti - *Luana Potenti* in memoria dei nonni, i genitori, lo zio e il cognato - *Argia* in memoria di Matteo e Ilda De Minicis per il compleanno - *Rosalba* per la mamma, il papà e zia Ilia - *Lina Aloisio* per il caro marito Giovanni - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Santino e Marisa Ciaralli* per i cari defunti - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *Augusta e figli* per Fiovo Lollobrigida e Maria Valentini - *Cristina, Mauro e Vittorio* in memoria di Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Anna e Pina* per il caro Romanelli Giovanni - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *Liliana* per il marito Ottorino - *Giuseppa Garroni* per il marito Angelo - *Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael* in ricordo di Ghiroldi Santina - *Eros* in ricordo di Fabrizio - *La moglie Nadia e i figli* in memoria di Francesco De Luca - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *Marzia* per il caro Sergio - *Elvia* per il caro Ignazio - *Tutti i nipoti* ricordano la cara nonna Venero - *Tutti i nipoti* per il nonno Amedeo - *I figli* per la cara mamma Bina - *Mafalda Monaco* per tutti i suoi cari defunti - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Lollobrigida Annetta* per il marito e la sorella Bettina - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Lena Zoppi* per i suoi cari genitori - *Assunta* per Cristina e Vincenzo - *Antonietta* per tutti i suoi cari defunti - *Giulia e Mauro* per tutti i loro defunti - *La moglie Giuditta* per Giovannino - *La moglie Luigia* per Luigi - *Irma* per Ottavio e Francesca - *Enza* per Maria e Mimmo - *Dina* per Bruno ed Erminio - *Maria Rosa* ricorda tutti i suoi defunti - *Evandro* per Armando e Sabrina - *La sorella Ivana* per Antonio - *La figlia Gabriella* per Fernando e Pierina - *La nuora Luigia* per Marino - *Franca, Pino, Daniela, Gianni e Angela* per la cara zia Irene Frattini - *Anna Maria Panattoni e famiglia* per la signora Irene Frattini, ved. Baccari - *Pierangeli Carla e famiglia* per Irene Frattini, ved. Baccari - *I genitori* in memoria di Walter Imperiale - *Bettini Ennio e Luigia Borgia* in memoria dei familiari.

VI RICORDIAMO CHE LA SEDE DEL VILLAGGIO DON BOSCO è aperta a TIVOLI in VIA COLSERENO, 60 nei seguenti orari:

**LUN 17,30-19,30
GIO 9,30-12,30**

**MER 9,30-12,30
VEN 17,30-19,30**

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

Sempre per carezza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'anniversario e Sotto i cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

**Per chiarimenti o precisazioni
in merito alle pagine dei RICORDI
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI,
GIOVANNI CAMILLERI,
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli

 Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

SEGNALAZIONI

Tiburtina Valeria, strada pericolosa...

di Giovanni Alesi



La strada Tiburtina Valeria versa in condizioni disastrose e pericolose per automobilisti e pedoni, infatti è disseminata di buche e avvallamenti, sarebbe ora che finalmente qualcuno intervenisse. Come appare chiaramente dalle foto allegate, il manto stradale risulta in uno stato permanente di degrado. Speriamo che

la strada, ad altissima percorrenza, venga asfaltata il prima possibile perché – ribadiamo –, oltre che vergognoso, è causa di grande pericolo che una strada statale versi in queste condizioni!



...Strada dell'Arce piena di buche

di Sergio Mari



Spett.le Redazione, invio questa mia per sottoporre il problema della Via degli Arce a Tivoli, la strada interna è completamente piena di buche e dissestata, e rappresenta un pericolo costante per automobilisti e pedoni, speriamo che Chi di competenza – sinceramente non sappiamo se il Comune di Tivoli o la Provincia – prenda provvedimenti Urgenti per il ripristino del manto stradale! Grazie.

Distinti saluti



Ringraziamo i nostri lettori e rilanciamo a chi di competenza perché provveda con tempestivi interventi, in nome della sicurezza e della tutela dei cittadini.

CONSIDERAZIONI

Televisioni sempre accese,
cervelli spesso in standby

La TV incantatrice

Tutti la criticano,
ma tutti la guardano

di Federica Lori

IV B S - Istituto «I. d'Este» - Tivoli

La televisione italiana sta toccando il fondo.

Quanto ancora dovremmo sopportare veline, letterine e meteorine che si muovono seminude sul grande schermo?

Ogni giorno con un semplice gesto facciamo entrare nelle nostre case gente insulsa e frivola che esprime concetti altrettanto privi di senso.

Grande fratello, *Uomini e donne*, *L'isola dei famosi* e altri reality di ogni tipo non fanno altro che sminuire la dignità umana.

Ogni giorno lasciamo incollati sullo schermo del nostro televisore un po' dei nostri neuroni; soprattutto i bambini rimangono inebetiti davanti alla grande scatola parlante che li incanta e li ipnotizza fornendo loro dei modelli totalmente sbagliati da seguire, così che la bambina che dieci anni fa diceva con orgoglio che da grande voleva fare l'infermiera, adesso vuole fare la velina e sposare un calciatore e il bambino che aspirava a voler fare l'avvocato ora vuole diventare un tronista ed essere famoso.

Ebbene sì, la televisione manda dei messaggi potenti, giusti o sbagliati che siano, diventando un'educatrice per i nostri figli e non solo: vittima del suo potere incantatore è infatti anche la casalinga di quaranta anni e più che vuole plasmarsi al modello proposto di una donna adulta ancora bella e prestante che grazie all'aiutino del chirurgo può sentirsi ancora giovane e realizzata seppure ormai del tutto finita e tirata.

Chiunque, anche inconsapevolmente, si ritrova a subire in parte la propaganda sbagliata dei media secondo cui nella vita l'importante è apparire ed essere qualcuno, non importa se per arrivare al successo devi esibire il tuo corpo come merce in vetrina o calpestare la tua moralità o i tuoi valori: devi essere disposto a tutto.

Ma il fatto più assurdo non è tanto la bestemmia del concorrente al reality, né il cantante che inneggia alla cocaina come cura per la depressione, ma è il fatto che nonostante le innumerevoli critiche che ogni

giorno facciamo a questi programmi privi di senso e cultura, noi li guardiamo e facciamo raggiungere loro picchi di *audience* stupefacenti, diventando in tal modo complici di questa società che uccide lentamente un po' della nostra etica, ci convince a non pensare più e a non saper più distinguere tra giusto e sbagliato.

